80 ANNI
MILAN: RECORD COME UN KILLER
GUERIN SPORTIVO
43
ANNO LXXX - N. 43 (917) 21-27 OTTOBRE 1992
SPED. IN ABB. POST. GR. II/70
SETTIMANALE DI CRITICA E DI P… …IVA FONDATO NEL 1912
L. 3000
BOLOGNA ALL'INFERNO E RITORNO
I giallorossi giocano a poker con l'irriconoscibile Inter e domenica tocca al Napoli
ROMA che festa
FotoCassella

Sotto (fotoFumagalli), Papin scavalca Fiori in temeraria uscita e deposita nella porta vuota il pallone del momentaneo 2-0 milanista

IL TEMA/LO STRATOSFERICO MILAN

LA MIGLIOR DIFESA È L'ATTACCO

Come volevasi dimostrare, il Diavolo ha già cominciato a fare corsa per proprio conto. E anche se la retroguardia non è a prova di bomba, la prima linea rossonera risolve tutti i problemi

dal nostro inviato Carlo F. Chiesa

MILANO. Adesso, per favore, evitiamo di chiederci se il Milan abbia ucciso il campionato. La legge del Diavolo ha semplicemente sancito, per questo torneo 1992-93, l'abolizione della lotta per lo scudetto, senza alcun bisogno di perpetrare ammazzamenti di sorta. È significativo che, per promulgare con i dovuti onori il suo dettato, il club rossonero abbia scelto di eguagliare lo strepitoso primato di imbattibilità della leggendaria Fiorentina-spettacolo di Fulvio Bernardini: quaranta partite utili consecutive rappresentarono il sigillo di quella favolosa compagnia di primattori e decretano oggi la vena ugualmente irresistibile del Milan di

segue

Fabio Capello. Il tricolore è già assegnato dopo appena sei giornate, a meno di cataclismi tecnici assolutamente imprevedibili, per cui conviene mettersi l'animo in pace. Non è tanto l'ennesima goleada all'attivo — e per certi versi pure al passivo — di cui la squadra di Capello si è resa protagonista a suggerire la considerazione, quanto la schiacciante superiorità che ogni domenica, puntualmente, i rossoneri esibiscono al cospetto di qualsiasi avversario. In casa come in trasferta. La Fiorentina è squadra di tutto rispetto, come dimostrano i risultati anteriori e successivi alla disgraziata parentesi dello scontro diretto coi «mostri». La stessa Lazio, che alle spalle di Rossi è riuscita a far pervenire tre incisivi messaggi, non è certo compagine di second'ordine e, al di là dell'incerto avvio, potrà senz'altro onorare più d'un'ambizione stagionale. Eppure, di fronte all'imperversare degli uomini di Capello, le squadre di Radice e Zoff sono franate ben oltre il punteggio, denunciando a tratti addirittura drammaticamente la propria inferiorità sul piano tecnico. Chi poi tenta di aggrapparsi ai confronti a distanza si imbatte per l'ennesima volta nelle incertezze della Juve bislacca del Trap, costruita sugli equivoci di troppi doppioni e «big» fuori ruolo. E allora non resta che evitare, almeno per quest'anno, ogni illusione e puntare il binocolo dell'interesse sull'epico tafferuglio per la zona-Uefa e la storica baruffa anti-retrocessione.

I NUOVI MOSTRI

Con la Lazio impietosamente versata nel tritatutto e fatta a brandelli il Milan ha spiegato in modo eloquente al mondo anche un'altra evidente realtà: la scommessa di Berlusconi, la discussa «sfida del turn-over», può essere non solo vinta, ma addirittura stravinta con estrema facilità. Ciò che i critici della formula probabilmente non avevano tenuto nel debito conto — stiamo ovviamente saccheggiando il senno del poi — era lo straordinario tasso tecnico dei singoli. Più che la rosa dei giocatori, a essere allargata è quella dei campioni, dei fuoriclasse, dei depositari di proprietà tattiche e di palleggio superiori. E allora il modulo — con qualche rara eccezione — può ben prescindere dai singoli: ma non per ragioni assolute (infatti a protagonisti rovesciati il Foggia di Zeman lavora alacremente di stampelle), quanto perché chi di volta in volta subentra appartiene allo stesso censo tecnico dell'avvicendato. E allora cade ogni discorso relativo all'amalgama e alla tradizionale necessità che a scendere in campo sia una squadra il più possibile sempre uguale a se stessa. Un esempio? Jean Pierre Papin aveva deluso, ai suoi primi approcci col nostro campionato. Poi ha capito l'antifona, cioè l'estrema difficoltà, in questo Milan della grande e incessante rotazione, di disporre di una immediata prova d'appello all'indomani di uno scivolone. E si è rapidamente messo al passo, sguainando contro la Lazio la sua lama affilata di bomber di razza; un'arma dalla doppia azione, che parte dallo scatto breve bruciante e si chiude con la portentosa prontezza del tiro in porta. Il gol che ha terremotato i biancazzurri ha sciorinato una concisa ed efficacissima lezione sul tema: «Davvero credete che io sia inferiore a Massaro?» E allora che ci provi, il mitico san Daniele, a fulminare Cravero sui blocchi di partenza e a scavalcare poi il portiere con un disinvolto pallonetto prima di depositare in gol, racchiudendo il tutto nel giro di un fugace sbattere di palpebre. Insomma, a San Siro — come d'altronde negli altri impianti in cui la squdra di Capello è condotta dal calendario a esibirsi — vanno in scena «I nuovi mostri». Non

Sopra (fotoSabattini), Gullit esulta: dal possibile «taglio» alla resurrezione il passo è stato davvero breve. A fianco (fotoSabattini), Van Basten trasforma il primo rigore contro la Lazio

Sopra (fotoNucci), Eugenio Corini abbracciato da Mannini: il bravo regista sampdoriano ha siglato una doppietta

ce n'è per nessuno, ecco la verità. E chi prova a mettere nel discorso il becco del gol si trova costretto a parare tanti di quei pugni con la faccia da uscire dal quadrato con la scomoda impressione di avere molestato Mike Tyson.

PORTA APERTA

Eppure qualcuno non è contento. Dieci gol subiti in cinque partite attivano un campanello d'allarme. Un Milan che subisce tanto non può essere veramente se stesso e comunque si espone a rischi che prima o poi finiranno con lo scottarlo. Si tratta di opinioni certamente rispettabili, ma difficilmente condivisibili sulla base della visione diretta della squadra. Non c'è dubbio che qualche ingranaggio del meccanismo finisca qua e là fuori fase, così come la tenuta di certi veterani può magari sfilacciarsi inaspettatamente su uno scatto o un recupero trafelato. E allora — il modulo difensivo non ammette eccezioni — si spalanca la porta rossonera e l'avversario in gamba può facilmente far fruttare l'occasione. Però va considerato che la trappola del fuorigioco, indipendentemente dall'inganno in cui talora trae arbitri e guardalinee, rappresenta un formidabile scudo. E poi, soprattutto, che qualche gol in più al passivo viene già messo nel conto dal tecnico al momento di stabilire i turni e il va e vieni dalla prima squadra. È certo in altre parole che se a centrocampo in regia si muove Donadoni anziché Rijkaard, come capitato contro la Lazio, si accenderà qualche luce tecnica in più, ma le barriere nella zona di mezzo risulteranno allentate e conseguentemente le linee arretrate più esposte ai venti dell'offensiva avversaria. Si tratta però di un rischio pienamente calcolato, soprattutto perché contro certi oppositori Capello può già preventivare in bilancio prima del fischio d'avvio una nutrita messe di reti all'attivo. L'operazione «porta aperta» è dunque più apparente che reale. Il Milan continua a dormire sonni tranquilli, con lo scudetto (quello nuovo) già ampiamente in cassaforte. Se si pensa che alla vigilia del martirio biancazzurro Capello si era lamentato di avere la truppa a pezzi dopo gli impegni delle varie Nazionali di metà settimana, se ne conclude che alla concorrenza non resta che piangere. Dopo i plurimiliardari investimenti estivi, non c'è male come programma tecnico-tattico di qui al sei giugno prossimo.

Carlo F. Chiesa

IL PUNTO SUL CAMPIONATO

LA SAMPDORIA È L'ULTIMA SPERANZA

Milan addio? Si sbriciolano gli avversari e i primati, sotto il poderoso incedere degli uomini di Capello. Cinque partite, venti gol segnati, dieci subiti: come se tutte le gare fossero finite 4-2. Sensazionale il ritorno di Gullit: tre gol e altrettanti assist in due partite. E lo volevano tagliare... Si mette a segnare anche Papin (ma fa lo stesso Simone, se appena ne ha la chance), si rivela un optional decisamente superfluo Savicevic. Caterve di infortuni non lasciano tracce visibili, come le papere di Sebastiano Rossi.

L'unica opposizione è sinora offerta dalla Samp, che infatti segue a distanza accettabile in media inglese: più due i rossoneri, più uno i blucerchiati. Lontani ormai gli altri, le alternative più accreditate della vigilia: meno uno la Juventus, meno due l'Inter. Il Napoli, che pure godeva di qualche favore in sede di pronostico, è a meno cinque, in piena zona retrocessione...

La Sampdoria, oltre ad aver ceduto Vialli, sta giocando senza Mancini: eppure non perde un colpo e trae il massimo da giovani inediti come Chiesa o trascurati come Corini. Sin qui, Eriksson merita un monumento. Forse gli ha giovato aver saltato il confronto diretto col Milan, che ha personalmente distrutto tutti quelli che si proponevano ambiziosamente sul suo cammino: vedi Fiorentina e, ultimo esempio, Lazio.

Il Torino, che non perde da sedici partite, è un piazzato sicuro, ma non ha velleità di primato. In proiezione è da seguire la Roma, incostante, ma con sprazzi folgoranti. L'ultimo ha incenerito l'Inter. Nelle prime sei partite Bagnoli ha fatto un punto in meno di Orrico. E Pellegrini continua a cacciare miliardi.

Col giovanissimo Beltrammi degno sostituto di Batistuta, è tornata alla vittoria la Fiorentina: Galeone aveva accantonato gli stranieri Sivebaek e Sliskovic, ma si è dimenticato in campo Mendy, che gli è stato fatale. Scala ha tenuto fermo Asprilla, che risulta un po' effervescente nella vita privata: il Parma ne ha fatto disinvoltamente a meno, così come di Taffarel. L'Udinese di Bigon, irresistibile sul proprio campo, ha distrutto il Napoli, impresa non proibitiva di questi tempi, e si è tolta dalla zona calda, dove Pescara, Foggia e Ancona (ventidue gol subiti in sei partite, allegria) sembrano già fieramente indiziate. Genoa record: sei partite, sei pareggi. Questa sì che è coerenza.

a. bo.

IL NAPOLI PUÒ RISCHIARE LA RETROCESSIONE?

CALDE LACRIME NAPOLETANE

Lo squadrone che con Maradona seppe vincere scudetti e Coppa Uefa è ormai solo un ricordo lontano. Ma anche della formazione che la scorsa stagione si piazzò quarta si sono perse le tracce...

IL CASO

C'era una volta il Napoli di Maradona: due scudetti, una Coppa Uefa, una Coppa Italia, una Supercoppa italiana. C'era una volta — appena pochi mesi fa — anche lo splendido Napoli di Ranieri, capace di stringere i denti per non accusare oltre il lecito l'assenza del Pibe e di ottenere ottimi risultati. C'era una volta, ormai non c'è più: «quei» Napoli sembrano morti e sepolti, ombre sbiadite di un glorioso passato che pare lontanissimo. Eppure l'ossatura della squadra — rispetto a dodici mesi or sono — è cambiata poco e sono stati apportati discreti ritocchi a una «rosa» che aveva saputo conquistare il quarto posto al termine della passata stagione. E così, dopo appena sei giornate, è già tempo di processi: il Napoli è al quart'ultimo posto, in preda a un'evidente crisi di gioco e di risultati. Può davvero rischiare la Serie B oppure saprà riprendersi e dare la scalata verso posizioni di classifica più consone al proprio rango?

VISTO da Giorgio Viglino

CREDERE E COMBATTERE

Mio Dio come siamo caduti in basso! Quattro punti in sei partite, ventitré alla fine se mai si andasse avanti di questo passo: una vera «schifezza», per dirla in termini partenopei. Ma come è possibile che il grande Napoli, lo squadrone partito con ambizioni di scudetto piene e giustificate, stia alla pari con il Cagliari semi liquidato al quart'ultimo posto, quello che vale la retrocessione? Già sento aria di processi, processi che ahimè, come sempre avviene in questi casi, sono sommari, e quindi tutt'altro che obbiettivi. L'imputato è lì giusto per essere condannato, anzi condannato lo è già, e si attende giusto l'esecuzione.

Bene, non è per andare a tutti i costi contro corrente, ma io continuo a credere in questo Napoli che si fa strapazzare dall'Udinese (a volte basta un allenatore vero come Bigon per ottenere almeno una resa corrispondente al proprio valore potenziale), che ha perso punti per strada per sfortuna, ingenuità, presunzione e vanità. Io credo che la squadra abbia una consistenza reale e stia pagando in queste prime giornate di campionato una sorta di crisi di crescita. L'iter è identico a quello seguito dalla Sampdoria del dopo-scudetto nella passata stagione, ma le cause sono assolutamente diverse.

Partendo dalla piccola con-

A fianco (fotoCalderoni), Dell'Anno evita l'intervento di Pari: il fantasista friulano è stato fra i migliori in campo

solazione che l'esempio blucerchiato, se seguito, conduce verso lidi tranquilli, andiamo a vedere analogie (poche) e differenze (tante). Il Napoli, come la Samp, è partito con un buon precampionato e con un esordio fulminante in Coppa. Gli azzurri presi individualmente, come i blucerchiati, hanno giocato queste prime partite nella convinzione che la vittoria fosse loro dovuta come diritto divino, ricompensa celeste alle loro doti tecniche oggettivamente superiori. Qui finiscono le analogie e cominciano i guai.
La squadra si è oggettivamente rafforzata rispetto alla stagione passata, acquisendo con Daniel Fonseca la miglior punta giovane circolante sul mercato, e non solo su quello italiano. Gli innesti di Pari, e Policano e Thern davano maggior caratura al centrocampo, che era stato il reparto più debole nella stagione del ritorno al calcio internazionale. Logico pensare di migliorare il piazzamento dell'anno precedente. E invece ha ceduto la difesa, unico reparto rimasto immutato, e ha ceduto più davanti alle nuove maledette regole che di fronte agli avversari. Come in altre squadre, ma più in questa che ha giocatori super collaudati nel reparto arretrato, è subentrata l'ansia da passaggio all'indietro, la sindrome da abbattimento con cartellino giallo o rosso incorporato. Aggiungete la difficoltà per i centrocampisti nuovi di far subito blocco e quindi la carenza di rifornimenti alle punte e avrete la spiegazione dei risultati negativi. Ora io non credo che la tendenza sia irreversibile. I giudizi tecnici dati sui singoli (e quindi anche su Ranieri) non sono mutati, nessuno può essere imbrocchito o aver perso ogni cognizione del gioco nel giro di due mesi. Ora il problema è duplice perché bisogna mantenere nervi saldi, ma allo stesso tempo rimettersi in discussione per cercare di ovviare agli errori contingenti. So che non è facile, ma è possibile: la Samp dell'ultimo Boskov insegna. Basta crederci. E basta che anche la società creda in quel che ha fatto, dando una sponda solida a tecnico e giocatori. □

A fianco (fotoCalderoni), Francini stretto nella morsa di Pellegrini, Sensini e Rossitto: il Napoli non riesce a ritrovare il bandolo della matassa e la classifica si fa sempre più preoccupante. I partenopei sono precipitati al quart'ultimo posto, a pari punti con il Cagliari

VISTO
da Gianfranco Coppola

RANIERI HA FATTO SPLASH

Non c'è qualcosa di nuovo in questo Napoli inguaiatissimo. Né d'antico. Fatta eccezione per il fatto che dopo dieci anni, esattamente dalla stagione 1982-83, il Napoli non si trovava con soli quattro punti in classifica dopo sei partite. Allenatore di partenza Giacomini, fu necessario affidarsi a due medici di famiglia per guarire in extremis la Malata. Che, però, allora non era Grande. Zio Gennaro Rambone e nonno Bruno Pesaola portarono sacrifici e sorrisi, ardore ed esperienza: bastò, con qualcos'altro, per portare il Napoli di Krol e dello spaesato Ramon Diaz in salvo all'ultima giornata grazie a un gol di Dal Fiume al Cesena.
Quattro punti anche stavolta, dopo sei turni con ben tre neopromosse alle spalle. Tre sconfitte meritatissime, tra cui due in casa contro Inter e Juventus. Più che addio ai sogni di gloria, adesso c'è da dare con urgenza l'arrivederci alle catacombe della classifica. È il secondo anno della gestione-Ranieri, ma è come fosse il primo: sotto la sua guida, la squadra ha fatto il massimo nei primi sei mesi.
Un periodo da aborto, se ci pensate. Poi, nel finale della scorsa stagione, ha giocato così male da arrivare al quarto posto, dopo essere stata addirittura capolista dopo — pensate un po' — sei partite. Antica Strega, la Vecchia Signora distrusse quel sogno. Come ha fatto per tanti anni, fatta eccezione per l'Era-Maradona, calciatore-simbolo verso il quale Ranieri ha sempre assunto un atteggiamento di presuntuoso e indisponente distacco. Il Napoli sempre più di Ranieri non ha vinto contro le grandi, mai. E adesso invece pareggia e addirittura perde con le piccole.
Se però l'anno scorso la squadra viveva la prima stagione Dopo Lui viaggiando a fari spenti, senza che nessuno suonasse il clacson per protestare, stavolta c'è stato persino chi ha puntato il flash. Ranieri, forte della buona opera promozionale che è capace di calamitare coi suoi modini gentili e col faccino da eroino di Beautiful, e dei risultati tutto sommato incoraggianti, ha potuto chiedere a Ferlaino la calza della Befana: 1) contratto maggiorato; 2) l'allontanamente dei calciatori ribelli, alcuni dei quali mortificati fino all'inverosimile come De Napoli, spedito spesso in panchina perchè... traditore; 3) pretendere ancora più autonomia, tanto che non c'è dirigente addetto alla squadra e l'allenatore è reuccio coi suoi tecnici; 4) esigere soldatini da compagnia atleti per rinforzare la squadra.
Sta diventando un errore persino l'acquisto dell'ottimo Fonseca, che è il primo ad ammettere che le cose vanno malissimo, nonostante i gol a grappoli. È stato sbagliato il secondo straniero consecutivo: dopo Blanc, Thern. Un diligente commilitone che non rischia nulla, non sa ribaltare l'azione così da favorire le capacità letali dei cobra Fonseca e Careca in contropiede e costringe Zola a lunghissime corse in retromarcia. Pari non è neanche l'ombra del pit-bull versione Sampdoria e dopo sei turni non si può più parlare di squadra che ha bisogno dei tempi necessari per trovare gli automatismi. C'è qualcosa di sbagliato nel progetto e pensare che il Napoli sia sempre bello di notte in Coppa e nulla fa se sarà brutto in campionato è un'utopia.
È difficile fare tutto bene, ma per il Napoli in questo momento se non proprio un medico di famiglia ci vorrebbe almeno un amico. Ranieri è ancora il migliore, per ora. A meno che la squadra non sia stufa di starsene sotto il suo ombrello perchè piove anche lì, al riparo. □

MODERAZIONE DOPO L'EUFORIA PER IL 4-1 ALL'INTER

DUBBI ANTICHI IN CASA BOSKOV

La quaterna ai nerazzurri ha confermato le doti di Hässler, Mihajlovic e del ritrovato Giannini. Ma l'avversario non sarà sempre così scalcinato. E, soprattutto, il tecnico romanista non avrà più l'appoggio dell'allenatore dell'Argentina Basile. Che, chiamando Caniggia in Nazionale, ha chiarito per una volta a Vujadin le idee sull'attacco...

di Adalberto Bortolotti

Avvolta in una perenne diaspora societaria, dove le presunte disgrazie di Ciarrapico si intrecciano ai presunti inserimenti di Casillo e alle smentite promozionali degli eredi Marchini, la Roma forse si dimentica di avere una squadra dalle notevoli e inespresse potenzialità. E infatti riesce in imprese al limite del prodigioso, come quella di perdere all'Olimpico contro il Pescara e, soprattutto, di non segnare neppure un gol a uno dei più sbrindellati

Sopra (fotoAnsa), Rizzitelli contrastato da Ferri: l'attaccante romanista ha realizzato il quarto gol dei giallorossi contro l'Inter. A fianco (fotoAnsa), capitan Giannini festeggia con i tifosi

LA NAZIONALE CHE VORRESTE

Con Sacchi, la Nazionale torna a far parlare. Dopo la prima partita di qualificazione a Usa '94 il dibattito è aperto: meglio Marchegiani, Pagliuca o Zenga? Costacurta e Lanna sono degni della maglia azzurra? Dite la vostra. Telefonandoci la Nazionale ideale (solo l'undici) **mercoledì 21** e **giovedì 22** dalle **15** alle **17** allo **051-6227214.**

Sotto (fotoAnsa), Benedetti sblocca il risultato: dopo di lui segneranno Sammer, Hässler, Giannini e Rizzitelli. A fianco (fotoSantandrea), Vujadin Boskov: il ritorno di Caniggia, impegnato con la Nazionale, lo costringerà a rivedere la formula?

reparti difensivi mai apparsi sulla Serie A; o come di cadere nuovamente a Cagliari, pagando un tributo troppo pesante a scelte più opportunistiche che tecniche (in tribuna l'indispensabile Aldair, in campo il fumoso e fumantino Caniggia). Fra le quali infila malgrado tutto squarci di gioco ad alto livello, la trasferta di Coppa in Austria, la quasi vittoria a Torino con la Juve, col giovane Muzzi paralizzato al momento di coronare l'irresistibile blitz al cuore della Signora.

Trovatosi col magrissimo bottino di quattro punti dopo cinque partite, quell'impudente manipolatore di opinioni che è Vujadin Boskov trova addirittura il modo di proclamare intatte ambizioni di scudetto. Lo fa, con un notevole «coup de théâtre», nel dopopartita di Cagliari, quando gli intervistatori si attendono il rituale atto di contrizione. Sta di fatto che, dopo la sosta, la Roma taglia a fettine l'Inter, non gran cosa di questi tempi, ma sempre autrice di sette punti nelle ultime quattro partite. Una grossa mano gliela allunga indubbiamente Alfio Basile, commissario tecnico dell'Argentina, requisendo Caniggia per una lunga e insignificante tournée nei paesi arabi. Però, il secondo tempo

segue

della Roma risulta effettivamente su misure quasi stellari.

Come altre squadre in questa stagione, che ha visto l'accaparramento di pezzi pregiati senza far troppo caso a eventuali problemi di incompatibilità, la Roma si è creata molte complicazioni gratuite, dotandosi di uno straniero in sovrannumero. Caniggia è stato il suo fiore all'occhiello, il colpo grosso sparato in anticipo anche per parare l'invadenza dello straripante cugino laziale. Mihajlovic è un investimento sicuro, considerate l'età e la qualità, Hässler, come già si era visto nella parte finale del torneo precedente, il cardine del gioco, la molla capace di far scattare il salto di qualità. Però il brasiliano Aldair, così restio a uscire allo scoperto, chiuso di carattere, non sempre appariscente in campo, è l'equilibratore indispensabile di un reparto che negli altri componenti non è gratificato da eccessivo talento. Difensore completo, forte sull'uomo e come ultimo baluardo, imbattibile sui palloni alti, Aldair è il solo capace di garantire alla Roma un'efficace copertura alle spalle. Logico che questo determini scomodissime scelte per un tecnico. Specie per un tecnico che coltiva l'arte di piacere a tutti, presidente e tifosi, e di non scontentare il sentimento popolare. In questo Boskov è l'esatto contrario di Zoff, suo dirimpettaio sull'altra sponda del Tevere.

Stabilita l'imprescindibilità di Aldair in difesa e la necessità di centrocampisti di contenimento quali Bonacina e Piacentini, per supportare la creatività di Giannini, Hässler e Mihajlovic, ne deriva che l'equazione più difficile da ririsolvere è quella della coppia d'attacco, alla cui composizione concorrono Caniggia, Rizzitelli, Carnevale e Muzzi. Il tandem teoricamente titolare, Caniggia-Rizzitelli, ha grandi doti di rapidità, ma manca di presenza e peso a centroarea. Ecco quindi che lo stagionato Andrea Carnevale diventa, per assurdo, il più utile dei quattro, perché gli altri tre hanno tutti le caratteristiche di punte esterne.

Contro l'Inter il caso e il fiuto di Boskov hanno concorso a enucleare la formazione ideale (poi, si sa, nel calcio nessun verdetto è immutabile). E la Roma ha offerto momenti trascinanti. Perché quando gli equilibri vengono rispettati e le geometrie godono del dovuto omaggio, pochissime squadre possono assortire nella zona nevralgica tanti cromosomi di classe pura. Hässler, Mihajlovic e Giannini sono tre campioni autentici, in grado di spartirsi i compiti senza pestarsi i piedi. E per dare a Boskov anche i giusti meriti egli è stato il primo, dai lontani tempi di mastro Liedholm, a capire che Giuseppe Giannini, principino votato alla regìa, è in realtà una grande mezzala avanzata, in grado di garantire un cospicuo contributo in zona gol (come, in altro modo, il tedesco, tiratore estemporaneo, e lo slavo dal sinistro dinamitardo). Se riesce a giocare in modo di avere decente copertura in difesa e un attaccante-boa in grado di impegnare i difensori avversari e creare varchi per le incursioni e le conclusioni dei trequartisti, la Roma può volare alto, forse altissimo. Essendo stato ai suoi tempi giocatore di classe, Boskov costruisce le squadre non sugli schemi, ma sul talento dei solisti. Ha fatto grande la Sampdoria con due attaccanti atipici e intercambiabili come Vialli e Mancini, può far grande la Roma con tre rifinitori difficilmente neutralizzabili. Insisto in particolare su Giannini, sul suo ritrovato entusiasmo, perché mi sembra delittuoso che il calcio italiano consideri chiuso il discorso in chiave azzurra su un giocatore che — in condizione — non ha rivali nel suo ruolo.

Resterebbe da dire che, oltre a Basile, la Roma deve ringraziare anche l'Inter. Sinora Bagnoli aveva mascherato con i punti, taluni letteralmente trovati per strada, le carenze di gioco. Prima o poi i nodi vengono al pettine. Shalimov è fuori ruolo, Schillaci commovente nella sua impotenza, ma se Pellegrini pensa ai miliardi spesi in estate e si accorge che, un anno fa di questi tempi, l'esecrato Orrico aveva un punto in più, gli prende uno sconforto tale che ritelefona a Trapattoni.

Adalberto Bortolotti

BRESCIA TRA MIRACOLO E CONCRETEZZA

TUTTO MERITO DI SAN LUCESCU

TORINO. Non è il Brescia dei miracoli, perché il miracolo impone un'enfasi che i lombardi non conoscono. È il Brescia, quello sì, dell'antica concretezza padana, che nel campionato degli attacchi mitraglia e delle difese colabrodo, s'affida all'antica, sana, saggia filosofia del «primo non prenderle», che poi spesso si traduce nel «secondo, vincere». Tutto ciò malgrado l'allenatore (e il predicatore della filosofia) sia un rumeno con la faccia da zingaro, malgrado l'asse portante sia costituito da tre stranieri poco accreditati (e poco costosi: sembrerebbe un difetto) che invece si sono rivelati gli uomini giusti al posto giusto. Il Brescia neo-promosso ha la miglior difesa del campionato, nonostante abbia già affrontato Careca e Fonseca, Aguilera e Casagrande, Baggio e Vialli, tutti impietosamente rimasti a secco al cospetto di Landucci, portiere riconsegnato alle grandi platee dopo una lunga parentesi di anonimato. Merito, appunto, di una filosofia senza orpelli, che privilegia la prudenza all'azzardo sconsiderato. Eppure non fa catenaccio, il Brescia (Vialli — ed è emblematico — l'ha definito «catenaccio divertente»), ma piuttosto s'affida a un'organizzazione di gioco che prevede che la fase difensiva cominci non in area di rigore ma più avanti, là dove nascono le velleità offensive altrui. Un modulo elastico, che non disdegna la marcatura a zona: è successo domenica contro la Juventus. Quando il Trap ha aggiunto due punte (Ravanelli e Casiraghi) a Baggio, Vialli e Möller, Mircea Lucescu (che qualcuno a Brescia ha proposto per la beatificazione) ha disposto i suoi in linea, protetti da un mediano dallo straordinario senso tattico, De Paola, spesso capace di far reparto da solo, come già era successo nel Cagliari di Ranieri, il quale tuttavia non lo ritenne buono per la Serie A. Non è il Brescia dei miracoli, ma della concretezza. Lucescu lo spiega così, con una semplicità disarmante: *«L'anno scorso eravamo il Milan della Serie B, giocavamo ovunque per vincere e per lo spettacolo. Oggi siamo solo una povera neopromossa che deve rimanere dentro i propri limiti, altrimenti rischia di naufragare. Continueremo in questo modo finché ci sarà bisogno di mettere punti in cascina. Quando avremo meno patemi di classifica, ricominceremo a pensare al bel gioco. E, magari, allargheremo le nostre ambizioni».* Pare che a Brescia ci sia qualcuno che spera che ciò non accada mai, che la filosofia padana sopravviva fino all'ultima giornata. Anche perché c'è chi si ricorda che a Pisa Lucescu cominciò trionfalmente (cinque punti nelle prime tre giornate) prima di rotolare sul fondo e farsi cacciare da Anconetani. Ma quella, forse, fu la breve storia di un Pisa dei miracoli.

Emanuele Gamba

Landucci ha parato il rigore di Roby Baggio

BASTA CON LE FAVOLE DELLA NOMENKLATURA

L'OPINIONE di Gianni de Felice

Pescante attacca gli sperperi delle Federazioni, incapaci di raggiungere dei risultati all'altezza delle spese. Ma per i gerarchi dello sport è sempre colpa di sfortune, imprevisti, macumbe e stregoni. Nel momento in cui il Paese cambia sistema e uomini di governo, anche gli Andreotti del basket, della vela e dell'atletica devono lasciare le loro poltrone...

Anche lo sport è allo sfascio? Non vorrei essere allarmista, ma qualche perplessità la confesso. È il minimo dopo la severa requisitoria di Pescante, segretario generale Coni, contro l'inettitudine e la prodigalità di molte federazioni. Fosse stato qualche giornale a scrivere quello spietato *j'accuse* dopo i nefasti azzurri dell'Olimpiade catalana, apriti cielo: si sarebbe detto peste e corna del solito scandalismo della stampa. Pronunciato da un dirigente di così responsabile posizione e così lunga esperienza, assume un valore a metà fra la sentenza e la confessione. Inappellabile la prima, indubitabile la seconda.

E seppure ci fosse stato qualche dubbio, ecco pronta una conferma del malessere sul numero 8 di «Sport Vela», organo della Fiv. Il presidente federale Gaibisso dedica una relazione di nove pagine al super-fallimento dei nostri velisti a Barcellona. È un testo esemplare per acquafrescaggine. Si parla minuziosamente di tutto, ma si riduce a scarna sintesi l'argomento-chiave: perché l'Italia velistica ha fatto pena. Eppure: *«Per dare agli equipaggi la necessaria tranquillità»* confessa Gaibisso *«si è concordato con tutti loro un viaggio in Italia, prima dell'inizio dei Giochi, per uscire dallo stressante mondo della vigilia olimpica»*. Poveri cocchi. Ma non è bastato. A proposito dei due catamaranisti di classe Tornado, il presidente argomenta: *«Solo un malaugurato crollo psicologico può essere la ragione di un risultato tanto disastroso»*. E a proposito della surfista Sensini: *«Il rinvio dell'ottava prova per mancanza di vento e l'arrivo di un fantomatico "fidanzato" hanno rotto l'equilibrio psicologico»*. Quelli che vincono, si raccomandano all'anima di Freud per azzeccare una bolina giusta o per resistere agli indicibili travagli d'una trasferta olimpica? Difatti, il Gaibisso sostiene: *«C'è infine la durata dell'evento che impegna gli atleti ben oltre i soliti 8-10 giorni di un Mondiale. Il vivere al Villaggio olimpico, in mezzo a un ambiente che non è il loro, con abitudini e occasioni di distrazione, per non dire di peggio, cui non sono abituati e tutto questo con la presenza massiccia dei "media" ha certamente influito sul calo di rendimento»*.

Mario Pescante

Comico. Ma suppongo che non siano meno amene le relazioni-giustifica dei presidenti federali degli altri sport falliti a Barcellona: dall'atletica leggera a quella pesante, dal tennis al calcio, via pallavolo e ginnastica, per tacere del basket neanche ammesso. Ognuno ha la sua brava spiegazione: la psicologia, la sfortuna, l'imprevisto. Nessuno si chiede se i vincenti devono i loro successi a macumbe e stregoni. Nessuno attribuisce la sconfitta — con un minimo di lealtà sportiva, non dico serietà — alla scarsa capacità di programmare, investire, rinnovare, selezionare, stimolare, organizzare, scegliere, decidere: e cioè di fare bene il «mestiere» di dirigente sportivo.

La preparazione per il fiasco di Barcellona è costata cento miliardi di lire in quattro anni: cinque miliardi per addestrare l'Under 21, un miliardo e mezzo per esibire i nostri Re — si fa per dire — della racchetta. E questo è solo il conto sul groppone del Coni; poi c'è quello sulle casse degli sponsor di squadra, di federazione, personali, occasionali, volanti. Abbiamo importato allenatori d'ogni razza: l'argentino Velasco per la pallavolo, lo slavo Rudic per la pallanuoto; i tedeschi Arbeit per i lanciatori d'atletica, Rothe per i tuffatori, Koerner per i canottieri; il cubano Cortina Martinez per il baseball; i russi Klimenko per la ginnastica femminile e Mankin per la vela, l'uzbeko Sarkhaian per il tennis da tavolo; il bulgaro Gurov per la lotta grecoromana e l'americano O'Brien per il nuoto sincronizzato, il polacco Zub per la sciabola e il coreano Park per il taekwondo. Abbiamo fatto centinaia di migliaia di chilometri di trasferte e settimane, mesi di soggiorni intercontinentali per stage d'aggiornamento e allenamenti controstagione.

E dove sono, signori, i risultati di tutto questo ciclopico sforzo? E le medaglie, perché non le avete portate? Pescante parla di cambiamento di linee programmatiche. Si dovrebbe parlare anche di sostanziale cambiamento di strutture e statuti. Il sistema attuale non regge più. Perché ora i presidenti federali bocciati dalla mortificante realtà di Barcellona sono pronti a ricandidarsi, sapendo di contare su una claque pronta a rieleggerli e su un Coni obbligato a riaccettarli per un nuovo quadriennio di inefficienza ed errori. È incredibile: l'Italia sta riuscendo a cambiare la nomenklatura politica, ma non riesce a scalfire quella sportiva. Di fronte a Galgani (tennis) o Grandi (ginnastica), Andreotti, quanto a colla sulla poltrona, è un dilettante. □

Concorso n. 10
del 25 ottobre '92

LA LAZIO TREMA: ARRIVA L'ATALANTA

BESTIA... NERAZZURRA

A livello di Serie A, i bergamaschi a Roma hanno vinto più volte dei biancocelesti di casa. La firma di Matthäus nell'ultimo successo dell'Inter sulla Juve. Il Milan, impegnato a Parma, tiene d'occhio Alessandro Melli, sempre a segno contro il Diavolo

di Sandro Castellano

Ancona-Foggia

Bilancio
Vittorie Ancona 2 (1 in B, 1 in C)
Vittorie Foggia 1 (in B)
Pareggi 1 (in C1)
Ultima vittoria Ancona
1990-91 in B, 1-0: Ermini
Ultima vittoria Foggia
1989-90 in B, 1-3; Ciocci (A), aut. Vincioni (F), Meluso (F) Fonte (F)
Ultimo pareggio
1979-80 in C1, 0-0

● Primo confronto a livello di Serie A. In B (due incontri), le due formazioni vantano un successo a testa. A livello di C (due incontri) i dorici sono imbattuti con una vittoria (2-1 nel 1958-59) e un pareggio (1979-80).

● Curiosamente le ultime due volte che Ancona e Foggia si sono incontrate in panchina avevano gli stessi tecnici di oggi, rispettivamente Guerini e Zeman.

Brescia-Cagliari

Bilancio
Vittorie Brescia 14 (12 in B)
Vittorie Cagliari 6 (4 in B)
Pareggi 2 (1 in B)
Ultima vittoria Brescia
1985-86 in B, 3-1: Zoratto (B), Piovani (B), Zoratto (B), Casale (C)
Ultima vittoria Cagliari
1989-90 in B, 1-2: Corini (B), Paolino (C), Provitali (C)
Ultimo pareggio
1965-66 in A, 0-0

● Questo il bilancio dettagliato in Serie A (cinque incontri disputati, perfetta parità: due vittorie del Brescia (2-1 nel 1967-68 e 1-0 nel 1980-81), due vittorie del Cagliari (1-2 nel 1966-67 e 0-2 nel 1969-70), un pareggio (0-0) nella stagione 1965-66).

Fiorentina-Sampdoria

Bilancio
Vittorie Fiorentina 20
Vittorie Sampdoria 7
Pareggi 13
Ultima vittoria Fiorentina
1989-90, 3-1: Volpecina (F), Battistini (F), Mancini (S), Baggio (F).
Ultima vittoria Sampdoria
1991-92, 1-2: Vierchowod (S), Vialli (S), aut. Pari (F)
Ultimo pareggio
1990-91, 0-0

● Bilancio complessivo a favore della squadra viola che però in questi ultimi anni stenta a confermare la sua superiorità. In effetti, negli ultimi cinque incontri casalinghi giocati contro la Samp la Fiorentina ha vinto una sola volta nella stagione 1989-90 (alla 9. giornata) ed ha subito due sconfitte e due pareggi.

● L'ultima volta che le due formazioni si sono affrontate alla 7. di campionato, stagione 1988-89, la Samp si impose 0-2 con reti di Dossena e Vialli (era il 27 novembre '88).

Genoa-Pescara

Bilancio
Vittorie Genoa 5 (4 in B)
Vittorie Pescara 0
Pareggi 3 (tutti in B)
Ultima vittoria Genoa
1984-85 in B, 2-0: Mileti 2
Ultimo pareggio
1985-86 in B, 0-0

● Tradizione negativa per il Pescara che a Marassi non ha mai vinto e ha pure perso l'unico precedente a livello di Serie A: 1-0, rigore di Pruzzo nel 1977-78.

● La prima puntata della sfida è targata 1974-75: vinse 2-1 il Genoa (Di Giovanni, Zucchini per il Pescara, Rizzo).

Inter-Juve

Bilancio
Vittorie Inter 29
Vittorie Juve 15
Pareggi 16
Ultima vittoria Inter
1990-91, 2-0: Matthäus, Battistini
Ultima vittoria Juve
1991-92, 1-3: Baggio (J) rig,

IL SISTEMA DEL GUERIN SPORTIVO

Ancona-Foggia	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	X	X
Brescia-Cagliari	1	X		1	X	1	1	X	1	X	1	X	X	1	X	1	1	1	X	X	X	1	X
Fiorentina-Sampdoria	1	2		1	2	1	1	2	1	2	1	2	2	1	2	2	2	2	1	1	1	2	1
Genoa-Pescara	1			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Inter-Juventus	1	X	2	1	X	2	2	X	1	1	X	2	2	X	1	X	2	X	X	1	X	1	2
Lazio-Atalanta	1			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Napoli-Roma	1			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Parma-Milan	X	2		X	2	2	X	X	2	X	2	2	2	X	X	2	X	X	2	2	X	2	X
Torino-Udinese	1	X		X	1	1	X	X	1	1	X	X	X	1	1	1	1	X	1	X	1	X	1
Piacenza-Padova	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Taranto-Reggiana	1			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Spezia-Sambenedettese	1			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Palermo-Casertana	1			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

SISTEMA: 2 «triple» e 4 «doppie» - Intero (144 colonne) L. 115.200; Ridotto (20 colonne) L. 16.000.
QUOTE: questa la colonna vincente del concorso numero di domenica 18 ottobre: XXX 112 111 1211. Il montepremi è stato di lire 296298.363.950. Ai cinquanta vincitori con 13 punti sono andate lire 296.983.000; ai 2.642 vincitori con 12 punti sono andate lire 5.620.000.

Atalanta spesso corsara in casa della Lazio. A fianco, Evair, autore di una doppietta nell'1-2 del 1989-90 (sotto, il secondo gol)

Baggio (J), Schillaci (J), Fontolan (I)
Ultimo pareggio
1988-89, 1-1: Serena (I), Galia (J)
● Nonostante la sconfitta della stagione scorsa, bilancio sempre a favore dei nerazzurri che negli ultimi otto anni di incontri (a partire dal novembre '84) hanno perso una sola volta proprio nell'aprile '92.
● L'ultima volta che le due squadre si sono affrontate a San Siro in ottobre (era la stagione 1987-88) l'Inter si impose (2-1) con una doppietta realizzata di testa da Serena (25 ottobre '87). Un ex particolarmente vendicativo a segno anche nella stagione successiva.

Lazio-Atalanta

Bilancio
Vittorie Lazio 10 (3 in B)
Vittorie Atalanta 9
Pareggi 14
Ultima vittoria Lazio
1987-88 in B, 1-0: aut. Rossi
Ultima vittoria Atalanta
1989-90, 1-2: Amarildo (L), Evair (A) 2
Ultimo pareggio
1991-92, 1-1: Sosa (L), Caniggia (A)
● A livello di Serie A la Lazio non batte l'Atalanta all'Olimpico da ormai 19 anni (25 marzo '72). Gli ultimi tre successi laziali sono stati infatti conquistati a livello cadetto: 2-0 nel 1980-81, 2-1 nel 1982-83 e 1-0 nel 1987-88.
● In A il bilancio è favorevole ai nerazzurri di Bergamo: oltre al successo di tre anni fa, 0-1 nel 1988-89 (Stromberg), 0-2 nel 1977-78 (doppietta di Augusto Scala), 1-3 nel 1966-67 (Pelagalli, Morrone per la Lazio, Savoldi, Danova), 0-1 nel 1965-66 (Danova) e nel 1963-64 (Milan), 1-2 nel 1960-61 (Mariani per La lazio, Longoni, Nova), 0-2 nel 1952-53 (Testa, Rasmussen), 1-2 nel 1951-52 (Alzani per la Lazio, Cergoli, Jeppson).

Napoli-Roma

Bilancio
Vittorie Napoli 25
Vittorie Roma 12
Pareggi 16
Ultima vittoria Napoli
1991-92, 3-2: aut. Corradini (R), Giannini (R), Silenzi (N), Careca (N), Zola (N).
Ultima vittoria Roma
1987-88, 1-2; Giannini (R), Oddi (R), Careca (N)
Ultimo pareggio
1990-91, 1-1: Zola (N), Salsano (R)
● L'ultima volta, che le due squadre si sono affrontate in ottobre era la stagione 1982-83: si impose la Roma (1-3).
● Storica, e con connotazioni negative, l'ultima sconfitta casalinga dei partenopei, il 6 marzo '88: il Napoli, dopo 20 giornate, era in testa a quota 35, con cinque punti di vantaggio sul Milan, e aveva fin lì perso solo una partita, a San Siro contro i rossoneri. Quella sconfitta lanciò la rincorsa del Milan, che vinse poi lo scudetto, e iniziò la crisi della squadra di Maradona (solo sette punti nelle ultime dieci gare). Quattro i superstiti di quell'incontro, due per parte: Francini e Careca nel Napoli, Tempestilli e Giannini nella Roma.

Parma-Milan

Bilancio
Vittorie Parma 1
Vittorie Milan 1
Pareggi 0
Ultima vittoria Parma
1990-91, 2-0: Melli 2
Ultima vittoria Milan
1991-92, 1-3: Melli (P), Simone (M) 2, aut. Grun (M)
● Piuttosto pimpante l'agrigentino Alessandro Melli quando gioca contro il Milan. Finora in due incontri di campionato al Tardini ha sempre messo a segno un gol.

Torino-Udinese

Bilancio
Vittorie Torino 8
Vittorie Udinese 4
Pareggi 6
Ultima vittoria Torino
1986-87, 3-1: Pasa (U), Kieft (T) 3
Ultima vittoria Udinese
1983-84, 0-1: Virdis
Ultimo pareggio
1982-83, 0-0
● Le due formazioni si ritrovano in Serie A dopo cinque anni. Il Torino ha vinto gli ultimi tre confronti consecutivi: oltre al 3-1 del 1986-87, 2-0 (Comi e Junior) nel 1985-86, 1-0 (Schachner) nel 1984-85.
● L'ultima volta (era la stagione 1957-58) che le due squadre si affrontarono a Torino alla 7. giornata di campionato, i granata vinsero piuttosto pesantemente per 6 a 2.
● Il più largo successo bianconero a Torino è del 1952-53: 0-3, Bacchetti, Moro su rigore, Bacchetti.
● Amichevole l'unico confronto giocato nel nuovo stadio delle Alpi: 2-1 nel settembre '90, reti di Vazquez, Lentini e di Balbo per i friulani.

Piacenza-Padova

Biancio
Vittorie Piacenza 7
Vittorie Padova 1
Pareggi 7
Ultima vittoria Piacenza
1988-89, 3-1: Iorio (PC) 2 (1 rig.), aut. Bozzia (PD), Roccatagliata (PC)
Ultima vittoria Padova
1977-78 in C, 0-2: Scarpa, De Petri
Ultimo pareggio
1991-92 in B, 0-0
● Dall'ultima sconfitta, rimediata quindici anni orsono, gli emiliani di casa hanno conquistato cinque vittorie e due pareggi.

Taranto-Reggiana

Bilancio
Vittorie Taranto 5
Vittorie Reggiana 0
Pareggi 3
Ultima vittoria Taranto
1991-92, 2-0: Turrini, Lorenzo
Ultimo pareggio
1972-73, 0-0
● C'era Ezio Galbiati sulla panchina della Reggiana quando, vent'anni fa, i granata hanno strappato il loro ultimo punto in terra jonica.
● Tutti 0-0 i tre pareggi conseguiti dalla squadra emiliana a Taranto.

Spezia-Sambenedettese

Bilancio
Vittorie Spezia 1
Vittorie Samb 2
Pareggi 3
Ultima vittoria Spezia
1969-70, 1-0
Ultima vittoria Samb
1972-73, 0-2
Ultimo pareggio
1971-72, 1-1
● Se la Samb segna, non perde (1-3 nel 1970-71, 1-1 nel 1971-72 e 0-2 nel 1972-73, gli esempi più recenti).

Palermo-Casertana

Bilancio
Vittorie Palermo 3
Vittorie Casertana 0
Pareggi 2
Ultima vittoria Palermo
1991-92, 3-0
Ultimo pareggio
1989-90, 1-1
● Sono i pareggi (nel 1989-90 e 0-0 nel 1970-71 in B) i migliori risultati casertani alla Favorita.

PARMA-MILAN E IL C.T. AZZURRO

IL SEGNO DI SACCHI

Era l'estate del 1986: i gialloblù di Arrigo, trionfalmente rientrati in Serie B, andarono a espugnare San Siro in Coppa Italia. In quel momento Berlusconi si innamorò dell'uomo di Fusignano e le strade dei due club da allora si incrociarono sempre più spesso...

di Adalberto Bortolotti

Avendo sino a quel momento seguito orbite diverse e mai coincidenti, Milan e Parma cominciarono a intrecciare strettamente i loro destini nella stagione 1986-87. L'uomo che fece scoccare l'imprevedibile scintilla fu un romagnolo ostinato e fervido di idee considerate allora rivoluzionarie, Arrigo Sacchi. Privo di un pedigree agonistico di rilievo, approdato al calcio dopo altre gratificanti esperienze di lavoro, Sacchi dalla natìa Fusignano era arrivato alle giovanili del Cesena, trovandovi l'ideale laboratorio per le sue ardite teorie calcistiche. Un anno di frequentazione al Supercorso lo aveva immediatamente segnalato all'inarrivabile intuito di Italo Allodi, che aveva preso a parlarne in giro come del tecnico del futuro. Referenza importante, ma non decisiva in un ambiente ancora molto legato ai metodi tradizionali. Così Sacchi era tornato ai suoi ragazzini del Cesena, restandovi per altre tre stagioni, per poi fare il salto nella vicina Rimini, prima esperienza in campionato: quarto posto (e gran gioco) in Serie C1.

Allodi si ricordò di quel promettentissimo allievo e lo chiamò al settore giovanile della Fiorentina, ma il feeling non durò a lungo e Arrigo tornò al Rimini per coglierví un altro quarto posto in C1. Risultano, quei due piazzamenti, il miglior momento espresso dal Rimini nei tempi recenti. Era il 1985 e arrivò la chiamata del Parma, alla cui guida il presidente Ceresini sognava un ritorno in tornei più congeniali e soprattutto intendeva scuotere un pubblico che era andato progressivamente disamorandosi del calcio, parente povero nei confronti di discipline emergenti, e baciate dal successo, come volley e baseball. In effetti, Sacchi rivoltò il Parma come un guanto, vinse trionfalmente il campionato di C1 conquistando una larga e anticipata promozione in Serie B e col suo gioco fuori dagli schemi abituali, trascinante e spettacolare, riportò la folla sugli spalti del glorioso «Tardini».

Un campionato memorabile, perché secondo (e compagno di viaggio verso la B) fu il Modena, mentre terza e quarta restarono Piacenza e Reggiana: una serie di interminabili derby lungo la via Emilia, che risvegliarono i sopiti entusiasmi. Quel Parma aveva Signorini libero, Mussi e Bianchi difensori esterni, Melli in attacco. Nel successivo campionato di Serie B vi si aggiunsero Bortolazzi in cabina di regia e Fontolan in prima linea.

Trasferiamoci adesso al Milan. Mentre il Parma di Sacchi

Nella pagina accanto, Sacchi schierato con il Parma 1986-87: è il suo debutto in Serie B e i «colpacci» in casa del Milan sono ormai prossimi... A sinistra, sulla panchina rossonera assieme al team manager Ramaccioni. A destra, Arrigo oggi: commissario tecnico della Nazionale

gioca una B d'avanguardia (settimo posto finale), soprattutto sotto il profilo della manovra, il 1986-87 dei rossoneri risulta alquanto tormentato. È arrivato Berlusconi, a riportare la pace e la solidità societarie dopo la turbinosa gestione Farina, ma sul campo le cose non funzionano come nei piani e nelle ambizioni di Sua Emittenza. Liedholm è un mito, però il suo gioco sembra superato, non ha il ritmo desiderato e San Siro contesta sempre più apertamente l'inattaccabile barone. Per salvare il salvabile, cioè un piazzamento Uefa, Berlusconi sostituisce nel finale Liedholm con Fabio Capello, che porta a compimento la missione. Ma nel frattempo è scattata la scintilla...

Il sorteggio di Coppa Italia ha opposto il grande Milan al piccolo Parma. Più che opposti, li ha inizialmente inseriti nello stesso girone, secondo la formula di allora, che prevedeva il passaggio agli ottavi di finale delle prime due classificate. Il 3 settembre 1986 il Parma si presenta a San Siro, va in gol con Fontolan dopo nove minuti e anziché racchiudersi in difesa domina il celebre avversario sul piano del gioco, sfiorando altri gol. Vince 1-0 e la cosa passa in parte inosservata, perché il Milan comunque si riprende e guadagna la qualificazione insieme al Parma. A Berlusconi, però, è rimasto negli occhi il gioco di quella matricola impertinente, così privo di reverenza, così spavaldamente aggressivo. Comincia a prendere informazioni sul tecnico che guida la squadra emiliana.

Scherzi del destino. Anche negli ottavi si ripropone l'abbinamento Milan-Parma, questa volta in doppio incontro. Andata a San Siro, il 25 febbraio 1987, e sembra un film già visto. Parma padrone del gioco, in gol con Bortolazzi a otto minuti dalla fine. Berlusconi è definitivamente conquistato. Prende contatti diretti con Sacchi, che si ripetono in occasione del retour-match al Tardini, 0-0 e qualificazione del Parma, a grande sorpresa. Siamo in aprile, sulla panchina del Milan c'è già Capello. Ma Sacchi ha ricevuto l'investitura: sarà lui a guidare il Milan destinato a imporre l'egemonia berlusconiana.

Sacchi si porta a Milano Bianchi, Mussi e Bortolazzi. Nessuno dei tre vi troverà fortuna. In compenso ne avrà tanta lui, il tecnico venuto dal nulla, che secondo la critica non arriverà a Natale e che invece firma il decollo del Milan euromondiale, subito scudetto al primo anno e poi due Coppe dei Campioni e due Coppe intercontinentali, prima del sofferto addio, col ritorno di Capello in rossonero e con l'approdo di Arrigo negli azzurri cieli della Nazionale. Ma questa è un'altra storia. Milan e Parma si ritrovano sotto diverse bandiere, i tempi sono cambiati, il Parma si è costruito un suo solido prestigio e recentemente ha persino disputato al grande avversario la Supercoppa italiana, uscendo battuto, ma con onore.

Il Parma si è anche costruito un altro Sacchi, che si chiama Nevio Scala: e forse Berlusconi ha già preso nota. Però è giusto ricordare quel casuale incontro in Coppa Italia, sei anni fa, che forse o senza forse ha contribuito a cambiare il corso del calcio italiano. □

IL FILM DEI CAMPIONATI

STAGIONE 1992-93

DOMENICA 18 OTTOBRE 1992

SERIE A

GRANDE MILAN: EGUAGLIA LA FIORENTINA

SERIE B

ANCORA CREMONESE

SERIE C

PERUGIA KO A MESSINA

ESTERI

CROLLA IL MARSIGLIA

Il Milan di Papin, vincendo contro la Lazio, eguaglia il record della Fiorentina '55-56: con Bernardini in panchina i viola rimasero 40 gare senza perdere

ATALANTA 0 TORINO 0

ATALANTA		TORINO	
1 Ferron	6,5	1 Marchegiani	7,5
2 Porrini	7	2 Bruno	6
3 Pasciullo	6	3 Sergio	6,5
16 68' Tresoldi	6	4 Fortunato	5,5
4 Valentini	6,5	5 Annoni	6
5 Alemao	7	6 Fusi	6,5
6 Mascheretti	6,5	7 Sordo	6
7 Rambaudi	5,5	8 Casagrande	5
8 Bordin	6	14 81' Mussi	ng
9 Ganz	6,5	9 Aguilera	5,5
14 71' Valenciano	5,5	10 Scifo	6
10 De Agostini	6	16 82' Silenzi	ng
11 Perrone	6	11 Venturin	6
12 Pinato		12 Di Fusco	
13 Magoni		13 Aloisi	
15 Capecchi		15 Sinigaglia	
All. Lippi	6	All. Mondonico	6,5

Arbitro: Sguizzato di Verona 5,5.
Ammoniti: Scifo, Bruno, De Agostini, Mascheretti e Bordin
Espulso: 81' Fortunato

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	9.745	9.426	19.171
Incassi	215.291.000	295.515.000	510.806.000

IL MIGLIORE: **MARCHEGIANI 7,5**
Si riscatta del mercoledì azzurro, bloccando ogni tentativo da parte dell'attacco atalantino. Quando usa le mani e non fa il libero è una garanzia.

IL PEGGIORE: **CASAGRANDE 5**
Soffre la marcatura del debuttante Mascheretti, mettendosi in evidenza solo per un colpo di testa finito alto. Troppo lento, l'esordiente sembrava lui.

FOGGIA 2 GENOA 2

FOGGIA		GENOA	
1 Mancini	5	1 Tacconi	6
12 46' Bacchin	6	2 Torrente	6,5
2 Petrescu	6,5	3 Panucci	6,5
3 Grandini	6	4 Ruotolo	5,5
4 Di Biagio	6,5	5 Caricola	5
5 Di Bari	6,5	6 Signorini	5
6 Bianchini	6	13 46' Collovati	6
7 Medford	5	7 Van't Schip	6
8 Seno	5	8 Bortolazzi	7,5
9 Mandelli	6	9 Padovano	6
10 De Vincenzo	5	16 67' Iorio	6
15 67' Bresciani	ng	10 Skurhavy	4,5
11 Biagioni	6,5	11 Fortunato	6,5
13 Fornaciari		12 Spagnulo	
14 Nicoli		14 Dobrovolski	
16 Kolyvanov		15 Onorati	
All. Zeman	6	All. Giorgi	6

Arbitro: Brignoccoli di Ancona 6.
Reti: 17' Panucci (G), 26' Petrescu (F), 31' Bortolazzi (G), 77' Di Biagio (F).
Ammoniti: Fortunato, Caricola, Di Biagio e Petrescu
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	8.324	-	8.324
Incassi	212.075.000	-	212.075.000

IL MIGLIORE: **BORTOLAZZI 7,5**
L'uomo d'ordine in mezzo al campo che farebbe comodo a tutti. A Foggia poi mette il sigillo a una buona prestazione con un gol direttamente su punizione.

IL PEGGIORE: **SKUHRAVY 4,5**
Due tiri nello specchio della porta in tutto l'incontro: troppo poco per un bomber come lui. Colpa anche di Giorgi che non gli trova la posizione giusta.

JUVENTUS 0 BRESCIA 0

JUVENTUS		BRESCIA	
1 Peruzzi	6	1 Landucci	8
2 De Marchi	6	2 Negro	6
15 55' Ravanelli	5,5	3 Rossi	6
3 D. Baggio	6,5	4 De Paola	7
4 Conte	6,5	5 Paganin	6
5 Torricelli	7	6 Bonometti	6,5
6 Carrera	6	7 Sabau	6,5
7 Di Canio	5,5	8 Domini	6
16 84' Casiraghi	ng	15 70' Schenardi	ng
8 Platt	5,5	9 Saurini	5,5
9 Vialli	6	16 60' Raducioiu	ng
10 R. Baggio	5	10 Hagi	6,5
11 Möller	6	11 Giunta	5,5
12 Rampulla		12 Vettore	
13 Sartor		13 Ziliani	
14 Galia		14 Marangon	
All. Trapattoni	5,5	All. Lucescu	7

Arbitro: Bettin di Padova 7.
Ammoniti: Conte, Carrera, Negro, Ravanelli e Rossi
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	8.169	37.405	45.574
Incassi	200.240.000	888.542.352	1.088.782.353

IL MIGLIORE: **LANDUCCI 8**
Para tutto, compreso il rigore calciato dall'amico Baggio. Recuperato da Lucescu alla Serie A, oggi è il portiere meno battutto del campionato.

IL PEGGIORE: **R. BAGGIO 5**
Comincia discretamente, appare in forma, ma Landucci gli materializza antichi fantasmi fiorentini. Sbaglia il rigore e sparisce completamente dalla partita.

ROMA 4 INTER 1

ROMA		INTER	
1 Cervone	6,5	1 Zenga	6,5
2 Garzya	6,5	2 Bergomi	5,5
3 Carboni	5,5	3 De Agostini	5,5
4 Piacentini	6,5	4 Berti	5
5 Benedetti	6,5	5 Ferri	5,5
6 Aldair	6,5	6 Battistini	6
7 Mihajlovic	7,5	7 Bianchi	6
14 85' Bonacina	ng	8 Shalimov	6
8 Hässler	7	9 Schillaci	5,5
9 Carnevale	6,5	10 Sammer	6
16 78' Muzzi	ng	11 Sosa	5,5
10 Giannini	7	12 Abate	
11 Rizzitelli	6,5	13 Paganin	
12 Zinetti		14 Montanari	
13 Comi		15 Desideri	
16 Salsano		16 Fontolan	
All. Boskov	7	All. Bagnoli	5

Arbitro: Baldas di Trieste 6.
Reti: 39' Benedetti (R), 43' Sammer (I), 46' Hässler (R), 51' Giannini (R), 65' Rizzitelli (R).
Ammoniti: Carboni, Cervone, Berti e Giannini
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	28.133	33.659	61.792
Incassi	1.132.090.000	806.853.000	1.938.943.000

IL MIGLIORE: **MIHAJLOVIC 7,5**
Un giocatore davvero tuttofare che unisce la quantità alla qualità. Attacca, difende, segna. Un acquisto azzeccato, per questa "nuova" Roma.

IL PEGGIORE: **BERTI 5**
Non può fare granchè, a dire la verità. Quando ci si trova di fronte dei "fenomeni" della portata di Mihajlovic, è difficile anche per lui rendere al meglio.

SAMPDORIA 2 CAGLIARI 0

SAMPDORIA		CAGLIARI	
1 Pagliuca	6	1 Ielpo	5
2 Mannini	6,5	2 Napoli	5,5
3 Lanna	6	3 Festa	5
13 57' Sacchetti	6	15 69' Matteoli	6
4 Walker	6,5	4 Bisoli	5
5 Vierchowod	6,5	5 Firicano	4
6 Corini	7,5	6 Pusceddu	6
7 Lombardo	6,5	7 Moriero	6
8 Jugovic	6	8 Herrera	5,5
9 Buso	4,5	9 Francescoli	5
10 Chiesa	6	10 Cappioli	5
14 70' Serena	ng	16 59' Bresciani	5
11 Invernizzi	5	11 Oliveira	6
12 Nuciari		12 Di Bitonto	
15 Zanini		13 Villa	
16 Bertarelli		14 Sanna	
All. Eriksson	6,5	All. Mazzone	5

Arbitro: Boggi di Salerno 5.
Reti: 14' e 69' rig. Corini.
Ammoniti: Moriero, Firicano, Herrera, Bisoli e Vierchwod
Espulso: 84' Invernizzi

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	4.524	23.772	28.269
Incassi	151.435.000	496.958.000	648.393.000

IL MIGLIORE: **CORINI 7,5**
Segna i primi due gol con la maglia blucerchiata. Irresistibile nei tiri piazzati e anche come regista. Dimostra che merita il posto di titolare.

IL PEGGIORE: **FIRICANO 4**
Un disastro. Buso è nullo ma Firicano riesce ad atterrarlo. E col rigore-harakiri in pratica si chiude la partita. Non ne indovina nemmeno una.

UDINESE 2 NAPOLI 0

UDINESE		NAPOLI	
1 Di Sarno	5,5	1 Galli	6
2 Pellegrini	7,5	2 Ferrara	6
3 Orlando	6	13 82' Cornacchia	ng
13 78' Kozminski	ng	3 Policano	5
4 Sensini	6	4 Pari	5
5 Calori	7	5 Francini	5
6 Mandorlini	6,5	6 Corradini	6
7 Mattei	7	7 Crippa	4
8 Rossitto	7	8 Thern	5
9 Balbo	6,5	15 58' Mauro	6
10 Dell'Anno	8	9 Careca	5
15 87' Manicone	ng	10 Zola	6
11 Branca	7,5	11 Fonseca	5
12 Giuliani		12 Sansonetti	
14 Contratto		14 Altomare	
16 Marronaro		16 Ferrante	
All. Bigon	7	All. Ranieri	5,5

Arbitro: Fabricatore di Roma 7,5.
Reti: 11' Branca, 50' Dell'Anno.
Ammoniti: Balbo, Pellegrini e Policano
Espulso: 42' Crippa

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	5.372	11.814	17.816
Incassi	238.720.139	370.320.000	509.040.000

IL MIGLIORE: **DELL'ANNO 8**
Segna un gol da cineteca, ma soprattutto lotta come un leone rincorrendo gli avversari e impostando l'azione con rapidità. E' in evidente crescita.

IL PEGGIORE: **CRIPPA 4**
Poteva essere la sua grande occasione. La sfrutta nel peggiore dei modi, facendosi espellere per un fallo a pallone lontano. Inconcepibile.

MILAN 5 - LAZIO 3

MILAN	5	LAZIO	3
1 Rossi	6	1 Fiori	5
2 Tassotti	6	2 Luzardi	5
3 Maldini	7	3 Favalli	5,5
4 Albertini	7	4 Bacci	5,5
5 Costacurta	6	5 Gregucci	5
6 Baresi	6	13 35' Bonomi	5,5
7 Lentini	6,5	6 Cravero	5
8 Donadoni	6,5	7 Fuser	6,5
9 Van Basten	7	8 Doll	6
10 Gullit	7	9 Winter	6,5
15 76' Massaro	6	10 Gascoigne	5,5
11 Papin	7	11 Signori	6,5
16 76' Simone	6,5	12 Orsi	
12 Antonioli		14 Sclosa	
13 Gambaro		15 Stroppa	
14 Nava		16 Neri	
All. Capello	6	All. Zoff	6

Arbitro: Stafoggia di Urbino 5.
Reti: 13' Gullit (M), 14' Papin (M), 21' Winter (L), 34' rig. e 60' rig. Van Basten (M), 52' Fuser (L), 65' Signori (L), 80' Simone (M).
Ammonito: Signori
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	4.257	73.034	73.034
Incassi	270.980.000	2.007.578.647	2.287.558.000

IL MIGLIORE: **PAPIN 7**
Anche se scompare nella ripresa, il francese merita la citazione d'onore per la superba abilità e lo spunto in zona gol con cui terrorizza e stende la Lazio in avvio di partita. Un gran bomber.

IL PEGGIORE: **GREGUCCI 5**
E' l'uomo-simbolo di una difesa in giornata-no. Sul primo rigore di Van Basten si fa soffiare dall'olandese un paio di metri di vantaggio sullo scatto. Imperdonabile. E Zoff lo caccia.

PARMA 3 - ANCONA 0

PARMA	3	ANCONA	0
1 Ballotta	7	1 Nista	7
2 Pin	6	2 Fontana	5
14 69' Pulga	6	3 Lorenzini	5
3 Di Chiara	7	4 Pecoraro	6
4 Minotti	7,5	5 Mazzarano	5,5
5 Apolloni	7	6 Bruniera	6
6 Grun	6,5	7 Zarate	4,5
7 Melli	6,5	16 56' Caccia	5,5
8 Zoratto	7	8 Centofanti	6
9 Berti	5,5	15 62' Gadda	5,5
10 Cuoghi	6	9 Agostini	5
13 63' Matrecano	6	10 Detari	5
11 Pizzi	6,5	11 Sogliano	6
12 Ferrari		12 Micillo	
15 Osio		13 Deogratias	
16 Asprilla		14 Cangini	
All. Scala	7	All. Guerini	5,5

Arbitro: Fucci di Salerno 7.
Reti: 48' Melli, 51' Pizzi rig., 88' Minotti.
Ammonito: Sogliano
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	2.584	19.651	22.235
Incassi	77.215.000	735.053.000	812.268.000

IL MIGLIORE: **MINOTTI 7,5**
Chiude perfettamente in difesa, non spreca un pallone in fase di rilancio e segna anche un bel gol: una prestazione dedicata a Sacchi...

IL PEGGIORE: **ZARATE 4,5**
Scatto bruciante e controlli approssimativi: Detari lo invita spesso e lui si fa trovare puntuale, salvo sbagliare le conclusioni...

PESCARA 0 - FIORENTINA 2

PESCARA	0	FIORENTINA	2
1 Savorani	6	1 Mannini	7
2 Alfieri	6,5	2 Carnasciali	7
3 Nobile	5,5	3 Carobbi	6,5
4 Palladini	6	4 Di Mauro	6,5
5 Mendy	4,5	5 Luppi	6,5
6 Dicara	6	6 Pioli	6,5
7 Compagno	5	7 Effenberg	7,5
8 Allegri	6	8 Laudrup	6,5
9 Borgonovo	5,5	9 Baiano	6,5
16 74' Bivi	5,5	10 Orlando	6,5
10 Ferretti	5	11 Beltrammi	6,5
11 Massara	5	13 87' Iachini	ng
14 59' Sliskovic	5,5	12 Mareggini	
12 Marchioro		14 Dell'Oglio	
13 Sivebaek		15 Bartolelli	
15 Martorella		16 Faccenda	
All. Galeone	6	All. Radice	7

Arbitro: Pezzella di Frattamaggiore 6.
Rete: 13' Beltrammi, 82' Baiano rig.
Ammoniti: Effenberg, Alfieri, Mendy e Baiano
Espulsi: 71' Laudrup, 76' Ferretti

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	6.162	12.364	18.526
Incassi	197.978.000	374.626.666	572.604.666

IL MIGLIORE: **EFFENBERG 7,5**
Sempre presente nella zona nevralgica del campo. Utilissimo sia in fase di interdizione che di rilancio. Un giocatore duttile, un acquisto azzeccato.

IL PEGGIORE: **MENDY 4,5**
Ecco invece un acquisto sballato. Va in bambola verso il quarto d'ora e regala il primo gol ai viola. E' un'altra frittata commessa dal senegalese in questa stagione.

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
MILAN*	10	5	5	0	0	20	10	+2	3	3	0	0	8	3	2	2	0	0	12	7
SAMPDORIA*	8	5	3	2	0	12	8	+1	2	1	1	0	5	3	3	2	1	0	7	5
TORINO	8	6	2	4	0	11	5	-1	3	2	1	0	9	3	3	0	3	0	2	2
JUVENTUS	8	6	2	4	0	10	6	-1	3	1	2	0	5	2	3	1	2	0	5	4
FIORENTINA	7	6	2	3	1	17	13	-2	3	1	1	1	11	9	3	1	2	0	6	4
BRESCIA	7	6	2	3	1	5	3	-2	3	2	1	0	5	1	3	0	2	1	0	2
INTER	7	6	3	1	2	10	10	-2	3	2	1	0	6	3	3	1	0	2	4	7
ROMA	6	6	2	2	2	8	5	-3	3	2	0	1	7	3	3	0	2	1	1	2
LAZIO	6	6	1	4	1	15	14	-3	3	1	2	0	8	5	3	0	2	1	7	9
PARMA	6	6	3	0	3	11	11	-3	3	3	0	0	8	1	3	0	0	3	3	10
GENOA	6	6	0	6	0	10	10	-3	3	0	3	0	6	6	3	0	3	0	4	4
UDINESE	6	6	3	0	3	11	9	-4	4	3	0	1	10	5	2	0	0	2	1	4
ATALANTA	5	6	2	1	3	5	9	-4	3	2	1	0	4	2	3	0	0	3	1	7
NAPOLI	4	6	1	2	3	8	10	-5	3	0	1	2	3	5	3	1	1	1	5	5
CAGLIARI	4	6	1	2	3	4	8	-5	3	1	2	0	2	1	3	0	0	3	2	7
PESCARA	3	6	1	1	4	9	15	-6	3	0	1	2	6	9	3	1	0	2	3	6
FOGGIA	3	6	1	1	4	7	14	-6	3	1	1	1	5	6	3	0	0	3	2	8
ANCONA	2	6	0	2	4	9	22	-6	2	0	1	1	3	4	4	0	1	3	6	18

* una partita in meno

MARCATORI

CALCIATORE	SQUADRA	GOL	1°T	2°T	RIG.
Signori	Lazio	8	5	3	3
Van Basten	Milan	8	3	5	2
Balbo	Udinese	6	1	5	1
Detari	Ancona	5	3	2	1
Fonseca	Napoli	5	2	3	-
Batistuta	Fiorentina	4	1	3	-
Möller	Juventus	4	2	2	-
Aguilera	Torino	4	3	1	-

3 GOL Ganz (Atalanta); Baiano (1), Di Mauro (Fiorentina); Skurhavy (Genoa, 1); Fuser (Lazio); Gullit, Massaro (Milan); Osio, Melli (Parma); Borgonovo (Pescara); Giannini (Roma); Jugovic (Sampdoria); Casagrande (Torino).

2 GOL Raducioiu (Brescia, 1); Effenberg, Laudrup (Fiorentina); Bresciani, Petrescu (Foggia); Padovano (Genoa); Sammer, Schillaci (1), Shalimov (Inter); Vialli (Juventus); Lentini (Milan); Zola (Napoli); Corini (1), Mancini (1) (Sampdoria); Scifo (Torino); Branca (Udinese).

RIGORI

Ancona	1/1	2/2	**Foggia**	-/-	-/-	**Milan**	2/2	-/-	**Sampdoria**	2/2	-/-
Atalanta	1/1	1/1	**Genoa**	1/1	-/-	**Napoli**	1/0	1/0	**Torino**	-/-	1/1
Brescia	1/1	2/0	**Inter**	3/2	-/-	**Parma**	1/1	3/3	**Udinese**	1/1	2/2
Cagliari	-/-	1/1	**Juventus**	1/0	-/-	**Pescara**	2/1	3/3			
Fiorentina	1/1	2/1	**Lazio**	3/3	3/3	**Roma**	-/-	-/-	Totale	**21/17**	**21/17**

* **Rigori a favore e contro assegnati e realizzati**

PROSSIMI TURNI

7. giornata
25 ottobre (ore 14,30)
Ancona.-Foggia
Brescia-Cagliari
Fiorentina-Sampdoria
Genoa-Pescara
Inter-Juventus
Lazio-Atalanta
Napoli-Roma
Parma-Milan
Torino-Udinese

8. giornata
1 novembre (ore 14,30)
Atalanta-Napoli
Cagliari-Fiorentina
Foggia-Parma
Juventus-Ancona
Milan-Torino
Pescara-Inter
Roma-Brescia
Sampdoria-Genoa
Udinese-Lazio

MILAN 5
LAZIO 3

foto Fumagalli-Sabattini

Gregucci porta avanti il pallone, ma Van Basten ci mette lo zampino

Allacciarsi le cinture: 1-0 di Gullit dal limite dell'area

Dopo la rete di Papin, Winter accorcia le distanze: 2-1

Van Basten non sbaglia dal dischetto: 3-1

Il bolide di Fuser che riporta sotto i capitolini: 3-2

Dagli undici metri Van Basten concede il bis: 4-2

Il gol di Signori del 4-3 illude i biancocelesti...

... ma ci pensa Simone a chiudere l'incontro: 5-3

UDINESE 2
NAPOLI 0

Calori prende al volo il treno-Careca

foto Calderoni

Azione concitata tra Francini, Pellegrini, Sensini e Rossitto

Dell'Anno e Branca, autori dei gol dell'Udinese, manifestano la loro gioia. Nei riquadri, dall'alto, la rete di Branca e quella di Dell'Anno

fotoCassella-Briguglio

I tacchetti di Ruben Sosa aleggiano minacciosi sopra il corpo inerme di Garzya...

Il gol del vantaggio romanista ad opera di Benedetti

Duello aereo fra Ferri e Rizzitelli

Giannini non riesce a contenere la felicità dopo aver segnato

SAMPDORIA 2
CAGLIARI 0

foto Nucci

Corini cerca di liberarsi dalla marcatura di Oliveira. Nel riquadro, Mancini saluta il ritorno di «papà» Mantovani

La magistrale punizione di Corini per l'1-0

Ancora Corini, dal dischetto, per il 2-0 finale

Per Lombardo non è sempre... Festa

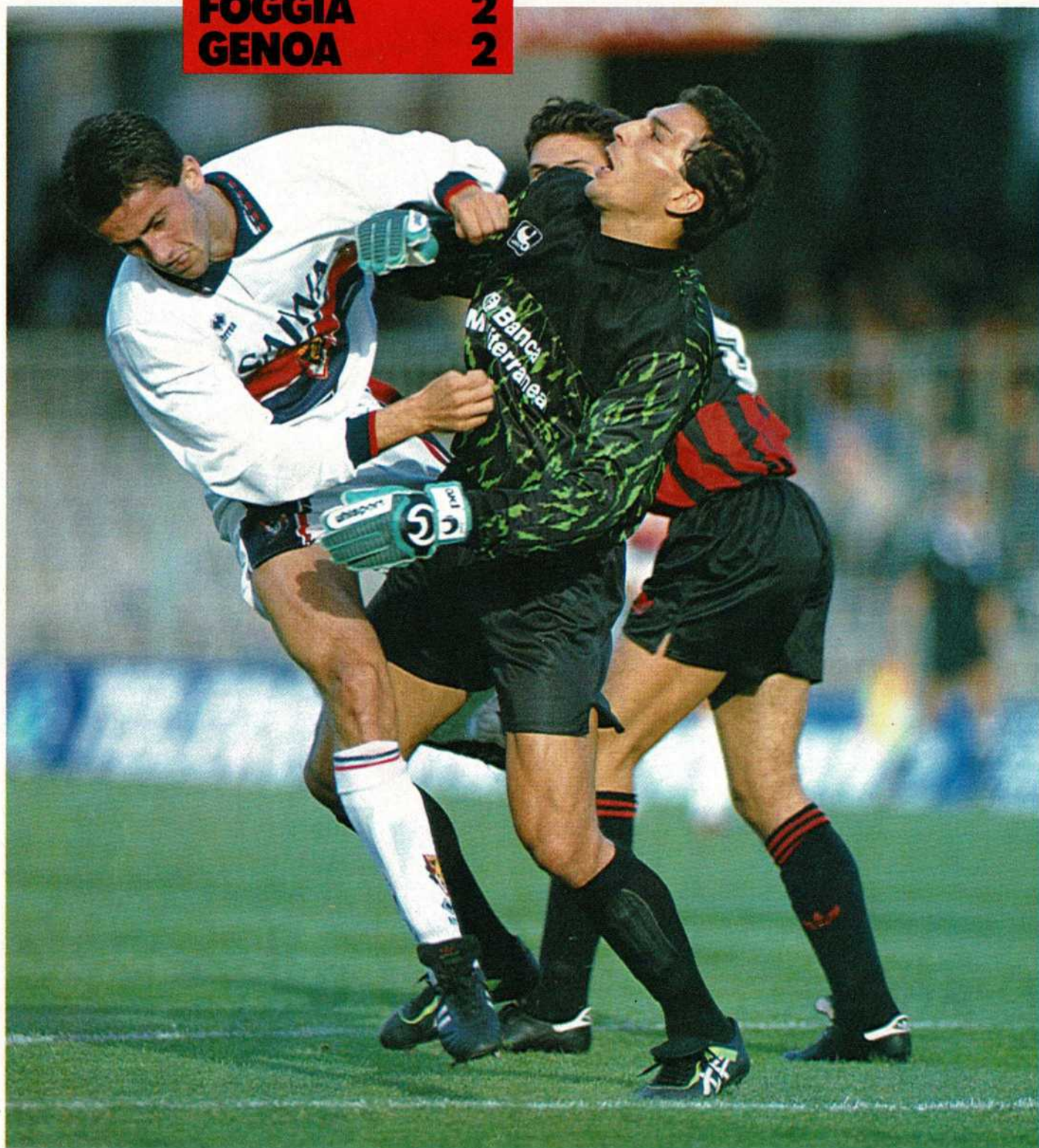
FOGGIA 2
GENOA 2

Panucci e Mancini alla sesta ripresa...

foto De Benedictis

Bortolazzi mette la palla nel sacco

Il gran tiro di Di Biagio su cui Tacconi non può far nulla

PESCARA 0
FIORENTINA 2

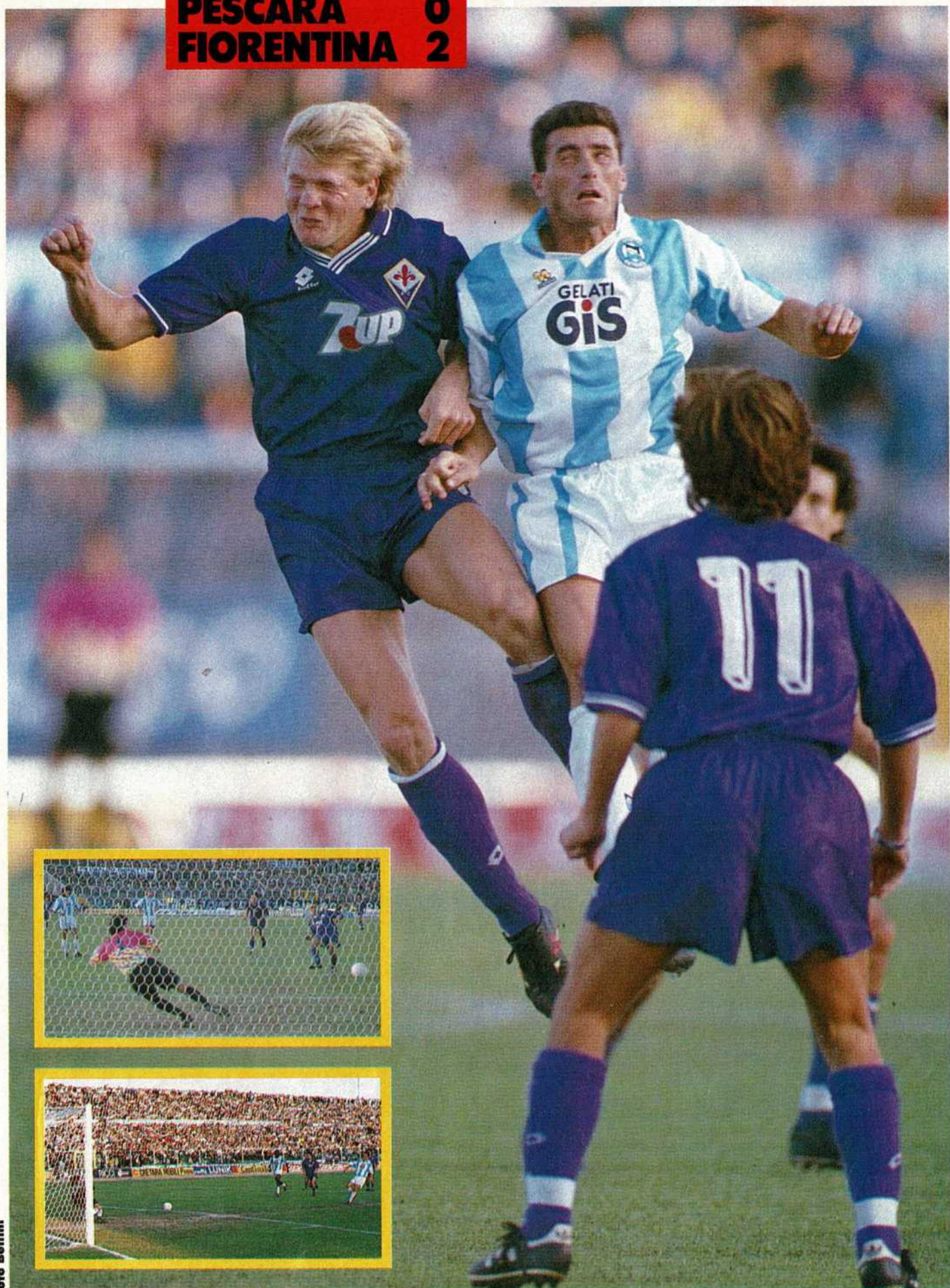



foto Bellini

Effenberg-Ferretti: A.A.A. cercasi oculista... Nei riquadri, il rigore realizzato da Baiano (in alto) e quello fallito da Bivi

PARMA 3
ANCONA 0

foto Borsari

L'argentino Berti si appoggia su Pecoraro. Nei riquadri, dall'alto, il rigore segnato da Pizzi e un tackle fra Melli e Fontana

ATALANTA 0
TORINO 0

foto De Pascale

Bordin: «E se non si chiamava Fortunato?»...

JUVENTUS 0
BRESCIA 0

foto Giglio

Negro e Sabau a Di Canio: «Siamo le due nuove guardie del corpo...»

Landucci, dopo Careca, ferma anche Baggio

La gioia finale del portiere bresciano

Baggio non riesce a nascondere la rabbia

I VOTI

9 **Branca**
L'ennesimo ritorno di una carriera in altalena sembra finalmente avergli morso l'orgoglio di fuoriclasse mancato. Contro il Napoli fiammeggia, oltre alla conosciuta classe, anche la grinta del campione a tutto tondo. Fisico da granatiere, piedi raffinati da trequartista, senso del gol da bomber di razza: con ingredienti del genere, è un delitto che finora «big» Marco non sia riuscito a confezionare un cocktail esplosivo.

8 **Papin**
Quando gli arriva la sfera, per gli avversari sono dolori. Luzardi sembra incollato al terreno, ma solo perché lo scatto del francese incenerisce l'erba. Fiori, dal canto suo, viene scavalcato da un fulmineo pallonetto poi trasformato in una comoda zampata in gol e dopo qualche minuto deve opporsi alla disperata a un nuovo, micidiale tiro quasi dal fondo. Chi dubitava delle sue qualità è servito: JPP ha il gol addosso.

7 **Ballotta**
Scala ringrazia sentitamente il giudice sportivo, che dà una mano alla squadra gialloblù squalificando Taffarel per un turno e dunque impedendogli di nuocere secondo i dettami della (tragica) forma attuale del brasiliano. Per il Parma è un terno al lotto perché, come al solito, il sostituto Marco Ballotta si dimostra insuperabile: un paio di prodezze volanti negano il gol all'Ancona. E adesso, per favore, Marco forever.

5 **R. Baggio**
Fallire un rigore può capitare a tutti, anche ai migliori. Con questi chiari di luna, cioè con la Juve che arranca e il Milan che dal canto suo vola, l'errore può assumere però i connotati di un delitto. Roby-gol, solitamente freddo e preciso esecutore dagli undici metri, intinge questa volta il cucchiaino nel miele, anziché premere il grilletto. E allo specialista e amico Landucci non resta che accomodarsi e ringraziare.

4 **Mendy**
Giù il cappello, è in scena un vero specialista. Quando Baiano, in fuga sulla fascia destra, sembra perdere il pallone, il senegalese dai piedi di ricotta inventa un assist sublime, che l'avversario prontamente trasforma nell'azione del primo gol viola. Una volta di più il «centrale» di colore di Galeone si dimostra un acquisto prezioso: lo spettacolo non potrebbe fare a meno di un campione come lui.

CESENA 3 – LUCCHESE 1

	CESENA	3		LUCCHESE	1
1	Fontana	6	1	Quironi	6,5
2	Scugugia	6	2	Costi	6
3	Pepi	6	3	Russo	5,5
4	Leoni	6,5	14	57' Di Stefano	5
5	Marin	5,5	4	Delli Carri	5,5
6	Barcella	5	5	Vignini	5,5
7	Teodorani	6,5	6	Baraldi	6
8	Piraccini	ng	7	Di Francesco	5,5
14	25' Masolini	6,5	8	Giusti	4,5
9	Lerda	7,5	9	Paci	6
10	Lantignotti	6,5	10	Donatelli	6
11	Hubner	7,5	11	Rastelli	5
16	76' Pazzaglia	ng	13	38' Simonetta	5
12	Dadina		12	Mancini	
13	Destro		15	Monaco	
15	Gautieri		16	Ansaldi	
	All. **Salvemini**	6		All. **Orrico**	5,5

Arbitro: Merlino di Torre Annunziata 6.
Reti: 32' e 35' Hubner (C), 43' Paci (L), 85' Lerda (C) rig.
Ammoniti: Baraldi, Leoni e Vignini
Espulso: 55' Giusti

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	1.584	4.482	6.066
Incassi	30.266.000	67.293.000	97.559.000

IL MIGLIORE: **LERDA 7,5**
Tatticamente ineccepibile, fornisce i due assist per le reti di Hubner. Poi trasforma il rigore: per lui cinque reti in campionato.

IL PEGGIORE: **GIUSTI 4,5**
Si fa espellere per somma di ammonizioni nel momento in cui la Lucchese dopo aver ridotto le distanze tenta il recupero. E' colpevole soprattutto per questo.

COSENZA 0 – LECCE 0

	COSENZA	0		LECCE	0
1	Zunico	6	1	Gatta	6,5
2	Marino	6	2	Biondo	6,5
3	Signorelli	5,5	3	Grossi	6
15	46' Oliva	5	4	Olive	6
4	Napoli	6,5	5	Ceramicola	6,5
5	Napolitano	6,5	6	Benedetti	7
6	Bia	6	7	Orlandini	5
7	Coppola	5,5	8	Maini	6
14	78' Gazzaneo	ng	9	Scarchilli	5,5
8	Statuto	5	13	33' Altobelli	6
9	Marulla	5,5	10	Notaristefano	6
10	Caramel	4,5	11	Baldieri	6
11	De Rosa	5,5	15	76' Cinello	ng
12	Graziani		12	Torchia	
13	Galeano		14	Melchiori	
16	Solimeno		16	D'Onofrio	
	All. **Silipo**	5,5		All. **Bolchi**	6,5

Arbitro: Chiesa di Milano 6,5.
Ammoniti: Coppola, Signorelli, Napolitano, Oliva, Altobelli e Marino
Espulso: 30' Orlandini

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	9.573	1.015	10.588
Incassi	193.260.000	30.948.000	224.208.000

IL MIGLIORE: **BENEDETTI 7**
Insieme col portiere Gatta dà sempre sicurezza a tutto il reparto arretrato. Buone le chiusure e gran tempismo nel liberare l'area di rigore.

IL PEGGIORE: **CARAMEL 4,5**
Irriconoscibile. Non riesce a entrare nella mentalità delle Serie B. Fatica a trovare la posizione in campo e finisce col confondersi da solo.

CREMONESE 3 – VERONA 0

	CREMONESE	3		VERONA	0
1	Turci	6,5	1	Gregori	5,5
2	Gualco	6,5	2	Calisti	6
3	Pedroni	6	16	57' Giampaolo	ng
4	Cristiani	6,5	3	Lamacchi	6
5	Colonnese	7	14	65' Icardi	ng
6	Verdelli	6,5	4	Ficcadenti	6
7	Giandebiaggi	7	5	Pin	5
8	Nicolini	7	6	L. Pellegrini	6
9	Dezotti	6	7	D. Pellegrini	6
15	85' Lombardini	ng	8	Rossi	6
10	Maspero	7,5	9	Lunini	6
11	Tentoni	6,5	10	Prytz	6,5
16	65' Florjancic	6	11	Fanna	4,5
12	Violini		12	Zaninelli	
13	Montorfano		13	Polonia	
14	Ferraroni		15	Piubelli	
	All. **Simoni**	7		All. **Reja**	6

Arbitro: Luci di Firenze 5,5.
Reti: 16' Maspero, 33' Nicolini, 92' Florjancic.
Ammoniti: Cristiani, Pedroni, Colonnese, Gualco e Lamacchi
Espulsi: 28' Fanna, 31' L. Pellegrini e 78' Cristiani

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	9.070	1.223	10.293
Incassi	174.325.000	38.602.000	212.927.000

IL MIGLIORE: **MASPERO 7,5**
Sblocca la partita con una punizione da lontano perfetta per potenza e intelligenza. Poi si mette al servizio della squadra con giocate di qualità e quantità.

IL PEGGIORE: **FANNA 4,5**
Luci non fischia una spinta in area e Fanna si innervosisce. Dopo 15 minuti per un fallo di reazione si fa espellere. Ingiustificabile per un veterano.

REGGIANA 1 – PIACENZA 0

	REGGIANA	1		PIACENZA	0
1	Bucci	6,5	1	Taibi	4,5
2	Corrado	6,5	2	Di Cintio	5,5
3	Zanutta	6,5	13	64' Chiti	ng
4	Accardi	7	3	Brioschi	6,5
5	Sgarbossa	6,5	4	Suppa	5,5
6	Francesconi	6,5	5	Maccoppi	6,5
7	Sacchetti	7,5	6	Lucci	6
8	Scienza	7	7	Turrini	6,5
9	Pacione	5	8	Ferazzoli	6
10	Picasso	5	9	De Vitis	6
11	Morello	6,5	10	Moretti	7
12	Sardini		14	74' Papais	ng
13	Monti		11	Piovani	5,5
14	Dominissini		12	Gandini	
15	Falco		15	Erbaggio	
16	De Falco		16	Gennari	
	All. **Marchioro**	6,5		All. **Cagni**	6

Arbitro: Mughetti di Cesena 5,5.
Rete: 91' Sacchetti.
Ammoniti: Ferazzoli, Brioschi, Corrado e Francesconi
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	5.243	2.719	7.962
Incassi	129.259.000	68.962.000	198.221.000

IL MIGLIORE: **SACCHETTI 7,5**
Con un bolide da 20 metri a fil di sirena regala i due punti alla Reggiana. E' l'infaticabile motore della macchina offensiva granata.

IL PEGGIORE: **TAIBI 4,5**
Colpevole sul gol, per tutto il match si mostra insicuro fra i pali e con la palla ai piedi. Il Piacenza si attende di più da uno come lui.

SPAL 0 – BARI 1

	SPAL	0		BARI	1
1	Battara	6,5	1	Taglialatela	6
2	Fiondella	5	2	Di Muri	6
3	Papiri	6	14	87' Laureri	ng
4	Zamuner	5	3	Loseto	6
5	Servidei	6,5	13	75' Civero	ng
6	Mignani	5,5	4	Parente	6
7	Nappi	6,5	5	Jarni	6,5
8	Brescia	5	6	Progna	7
9	Soda	5	7	Alessio	7,5
10	Bottazzi	6,5	8	Cucchi	7
11	Ciocci	4,5	9	Protti	5
12	Brancaccio		10	Barone	7
13	Olivares		11	Tovalieri	7
14	Lancini		12	Gentile	
15	Messersì		15	Capocchiano	
16	Breda		16	Rizzardi	
	All. **Fabbri**	5		All. **Lazaroni**	6

Arbitro: Bazzoli di Merano 6.
Rete: 55' Alessio.
Ammoniti: Cucchi e Nappi
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	7.202	6.680	13.882
Incassi	152.000.000	104.811.000	256.811.000

IL MIGLIORE: **ALESSIO 7,5**
Il centrocampo del Bari fa la differenza con la Spal e l'ex juventino, oltre al merito del gol, è una spina nel fianco insopportabile per la difesa ferrarese.

IL PEGGIORE: **CIOCCI 4,5**
Questo atteso gol proprio non arriva. Nell'arco di 90 minuti ha un solo spunto che gli procura lo spiraglio giusto: ma al momento buono sparacchia.

TARANTO 1 – ASCOLI 4

	TARANTO	1		ASCOLI	4
1	Gamberini	4,5	1	Lorieri	6,5
2	Mazzaferro	6	2	Pascucci	6,5
3	Prete	5,5	3	Pergolizzi	6,5
4	Zaffaroni	6	4	Zanoncelli	6,5
5	Monti	4	5	Benetti	6
6	Enzo	6	6	Bosi	6
7	Liguori	6	7	Cavaliere	6,5
15	74' Merlo	ng	8	Troglio	7
8	Piccinno	6	9	Bierhoff	6,5
9	Lorenzo	5,5	10	Zaini	7
10	Pistella	5,5	14	82' Grossi	ng
16	46' Bertuccelli	5,5	11	Carbone	7,5
11	Soncin	4,5	15	78' Cioffi	ng
12	Rotoli		12	Bizzarri	
13	Donadon		13	Fusco	
14	Castagna		16	Spinelli	
	All. **Vitali**	5,5		All. **Cacciatori**	7

Arbitro: Cardona di Milano 6,5.
Reti: 2' Lorenzo (T) rig., 13' e 18' Bierhoff (A), 30' Zanoncelli (A) rig., 72' Troglio (A).
Ammonito: Lorieri
Espulso: 48' Prete

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	4.249	1.765	6.014
Incassi	64.723.000	32.985.177	97.708.177

IL MIGLIORE: **CARBONE 7,5**
Tecnica e fiato a disposizione della squadra. Carbone si autoalimenta col dribbling, che può prendere qualsiasi direzione e può condurlo direttamente in porta. Esce tra gli applausi.

IL PEGGIORE: **MONTI 4**
Corresponsabile dei primi tre gol dell'Ascoli. Sul primo si lascia sovrastare di testa da Bierhoff, che sul secondo lo "brucia" in scivolata. Sul terzo carica alla spalle il tedesco e propizia il rigore.

F.ANDRIA 1 – MONZA 1

	F.ANDRIA	1		MONZA	1
1	Marcon	4	1	Rollandi	6
2	Leoni	6	2	Finetti	6
3	Del Vecchio	6	3	Radice	5,5
4	Luceri	6	4	Saini	5,5
5	Ripa	7,5	5	Del Piano	5,5
6	Quaranta	6	6	Babini	6
7	Petrachi	ng	7	Manighetti	6
13	23' Mastini	6	8	Brambilla	5,5
15	73' Terrevoli	5,5	9	Carruezzo	6,5
8	Cappellacci	6,5	10	Robbiati	6
9	Caruso	6,5	14	55' Cotroneo	5,5
10	Mitri	5,5	11	Brogi	6
11	Insanguine	5,5	16	65' Ricchetti	6
12	Imparato		12	Chimenti	
14	Monari		13	Sala	
16	Lomonaco		15	Picardi	
	All. **Russo**	5		All. **Trainini**	6

Arbitro: Collina di Viareggio 7.
Reti: 20' Del Piano (M), 56' Ripa (F).
Ammoniti: Caruso, Saini, Leoni e Manighetti
Espulsi: 91' Cappellacci

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	2.884	2.650	5.534
Incassi	58.452.538	46.705.772	105.158.310

IL MIGLIORE: **RIPA 7,5**
Da solo fa la differenza. Tempestivo e sempre preciso nel suo ruolo di difensore, si spinge spesso in avanti in appoggio alle punte. Spendida la rete del pareggio.

IL PEGGIORE: **MARCON 4**
Ha sulla coscienza il gol del temporaneo vantaggio del Monza. Poco impegnato, appare spesso a disagio, mettendo in allarme tutta la difesa, per la sua mancanza di sicurezza.

PADOVA 2 – BOLOGNA 4

	PADOVA	2		BOLOGNA	4
1	Bonaiuti	5,5	1	Pazzagli	6,5
2	Murelli	5,5	2	Tarozzi	6
3	Gabrieli	5	3	List	ng
4	Modica	6	14	38' Anaclerio	6
5	Ottoni	6	4	Evangelisti	6
6	Franceschetti	7	5	Bucaro	5,5
7	Di Livio	7	6	Baroni	5,5
8	Longhi	6	7	Pessotto	6
16	84' Del Piero	ng	8	Stringara	6,5
9	Galderisi	7,5	9	Troscè	8
10	Fontana	4	10	Catanese	5
11	Montrone	6,5	16	48' Turkyilmaz	7
12	Dal Bianco		11	Incocciati	6,5
13	Rosa		12	Cervellati	
14	Ruffini		13	Porro	
15	Tentoni		15	Bellotti	
	All. **Sandreani**	6		All. **Bersellini**	7

Arbitro: Rosica di Roma 4.
Reti: 21', 70' e 82' Troscè (B), 30' e 45' Galderisi (P), 63' Incocciati (B) rig.
Ammoniti: Tarozzi, Gabrieli, Incocciati, Stringara e Anaclerio
Espulso: 67' Fontana

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	7.768	1.483	9.251
Incassi	153.260.000	34.875.000	188.135.000

IL MIGLIORE: **TROSCE' 8**
Tre gol e una spina costante nel fianco della difesa padovana. Segna di testa e di piede, suggellando una prova magnifica, per continuità e fantasia.

IL PEGGIORE: **ROSICA 4**
Discreto nel primo tempo, assurge a protagonista negativo della partita dopo il riposo. Il rigore del 2-2 concesso al Bologna pare molto dubbio.

PISA 0 – MODENA 0

	PISA	0		MODENA	0
1	Berti	7,5	1	Meani	6
2	Lampugnani	6,5	2	Adani	6
3	Chamot	6,5	3	Vignoli	6
4	Bosco	6,5	4	Baresi	6
5	Susic	6	5	Moz	6
6	Cristallini	6	6	D'Aloisio	5,5
7	Rotella	6,5	13	87' Picconi	ng
8	Fiorentini	5,5	7	Cavalletti	6
9	Scarafoni	ng	8	Pellegrini	7
15	20' Larsen	5,5	9	Provitali	5
14	71' Fimognari	6	14	81' Cucciari	ng
10	Rocco	6	10	Caruso	6,5
11	Polidori	6	11	Maranzano	6
12	Ciucci		12	Lazzarini	
13	Fasce		15	Zauli	
16	Barzaghi		16	Landini	
	All. **Montefusco**	6		All. **Frosio**	6

Arbitro: Pairetto di Torino 4,5.
Ammoniti: Pellegrini, Lampugnani, Fiorentini e Rotella
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	2.735	3.501	6.236
Incassi	61.960.000	69.340.000	131.300.000

IL MIGLIORE: **BERTI 7,5**
Terzo rigore parato (su tre) fra Coppa e campionato. Come a Taranto, evita la sconfitta alla sua squadra. In sette partite solo Dezotti è riuscito a batterlo. Non è un caso.

IL PEGGIORE: **PAIRETTO 4,5**
Nessuno vuole dare addosso agli arbitri, ma un fischietto della sua caratura non può lasciarsi sfuggire episodi importanti come il rigore negato al Pisa.

TERNANA 0 – VENEZIA 3

	TERNANA	0		VENEZIA	3
1	Rosin	7	1	Caniato	7
2	D. Rossi	4,5	2	R. Rossi	6
3	Farris	5,5	3	Poggi	6
4	Cavezzi	5	4	Verga	6,5
15	46' D'Ermilio	6	5	Romano	6,5
5	Della Pietra	5,5	15	46' Maiellaro	6
13	67' Caramelli	ng	6	Mariani	7,5
6	Atzori	5,5	7	Bortoluzzi	6
7	Canzian	6	8	Di Già	ng
8	Gazzani	6	13	55' Lizzani	ng
9	Negri	5,5	9	Bonaldi	6,5
10	Consonni	6	10	De Patre	6
11	Fiori	6,5	11	Campilongo	6,5
12	Dore		12	Menghini	
14	Papa		14	Mazzuccato	
16	Ghezzi		16	Del Vecchio	
	All. **Clagluna**	6		All. **Zaccheroni**	7

Arbitro: Trentalange di Torino 7.
Rete: 13' Bonaldi, 36' e 90' Campilongo.
Ammoniti: R. Rossi, De Patre e Poggi
Espulsi: nessuno

	paganti	abbonati	totali
Spettatori	4.356	1.559	5.915
Incassi	90.325.000	32.194.000	122.519.000

IL MIGLIORE: **MARIANI 7,5**
A trent'anni e dopo una stagione tutt'altro che esaltante a Bologna, con Zaccheroni ritrova il gusto di giocare e lo fa da par suo.

IL PEGGIORE: **D. ROSSI 4,5**
Il giovane marcatore della Ternana non è ancora idoneo per la Serie B e le punte affidate a lui trovano troppo spesso la porta di Rosin.

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE				GOL		MEDIA INGLESE	IN CASA				GOL		FUORI CASA				GOL	
		G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
CREMONESE	**12**	7	6	0	1	17	6	+1	4	4	0	0	10	1	3	2	0	1	7	5
ASCOLI	**11**	7	5	1	1	14	3	+1	3	3	0	0	7	0	4	2	1	1	7	3
REGGIANA	**11**	7	4	3	0	10	1	=	4	3	1	0	7	0	3	1	2	0	3	1
BARI	**10**	7	4	2	1	12	7	=	3	2	1	0	6	2	4	2	1	1	6	5
VENEZIA	**9**	7	3	3	1	9	4	-1	3	2	1	0	4	1	4	1	2	1	5	3
COSENZA	**9**	7	2	5	0	7	3	-2	4	1	3	0	5	3	3	1	2	0	2	0
PISA	**9**	7	3	3	1	3	2	-2	4	2	2	0	2	0	3	1	1	1	1	2
VERONA	**8**	7	3	2	2	6	6	-2	3	3	0	0	4	0	4	0	2	2	2	6
LECCE	**8**	7	3	2	2	7	10	-2	3	2	0	1	3	3	4	1	2	1	4	7
CESENA	**8**	7	3	2	2	11	8	-3	4	3	1	0	9	3	3	0	1	2	2	5
BOLOGNA	**7**	7	2	3	2	7	9	-3	3	0	2	1	1	3	4	2	1	1	6	6
MODENA	**6**	7	2	2	3	5	10	-4	3	2	1	0	3	1	4	0	1	3	2	9
PADOVA	**6**	7	2	2	3	10	12	-5	4	2	1	1	10	8	3	0	1	2	0	4
PIACENZA	**5**	7	1	3	3	6	7	-5	3	1	2	0	6	2	4	0	1	3	0	5
MONZA	**5**	7	1	3	3	3	8	-5	3	1	1	1	2	3	4	0	2	2	1	5
LUCCHESE	**4**	7	0	4	3	4	8	-6	3	0	2	1	2	3	4	0	2	2	2	5
SPAL	**4**	7	0	4	3	4	9	-7	4	0	2	2	3	7	3	0	2	1	1	2
F. ANDRIA	**3**	7	0	3	4	7	12	-8	4	0	2	2	4	6	3	0	1	2	3	6
TERNANA	**3**	7	0	3	4	4	12	-8	4	0	2	2	1	6	3	0	1	2	3	6
TARANTO	**2**	7	0	2	5	2	11	-9	4	0	2	2	1	6	3	0	0	3	1	5

MARCATORI

6 gol: Tentoni (Cremonese).
5 gol: Hubner, Lerda (1) (Cesena); Galderisi (Padova, 1);
4 gol: Tovalieri (Bari); Troscè (Bologna); Scienza (Reggiana).
3 gol: Bierhoff (Carbone (Ascoli); Incocciati (Bologna, 1); Dezotti, Nicolini (Cremonese); Montrone (Padova); De Falco, Sacchetti (Reggiana); Bortoluzzi (Venezia); Prytz (Verona, 3).

PROSSIMO TURNO

(25-10, ore 14,30)

Ascoli-Pisa
Bari-Lecce
Bologna-Spal
Lucchese-Ternana
Modena-Cremonese
Monza-Cesena
Piacenza-Padova
Taranto-Reggiana
Venezia-Cosenza
Verona-F.Andria

SPAL 0
BARI 1

foto Amaduzzi

Nappi e Jarni: relazioni pericolose... Nel riquadro, Alessio fa partire il tiro che finisce nella porta spallina

PADOVA 2
BOLOGNA 4

foto Trambaiolo

Ottoni blocca Troscé, ma prima della fine dovrà lasciargli via libera per tre volte... Nel riquadro, Galderisi dopo la doppietta

CREMONESE 3
VERONA 0

Calisti corre, il Verona perde...

foto Villa

Maspero e Gualco esultano per il successo

Una delle tante espulsioni che hanno macchiato la partita

Pin-Dezotti: la differenza si vede...

I VOTI

10 Troscé
Bersellini, uno che se ne intende, lo aveva addirittura relegato in tribuna. Lui, contrariato da una promessa fatta e non mantenuta da «Nodino» Previdi, si era messo sul mercato. Improvvisamente è scoppiata la pace: prima il gol del pareggio con l'Andria, poi la squillante tripletta a Padova. Il boom di Carletto è la riprova che il calcio non è una scienza esatta. A Bologna più che altrove.

9 Campilongo
Classico esempio di calciatore che ha raccolto la metà di quello che avrebbe meritato. Tutta una vita spesa sui campi minori (Juve Stabia, Empoli, Mantova, Campania, Frattese, Salernitana, Brindisi e Casertana) dopo aver assaggiato di sfuggita l'ebbrezza della Serie A (una presenza con la Lazio e una con l'Avellino). A 31 anni, dà l'assalto al paradiso con la maglia del Venezia, indossando i panni del... Salvatore della patria.

8 Galderisi
Se davvero bastasse il cuore per vincere una partita, Beppe non avrebbe mai perso un solo incontro. Scaraventato dai fasti dello scudetto (Juventus e Verona) e della Nazionale (Messico 1986) al magma cadetto, ha saputo ricominciare una nuova carriera facendo leva sulla sua voglia di dimostrare — a se stesso prima ancora che agli altri — che sul campo non è inferiore a nessuno. La doppietta al Bologna lo dimostra.

6 Bersellini
Una gran brava persona. Ma anche uno degli allenatori meno vincenti, passato alla storia più per aver preferito Pinone Lorenzo a Mancini che per quel suo unico scudetto conquistato nell'anno del calcioscommesse. Merita la sufficienza per questa frase, dettata al Corriere dello Sport-Stadio: «Non dite che sono un grande, forse sono solo un coglione». Davanti a un'autocritica così serena, ogni commento è superfluo.

0 Ciocci
G. B. Fabbri è un allenatore con le idee chiare, Donigaglia ha allargato i cordoni della borsa e Botteghi ha speso bene i soldi: con queste premesse, la Spal dovrebbe essere al posto della Cremonese. Invece è laggiù, nei quartieri dove il sole del buon Dio non dà i suoi raggi. Potevamo mettere dietro la lavagna Soda, ma dall'ex barese non ci aspettavamo certo sfracelli (la botte dà il vino che ha). La vera delusione è lui.

SERIE C1

GIRONE A — 7. GIORNATA

Alessandria-Empoli 2-1
6' Serioli (A), 25' Perrotti (E), 73' Banchelli (A).
Arezzo-Leffe 2-1
3' Maffioletti (L), 55' Clementi (A), 61' Frescucci (A).
Chievo-Spezia 4-1
20' e 83' Gori (C), 42' Bonfadini (S), 49' Curti (C), 90' Gentilini (C).
Massese-Siena 1-0
50' Murgita.
Palazzolo-Carrarese 0-1
92' Biagi.
Pro Sesto-Como 1-1
3' Valtolina (P), 35' Pedone (C).
Samb.-Ravenna 1-1
55' Fiorio (R), 86' Minuti (S) rig.
Triestina-Vis Pesaro 0-1
15' Pellegrino.
Vicenza-Carpi 1-1
9' Civeriati (V) rig., 70' Protti (C) rig.

PROSSIMO TURNO (25-10, ore 14,30)
Carpi-Triestina
Carrarese-Alessandria
Como-Arezzo
Empoli-Massese
Leffe-Vicenza
Ravenna-Palazzolo
Siena-Chievo
Spezia-Samb.
Vis Pesaro-Pro Sesto

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S	M.I.
EMPOLI	11	7	5	1	1	12	5	+1
SAMB.	10	7	4	2	1	10	5	-1
VICENZA	10	7	3	4	0	8	3	-1
RAVENNA	9	7	3	3	1	7	4	-1
CHIEVO	9	7	4	1	2	16	9	-2
TRIESTINA	9	7	4	1	2	13	9	-2
SPEZIA	7	7	2	3	2	6	9	-3
SIENA	7	7	2	3	2	2	2	-4
COMO	6	7	2	2	3	8	7	-4
LEFFE	6	7	2	2	3	6	5	-4
VIS PESARO	6	7	3	0	4	5	5	-4
CARRARESE	6	7	2	2	3	5	7	-4
CARPI	6	7	2	2	3	8	12	-4
PRO SESTO	6	7	1	4	2	5	8	-5
MASSESE	6	7	2	2	3	5	13	-5
ALESSANDRIA	5	7	1	3	3	6	10	-6
PALAZZOLO	4	7	1	2	4	4	7	-7
AREZZO	3	7	1	1	5	5	11	-7

GIRONE B — 7. GIORNATA

Avellino-Palermo 1-1
10' De Senzi (P), 80' Paradiso (A).
Casertana-Chieti 3-1
18' Di Fabio (Ca), 40' Cerbone (Ca), 51' Esposito (Ca), 66' Tomei (Ch).
Catania-Nola 5-1
15' Pelosi (C), 28' e 49' Cipriani (C), 41' Russo (C), 69' Rispoli (N), 75' Pittana (C).
Giarre-Acireale 3-3
9' Tarantino (G), 14' Zian (G), 38' rig. e 87' Sorbello (A), 68' Infantino (C) aut., 70' Cancelli (A).
Ischia-Salernitana 1-1
33' Sgherri (S), 64' D'Urso (I).
Lodigiani-Barletta 0-0
Messina-Perugia 3-1
3' e 9' Putelli (M), 37' Logarzo (M), 73' Cornacchini (P).
Potenza-Casarano 2-0
8' e 55' Brescini.
Reggina-Siracusa 1-0
55' Bizzarri.

PROSSIMO TURNO (25-10, ore 14,30)
Acireale-Catania
Barletta-Potenza
Casarano-Avellino
Lodigiani-Giarre
Nola-Ischia
Palermo-Casertana
Perugia-Reggina
Salernitana-Messina
Siracusa-Chieti

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S	M.I.
ACIREALE	10	7	3	4	0	10	5	=
PERUGIA	9	7	4	1	2	7	5	-1
CASERTANA	9	7	3	3	1	6	3	-2
GIARRE	9	7	3	3	1	9	7	-2
PALERMO	8	7	2	4	1	7	3	-2
POTENZA	8	7	2	4	1	5	3	-3
REGGINA	8	7	2	4	1	5	4	-3
SALERNITANA	7	7	1	5	1	4	3	-3
CATANIA	7	7	2	3	2	11	5	-4
MESSINA	7	7	2	3	2	7	7	-4
AVELLINO	7	7	2	3	2	4	8	-4
SIRACUSA	6	7	1	4	2	3	4	-4
BARLETTA	6	7	2	2	3	5	8	-4
ISCHIA	6	7	1	4	2	3	4	-5
LODIGIANI	6	7	2	2	3	3	5	-5
CHIETI	5	7	1	3	3	5	9	-5
NOLA	5	7	1	3	3	4	10	-5
CASARANO	3	7	0	3	4	1	6	-7

MARCATORI

SERIE C1

GIRONE A
5 gol: Labardi (Triestina); Protti (Carpi, 1); Fiorio (Ravenna).
4 gol: Gori (Chievo); Montella (Empoli).
3 gol: Clemente (Arezzo); Fermanelli (Carrarese); Curti (Chievo); Cappellini (Como); Perrotti (Empoli, 1); Murgita (Massese); Valtolina (Pro Sesto); Minuti (1), Romiti (Sambenedettese); Mezzini (Triestina).

GIRONE B
5 gol: Sorbello (Acireale, 1); Cipriani (Catania, 1), Bizzarri (Reggina).
4 gol: Putelli (Messina).
3 gol: Zian (Giarre); Cornacchini (Perugia, 1).
2 gól: Cancelli, Infantino (Acireale); Paradiso (Avellino); De Florio, Matrone (Barletta); Pelosi (Catania); Pagliari (1), Tomei (Chieti); Dalla Costa (Giarre, 2); Di Nicola (Lodigiani, 1); Battaglia (1), Cecconi (Palermo, 1); Brescini, Libro (Potenza).

SERIE C2

GIRONE A
5 gol: Pompini (Fiorenzuola).
4 gol: Giordano (Giorgione).
3 gol: Folli (Novara); Cavicchia (Solbiatese); Coltorti (Suzzara); Bolis, Mosele (Varese, 2).

GIRONE B
4 gol: Aiello (C. di Sangro, 1); Menegatti (Francavilla, 2); Gespi (Rimini).
3 gol: Bonomo (Baracca Lugo); Antolovic, Ranieri (Cerveteri); Cecchini (Poggibonsi, 1); Falleni (Ponsacco).

GIRONE C
4 gol: Caputo (Matera).
3 gol: Minisi, Vinci (Catanzaro); Amura (Savoia, 1); Castellone (Sora); Sciarappa (Turris); Bonaccorso (V. Lamezia).

SERIE C2

GIRONE A — 6. GIORNATA

Aosta-Solbiatese 1-1
38' Girelli (A), 80' Rovellini (S) rig.
Casale-Novara 0-2
65' Balesini, 70' Folli.
Centese-Mantova 1-2
35' Lervo (M), 67' Rusconi (C), 74' Cozzella (M).
Fiorenzuola-Pergocrema 5-1
17' Messina (P), 21', 29' e 87' Pompini (F), 54' Roda (F), 83' Pozzi (F).
Giorgione-Olbia 1-1
42' Trovò (O), 90' Giordano (G).
Oltrepò-Lecco 1-1
9' Raggi (L), 54' Bertazzoli (O) rig.
Suzzara-Trento 1-1
53' Coltorti (S), 85' Mantelli (T).
Tempio-Pavia 2-0
75' Pau, 84' Lo Masto.
Varese-Ospitaletto 1-0
28' Mosele rig.

PROSSIMO TURNO (25-10, ore 14,30)
Aosta-Suzzara
Lecco-Giorgione
Mantova-Ospitaletto
Novara-Tempio
Olbia-Centese
Pavia-Casale
Pergocrema-Varese
Solbiatese-Oltrepò
Trento-Fiorenzuola

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S	M.I.
FIORENZUOLA	9	6	4	1	1	14	6	=
NOVARA	9	6	3	3	0	6	2	=
MANTOVA	8	6	2	4	0	8	5	-1
LECCO	8	6	2	4	0	7	5	-1
GIORGIONE	8	6	3	2	1	6	5	-1
VARESE	8	6	3	2	1	8	3	-2
SUZZARA	7	6	2	3	1	4	2	-2
OLBIA	7	6	2	3	1	3	2	-2
TRENTO	7	6	2	3	1	6	7	-2
CASALE	6	6	2	2	2	4	3	-3
SOLBIATESE	5	6	1	3	2	8	8	-3
TEMPIO	5	6	1	3	2	6	7	-4
AOSTA	5	6	1	3	2	2	3	-4
CENTESE	4	6	0	4	2	1	3	-5
OLTREPO'	4	6	1	2	3	6	10	-5
PAVIA	4	6	0	4	2	4	9	-5
OSPITALETTO	2	6	0	2	4	2	7	-7
PERGOCREMA	2	6	1	0	5	2	10	-7

GIRONE B — 6. GIORNATA

Avezzano-Poggibonsi 1-1
11' Manni (A), 16' De Marchis (A) aut.
Baracca-Ponsacco 1-1
31' Lotti (P), 77' Bernardini (B).
C.di Sangro-Pistoiese 1-2
11' Cancellato (C), 15' Di Vincenzo (P), 40' Gutili (P).
Civitanovese-Gualdo 2-2
18' Barone (C), 42' Lazzarini (C), 63' Canestrari (G), 91' Costantini (G).
Fano-Montevarchi 0-1
52' Arcadio.
Pontedera-Rimini 0-0
Prato-Cerveteri 1-1
54' De Min (P) rig., 90' Mazza (C).
Vastese-Francavilla 1-0
71' Simeoni.
Viareggio-Cecina 1-0
8' Cipelli.

PROSSIMO TURNO (25-10, ore 14,30)
Avezzano-Viareggio
Cecina-Civitanovese
Cerveteri-Fano
Francavilla-Prato
Gualdo-Vastese
Pistoiese-Montevarchi
Poggibonsi-C. di Sangro
Pontedera-Ponsacco
Rimini-Baracca

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S	M.I.
CERVETERI	9	6	3	3	0	10	4	=
PISTOIESE	9	6	3	3	0	6	2	=
RIMINI	8	6	2	4	0	7	4	-1
VIAREGGIO	8	6	3	2	1	7	6	-1
MONTEVARCHI	8	6	3	2	1	4	3	-1
C. DI SANGRO	7	6	3	1	2	7	5	-2
GUALDO	7	6	1	5	0	6	4	-2
PONSACCO	7	6	2	3	1	5	3	-2
FRANCAVILLA	6	6	2	2	2	7	6	-3
PRATO	6	6	2	2	2	5	6	-3
POGGIBONSI	6	6	2	2	2	7	9	-3
BARACCA	5	6	1	3	2	6	7	-4
CIVITANOVESE	5	6	0	5	1	4	5	-4
VASTESE	5	6	1	3	2	3	5	-4
AVEZZANO	5	6	1	3	2	3	6	-4
FANO	4	6	1	2	3	5	6	-5
PONTEDERA	3	6	0	3	3	0	3	-6
CECINA	0	6	0	0	6	0	8	-9

GIRONE C — 6. GIORNATA

Altamura-Akragas 1-1
54' Tavarilli (Al), 83' Perotti (Ak).
Formia-Bisceglie 0-0
Juve Stabia-Savoia 3-0
32' Lunerti, 64' Gori, 91' Musella.
Leonzio-Matera 1-0
80' Carmelino rig.
Licata-Sora 0-0
Monopoli-Molfetta 1-0
18' De Carolis.
Trani-Catanzaro 2-0
5' Italia, 40' Manzi.
Turris-Sangiuseppese 0-0
V.Lamezia-Astrea 5-1
9' e 72' Delle Donne (V), 11' Bonaccorso (V), 16' Ferretti (A), 26' Giorgione (V), 50' Piperis (V).

PROSSIMO TURNO (25-10, ore 14,30)
Akragas-Turris
Astrea-Savoia
Bisceglie-Monopoli
Catanzaro-Sangiuseppese
Formia-Juve Stabia
Leonzio-Altamura
Matera-Licata
Molfetta-Trani
Sora-V.Lamezia

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S	M.I.
V. LAMEZIA	9	6	4	1	1	11	9	=
MATERA	8	6	4	0	2	10	4	-1
CATANZARO	8	6	3	2	1	11	6	-1
JUVE STABIA	8	6	2	4	0	6	2	-1
FORMIA	8	6	2	4	0	4	0	-1
TURRIS	7	6	2	3	1	7	3	-2
LEONZIO	7	6	2	3	1	5	4	-2
BISCEGLIE	6	6	1	4	1	7	3	-3
SANGIUSEPPESE	6	6	1	4	1	5	5	-3
TRANI	6	6	2	2	2	5	5	-3
MONOPOLI	6	6	1	4	1	4	5	-3
SORA	6	6	1	4	1	3	4	-3
MOLFETTA	5	6	2	1	3	6	5	-4
LICATA	5	6	1	3	2	1	7	-4
SAVOIA	4	6	1	2	3	6	9	-5
ALTAMURA	3	6	0	3	3	3	8	-6
AKRAGAS	3	6	0	3	3	3	9	-6
ASTREA	3	6	1	1	4	4	13	-6

ALESSANDRIA 2
EMPOLI 1

foto Santandrea

Tonini non va per le leggere col giovane empolese Montella. Nel riquadro, il gol di Banchelli

INGHILTERRA/NORWICH PROTAGONISTA

TOP GUNN

Colpito la settimana scorsa da un grave lutto familiare, il portiere dei «canarini» ha dato grande prova di carattere, ispirando la vittoria dei compagni sul QPR

Dimenticata la grave sconfitta (1-7) subita dal Blackburn, il Norwich City ha ripreso la sua marcia verso il vertice della classifica superando il Queen's Park Rangers, ispirato dalla prova di carattere del suo portiere Bryan Gunn. Il nazionale scozzese, appena una settimana prima, aveva perso la figlia di appena tre anni, stroncata dalla leucemia.

Ritorno. L'Arsenal è passato sul campo del Nottingham Forest grazie al primo centro stagionale di Alan Smith. Con il gol segnato al Manchester United, sono 287 le reti messe a segno da Ian Rush con la maglia del Liverpool.

In alto, Peter Ndlovu, punta del Coventry originaria dello Zimbabwe. Sopra, Iain Dowie, giovane attaccante del Southampton (fotoPozzetti)

PREMIER LEAGUE

12. GIORNATA

Chelsea-Ipswich Town 2-1
Hall (C) 27', Harford (C) 79', Whitton (I) 80'

Crystal Palace-Manchester City 0-0

Everton-Coventry 1-1
Beagrie (E) 28', Ndlovu (C) 44'

Leeds Utd-Sheffield Utd 3-1
Chapman (L) 36', Beesley (S) 53', Speed (L) 74', Whyte (L) 78'

Norwich-Q.P. Rangers 2-1
Bowen (N) 53' rig., Sutton (N) 64', Allen (Q) 77'

Nottingham Forest-Arsenal 0-1
Smith 37'

Sheffield Wednesday-Oldham 2-1
Palmer (S) 10', Bright (S) 17', Milligan (O) 44'

Southampton-Wimbledon 2-2
Cotterill (W) 51' e 68', Dowie (S) 55', Groves (S) 85'

Tottenham-Middlesbrough 2-2
Mustoe (M) 2', Wilkinson (M) 32', Sheringham (T) 71' rig., Barmby (T) 74'

Manchester Utd-Liverpool 2-2
Bruce (L) aut. 24', Rush (L) 44', Hughes (M) 79' e 89'

Aston Villa-Blackburn rinviata

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Norwich	**26**	12	8	2	2	22	20
Blackburn	**24**	11	7	3	1	24	9
Coventry	**22**	12	6	4	2	15	11
Q.P. Rangers	**20**	12	5	5	2	18	12
Manchester U.	**20**	12	5	5	2	14	10
Arsenal	**20**	12	6	2	4	15	12
Aston Villa	**19**	11	5	4	2	20	14
Leeds Utd	**17**	12	4	5	3	22	19
Middlesbr.	**16**	11	4	4	3	21	16
Ipswich Town	**16**	12	3	7	2	17	16
Chelsea	**16**	12	4	4	4	16	15
Sheffield Wed.	**15**	12	4	3	5	15	16
Oldham	**14**	12	3	5	4	20	21
Manchester C.	**13**	12	3	4	5	13	13
Everton	**13**	12	3	4	5	11	14
Liverpool	**13**	12	3	4	5	16	20
Sheffield Utd	**12**	12	3	3	6	12	18
Southampton	**11**	12	2	5	5	11	16
Tottenham	**11**	12	2	5	5	11	21
Wimbledon	**10**	12	2	4	6	16	20
Crystal Palace	**10**	12	1	7	4	15	19
Nottingham F.	**6**	11	1	3	7	10	22

MARCATORI: **12 reti:** Shearer (Blackburn Rovers); **7 reti:** Saunders (Aston Villa), Wright (Arsenal), White (Manchester City).

FIRST DIVISION

11. GIORNATA: Brentford-Watford 1-1; Bristol Rvs-West Ham 0-4; Cambridge-Bristol City 2-1; Charlton-Millwall 0-2; Grimsby Town-Southend Utd 1-0; Leicester-Peterborough 0-2; Luton Town-Derby County 1-3; Oxford-Barnsley 0-0; Swindon Town-Notts County 5-1; Tranmere Rvs-Birmingham 4-0; Wolverhampton-Portsmouth 1-1; Sunderland-Newcastle 1-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Newcastle	**33**	11	11	0	0	25	7
West Ham	**23**	11	7	2	2	23	7
Wolverhampton	**22**	12	5	7	0	20	9
Charlton	**22**	12	6	4	2	15	7
Tranmere Rvs	**21**	11	6	3	2	20	9
Swindon Town	**21**	12	6	3	3	26	19
Leicester	**21**	12	6	3	3	15	13
Millwall	**17**	11	4	5	2	17	10
Peterborough	**17**	11	5	2	4	14	13
Portsmouth	**15**	11	4	3	4	18	15
Watford	**15**	12	4	3	5	19	22
Birmingham	**15**	11	4	3	4	9	16
Oxford	**14**	11	3	5	3	11	10
Bristol City	**14**	11	4	2	5	16	24
Derby County	**12**	11	3	3	5	16	15
Grimsby Town	**12**	11	3	3	5	13	15
Notts County	**12**	12	3	3	6	15	26
Cambridge	**12**	12	3	3	6	10	21
Sunderland	**11**	11	3	2	6	8	16
Brentford	**10**	11	2	4	5	11	13
Barnsley	**10**	11	2	3	6	10	11
Southend Utd	**9**	11	2	3	6	9	14
Luton Town	**7**	11	1	4	6	9	22
Bristol Rvs	**6**	12	1	3	8	17	32

N.B.: tre punti per la vittoria.

EIRE

7. GIORNATA: Bohemians-Limerick City 1-1; Cork City-Bray Wanderers 2-0; Dundalk-Shamrock Rvs 2-1; St.Patrick's-Derry City 1-1; Sligo Rvs-Drogheda Utd 0-0; Waterford-Shelbourne 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cork City	**12**	7	6	0	1	14	5
Bohemians	**11**	7	4	3	0	18	4
St.Patrick's	**9**	7	3	3	1	8	4
Dundalk	**9**	7	3	3	1	10	7
Shelbourne	**7**	7	3	1	3	13	11
Derry City	**7**	7	1	5	1	2	2
Waterford	**6**	7	3	0	4	8	17
Shamrock Rvs	**5**	7	1	3	3	9	7
Limerick City	**5**	7	0	5	2	4	7
Drogheda Utd	**5**	7	1	3	3	3	8
Bray Wander.	**5**	7	1	3	3	4	10
Sligo Rvs	**3**	7	1	1	5	2	13

POLONIA

12. GIORNATA: Gornik Zabrze-Hutnik Cracovia 1-1; Widzew Lodz-Ruch Chorzow 3-3; Slask Wroclaw-Stal Mielec 0-2; GKS Katowice-Legia Varsavia 1-1; Lech Poznan-Olimpia Poznan 6-1; Szombierki Bytom-Zaglebie Lubin 1-1; Zawisza Bydgoszcz-Jagiellonia Bialystok 4-3; Pogon Stettino-Siarka Tarnobrzeg 0-0; Wisla Cracovia-LKS Lodz 0-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Lech Poznan	**21**	12	9	3	0	31	5
LKS Lodz	**20**	12	8	4	0	22	10
Widzew Lodz	**17**	11	6	5	0	24	12
Ruch Chorzow	**16**	12	7	2	3	22	12
Legia Vars.	**16**	12	7	2	3	17	11
GKS Katowice	**13**	11	5	3	3	16	9
Stal Mielec	**13**	11	4	5	2	15	10
Zaglebie Lubin	**12**	12	4	4	4	20	15
Wisla Crac.	**11**	12	4	3	5	18	14
Szombierki B.	**11**	12	4	3	5	16	18
Hutnik Crac.	**10**	12	3	4	5	16	15
Siarka Tarn.	**10**	12	4	2	6	16	20
Pogon Stettino	**9**	12	2	5	5	9	18
Gornik Zabrze	**8**	11	2	4	5	9	14
Olimpia Poz.	**8**	12	3	2	7	11	24
Zawisza Bydg.	**7**	12	2	3	7	11	25
Slask Wroclaw	**6**	12	2	2	8	10	31
Jagiellonia B.	**4**	12	1	2	9	12	32

UNGHERIA

10. GIORNATA: Videoton Waltham-Kispest Honved 0-0; Vác FC Samsung-Nyiregyhaza 1-0; Vasas Budapest-Csepel 1-0; MTK Budapest-Békéscsaba 2-3; BVSC Novép-Ferencváros 0-1; Diosgyör-Ujpesti TE 3-3; Veszprém-Pécs 1-1; Györi Rába ETO-Siófok 2-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Ferencváros	**16**	10	7	2	1	16	8
Vác FC Sam.	**14**	10	7	0	3	20	12
Vasas Budap.	**14**	10	5	4	1	14	8
Videoton Walt.	**12**	10	5	2	3	18	11
Békéscsaba	**11**	10	4	3	3	16	13
Kispest Honv.	**11**	10	4	3	3	14	12
Pécs	**11**	10	5	1	4	13	12
Diosgyör	**10**	10	3	4	3	14	17
MTK Budapest	**9**	10	3	3	4	20	17
Ujpesti TE	**9**	10	2	5	3	12	13
Csepel	**9**	10	3	3	4	11	12
Siófok	**9**	10	4	1	5	14	16
Nyiregyhaza	**8**	10	2	4	4	8	13
Györi R. ETO	**7**	10	1	5	4	10	16
BVSC Novép	**6**	10	2	2	6	8	14
Veszprém	**4**	10	1	2	7	10	24

CECOSLOVACCHIA

9. GIORNATA: FC Boby Brno-Bohemians Praga 1-1; Baník Ostrava-Česke Budejovice 0-0; Slavia Praga-Hradec Kralové 0-0; Sigma Olomouc-Slovan Bratislava 2-1; Inter Bratislava-Tatran Presov 1-2; Spartak Trnava-FC Nitra 0-0; Dunajská Streda-Sparta Praga 3-3; Dukla Praga-Vitkovice 0-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Slovan Brat.	**14**	9	7	0	2	22	7
Dunajská Str.	**14**	9	6	2	1	23	13
FC Boby Brno	**12**	9	5	2	2	17	15
Sigma Olom.	**12**	9	6	0	3	14	12
Sparta Praga	**11**	9	5	1	3	16	10
Hradec Kral.	**10**	9	4	2	3	11	7
Slavia Praga	**10**	9	3	4	2	15	12
Baník Ostrava	**9**	9	3	3	3	11	12
Inter Bratisl.	**8**	9	4	0	5	19	16
Vitkovice	**8**	9	3	2	4	9	11
Tatran Presov	**8**	9	3	2	4	12	15
FC Nitra	**7**	9	1	5	3	6	9
Spartak Tr.	**6**	9	1	4	4	10	17
Bohemians Pr.	**6**	9	1	4	4	6	15
Ceske Bud.	**5**	9	2	1	6	3	9
Dukla Praga	**4**	9	1	2	6	12	26

CROAZIA

9. GIORNATA: Hajduk Spalato-Segesta Sisak 3-0; Dubrovnik-Osijek 1-3; Rijeka-Radnik Velika Gorica 3-0; Varteks Varazdin-Istra Pola 1-0; HASK Gradjanski-Zagreb 2-2; Pazinka Pisino-Belisce 2-1; INKER Zapresic-Zadar 1-0; Cibalia Vinkovci-Sibenik 2-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
HASK Grad.	**15**	9	6	3	0	22	9
Hajduk Spal.	**14**	9	7	0	2	22	9
Rijeka	**14**	9	6	2	1	16	5
Istra Pola	**13**	9	6	1	2	13	5
INKER Zapr.	**12**	8	5	2	1	16	6
Zagreb	**11**	9	5	1	3	17	12
Osijek	**10**	9	5	0	4	19	13
Varteks Var.	**10**	9	4	2	3	17	15
Radnik Velika	**9**	9	4	1	4	11	13
Cibalia Vink.	**7**	9	2	3	4	8	14
Zadar	**7**	9	3	1	5	7	16
Pazinka Pisino	**6**	9	2	2	5	5	11
Segesta Sisak	**6**	9	3	0	6	7	21
Dubrovnik	**4**	9	2	0	7	4	13
Belisce	**3**	9	1	1	7	10	22
Sibenik	**1**	8	0	1	7	4	14

NORVEGIA

22. GIORNATA: Hamar-Viking 0-0; Lilleström-Start 3-2; Mjöndalen-Brann 1-1; Molde-Myn 2-1; Rosenborg-Kongsvinger 6-0; Tromsö-Sogndal 6-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Rosenborg	**45**	22	14	4	4	58	19
Kongsvinger	**40**	22	12	4	6	43	27
Start	**39**	22	11	6	5	38	28
Lilleström	**38**	22	11	5	6	48	28
Lyn	**37**	22	11	4	7	33	29
Molde	**36**	22	11	3	8	30	30
Brann	**24**	22	4	12	6	26	30
Tromsö	**24**	22	6	6	10	22	37
Viking	**21**	22	4	9	9	25	34
Hamar	**20**	22	5	5	12	30	46
Sogndal	**20**	22	5	5	12	30	56
Mjöndalen	**18**	22	5	3	14	20	42

N.B.: tre punti per la vittoria. Il Rosenborg Trondheim è campione di Norvegia 1992 e si qualifica per la Coppa dei Campioni 1993-94. Il Kongsvinger si qualifica per la Coppa Uefa 1993-94. Sogndal e Mjöndalen retrocedono in seconda divisione.

MARCATORI: **17 reti:** Kaasa (Kongsvinger).

Sopra, Dejan Djuranovic, centrocampista dell'Olimpija Lubiana (fotoAS)

SLOVENIA

9. GIORNATA: Olimpija Lubiana-Nafta Lendava 4-0; Svoboda Lubiana-Studio D Novo Mesto 0-0; Belvedur Isola-Potrosnik Beltinci 3-3; Publikum Celje-SAOP Gorica 3-1; Zivila Naklo-Branik Maribor 0-3; Elektroelement Zagorje-Koper 2-0; Zeleznicar Maribor-Lubiana 1-1; Steklar-Slovan Mavrica 3-2; Mura Murska Sobota-Rudar Velenje 3-0.
10. GIORNATA: Nafta Lendava-Rudar Velenje 0-3; Slovan Mavrica-Mura Murska Sobota 5-1; Lubiana-Steklar 3-0; Koper-Zeleznicar Maribor 1-0; Branik Maribor-Elektroelement Zagorje 3-1; SAOP Gorica-Zivila Naklo 5-2; Potrosnik Beltinci-Publikum Celje 2-1; Studio D Novo Mesto-Belvedur Isola 2-1; Olimpija Lubiana-Svoboda Lubiana 0-0.
11. GIORNATA: Svoboda Lubiana-Nafta Lendava 3-0; Belvedur Isola-Olimpija Lubiana 1-2; Publikum Celje-Studio D Novo Mesto 0-1; Zivila Naklo-Potrosnik Beltinci 3-1; Elektroelement Zagorje-SAOP Gorica 1-0; Zeleznicar Maribor-Branik Maribor 0-0; Steklar-Koper 2-2; Mura Murska Sobota-Lubiana 0-0; Rudar Velenje-Slovan Mavrica 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Olimpija Lub.	**17**	11	7	3	1	32	7
Branik Mar.	**16**	11	6	4	1	19	8
Lubiana	**15**	11	6	3	2	17	11
Mura Murska	**14**	11	5	4	2	14	10
Studio D Novo	**14**	11	5	4	2	10	6
Rudar Velenje	**13**	11	6	1	4	17	16
Svoboda Lub.	**12**	11	4	4	3	13	10
Zivila Naklo	**12**	11	5	2	4	17	17
Elektroelem.	**11**	11	4	3	4	12	12
Koper	**11**	11	2	7	2	5	8
Publikum C.	**10**	11	4	2	5	12	14
SAOP Gorica	**9**	11	3	3	5	13	18
Nafta Lendava	**9**	11	3	3	5	12	19
Slovan Mav.	**8**	11	3	2	6	14	16
Steklar	**8**	11	1	6	4	12	22
Zeleznicar M.	**7**	11	2	3	6	11	15
Belvedur Isola	**7**	11	1	5	5	10	14
Potrosnik Belt.	**5**	11	1	3	7	12	29

MARCATORI: **10 reti:** Ubavic (Olimpija); **9 reti:** Milosevic (Lubiana); **8 reti:** Udovic (Slovan).

ROMANIA

10. GIORNATA: Otelul Galati-Sportul Studentesc 1-1; Univ. Cluj-Electroputere Craiova 1-1; FC Ploiesti-Dinamo Bucarest 0-1; FC Bacau-CFR Resita 1-0; Univ. Craiova-Progresul Bucarest 2-2; Steaua Bucarest-Pol. Timisoara 6-0; FC Brasov-Inter Sibiu 0-0; Rapid Bucarest-Dacia Unirea Braila 3-0; Gloria Bistrita-Farul Constanta 3-0.
Recupero: Dacia Unirea Braila-FC Brasov 2-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Steaua Buc.	**17**	10	8	1	1	31	5
Dinamo Buc.	**16**	10	7	2	1	22	7
Rapid Buc.	**14**	10	5	4	1	16	8
Univ. Craiova	**13**	10	5	3	2	21	10
Gloria Bistrita	**13**	10	5	3	2	13	7
Univ. Cluj	**11**	10	5	1	4	11	9
Inter Sibiu	**11**	10	4	3	3	15	16
Sportul Stud.	**10**	10	3	4	3	14	14
Electroputere	**10**	10	4	2	4	8	8
Otelul Galati	**10**	10	3	4	3	8	13
Pol. Timisoara	**9**	10	2	5	3	10	19
Dacia Unirea	**8**	10	2	4	4	10	11
Progresul Buc.	**8**	10	2	4	4	11	14
FC Brasov	**8**	10	3	2	5	8	11
FC Ploiesti	**7**	10	3	1	6	13	14
Farul Const.	**7**	10	2	3	5	13	20
FC Bacau	**4**	10	1	2	7	3	20
CFR Resita	**4**	10	1	2	7	6	27

ALBANIA

9. GIORNATA: Besa Kavaje-Partizani 1-0; SK Elbasani-Tomori Berati 3-1; SK Lushnja-Dinamo Tirana 1-1; Pogradeci-Flamurtari Vlora 1-0; Patosi-Sopoti 2-1; SK Teuta-Apolonia 1-1; SK Tirana-Laçi 3-0; Vllaznia Shkodër-Kastrioti 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Partizani	**14**	9	6	2	1	19	8
Dinamo Tirana	**13**	9	5	3	1	17	12
Besa Kavaje	**12**	9	5	2	2	14	7
Apolonia	**10**	9	3	4	2	16	12
SK Elbasani	**10**	9	4	2	3	13	9
SK Tirana	**10**	9	4	2	3	11	7
Patosi	**10**	9	4	2	3	12	13
Vllaznia Sh.	**9**	8	4	1	3	9	7
SK Teuta	**9**	8	4	1	3	8	7
Laçi	**8**	9	3	2	4	7	10
Pogradeci	**8**	9	3	2	4	8	12
Sopoti	**7**	9	3	1	5	13	16
SK Lushnja	**7**	9	2	3	4	6	11
Tomori Berati	**6**	9	2	2	5	9	19
Flamurtari Vl.	**5**	9	1	3	5	6	12
Kastrioti	**4**	9	1	2	6	5	11

ESTONIA

9. GIORNATA: Keemik-EP Johvi 3-4; Kalev Tartu-Merkuur 1-0; Dünamo Tallinn-Trans Narva 1-2; Viljandi-Flora Tallinn 0-6; VMV Tallinn-Norma Tallinn 0-1; Vigri-Kalev Sillamae 4-1.
Recupero: Norma Tallinn-Flora Tallinn 3-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Norma Tallinn	**17**	9	8	1	0	26	6
EP Johvi	**16**	9	7	2	0	37	10
VMV Tallinn	**15**	9	7	1	1	25	4
Vigri	**13**	8	5	3	0	27	6
Flora Tallinn	**12**	9	5	2	2	27	10
Trans Narva	**9**	9	4	1	4	18	14
Keemik	**8**	9	3	2	4	16	19
Kalev Sill.	**5**	9	2	1	6	8	23
Kalev Tartu	**4**	9	2	0	7	11	22
Dünamo Tal.	**4**	9	1	2	6	6	19
Merkuur	**3**	8	1	1	6	2	30
Viljandi	**0**	9	0	0	9	4	44

GRECIA

6. GIORNATA
Panathinaikos-Kalamaria 3-0
Warzycha 42', Franceskos 69', Maragos 81'
Aris-Athinaikos 1-1
Dalkidis (Ar) 1', Tsavalias (At) 23'
Ionikos-PAOK 0-1
Chionas 87'
Olympiakos-Doxa Drama 2-0
Vaitsis 26' e 64'
Xanthi-Apollon 3-1
Marcelo (X) 3' e 11', Kolitsidakis (A) 55', Kechagias (X) 60'
Edessaikos-Panachaiki 1-4
Otizi (P) 6', 58' e 81', Zubulis (E) 18', Drakopulos (P) 28'
Larissa-Korintos 0-0
Iraklis-OFI Creta 1-0
Tutziaris 34'
Pierikos-AEK Atene 0-1
Alexandris 47'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Olympiakos	**16**	6	5	1	0	13	2
AEK Atene	**16**	6	5	1	0	13	4
Panathinaikos	**13**	6	4	1	1	11	4
Panachaiki	**12**	6	4	0	2	13	8
PAOK	**12**	6	4	0	2	12	7
OFI Creta	**10**	6	3	1	2	11	5
Xanthi	**10**	6	3	1	2	9	8
Iraklis	**10**	6	3	1	2	8	8
Aris	**8**	6	2	2	2	5	6
Larissa	**8**	6	2	2	2	3	6
Doxa Drama	**7**	6	2	1	3	11	12
Ionikos	**5**	6	1	2	3	6	8
Edessaikos	**5**	6	1	2	3	10	15
Korintos	**5**	6	1	2	3	5	11
Apollon	**4**	6	1	1	4	4	10
Pierikos	**3**	6	0	3	3	3	8
Athinaikos	**3**	6	0	3	3	6	13
Kalamaria	**2**	6	0	2	4	4	12

TURCHIA

8. GIORNATA
Ankaragücü-Gençlerbirligi 0-2
Hayrettin 54', Murat 74'
Altay Smirne-Besiktas 2-3
Gurev (A) 14', Metin (B) 61', Feyyaz (B) 66' rig., Mehmet (B) 70', Sinan (A) 74'
Aydinspor-Kocaelispor 0-6
Ibrahim 40', Ergün 44', 75' e 78', Saffet 70' e 87'
Trabzonspor-Fenerbahçe 3-4
Aykut (F) 30' e 87', Cyzio (T) 41' e 89', Gérson (F) 44', Nowak (F) 53', Soner (T) 74'
Gaziantep-Bakirköyspor 1-5
Zafer (B) 37' e 68', Hasan (B) 56', Ahmet (B) 65', Hasan (G) 74', Fuat (B) 83'
Sariyer-Kayserispor 1-0 *Sercan 5'*
Konyaspor-Karsiyaka 2-2
Erhan (Ka) 44', Erol (Ka) aut. 53', Cemal (Ko) 72', Ahmet (Ko) 75'
Galatasaray-Bursaspor 4-2
Ersel (B) 18', Mustafa (G) 55', 83' e 90', Ali Nail (B) 68' rig., Hakan (G) 87'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Kocaelispor	**21**	8	7	0	1	29	7
Besiktas	**18**	8	5	3	0	18	7
Bursaspor	**17**	8	5	2	1	16	6
Galatasaray	**17**	8	5	2	1	14	7
Fenerbahçe	**16**	8	5	1	2	19	10
Trabzonspor	**15**	8	4	3	1	15	7
Karsiyaka	**10**	8	2	4	2	11	9
Gençlerbirligi	**10**	8	3	1	4	7	14
Altay Smirne	**9**	8	3	0	5	7	14
Gaziantep	**8**	8	2	2	4	7	15
Sariyer	**8**	8	2	2	4	5	14
Bakirköyspor	**7**	8	2	1	5	12	15
Kayserispor	**7**	8	1	4	3	11	14
Ankaragücü	**6**	8	2	0	6	7	15
Konyaspor	**4**	8	0	4	4	7	18
Aydinspor	**4**	8	1	1	6	3	16

GERMANIA/BEIN, DOPPIETTA FUORI CASA

GRAPPOLO D'UWE

Sorretto dagli inediti assist del ghanese Yeboah, il baffuto centrocampista sbanca Norimberga e rilancia la sfida dell'Eintracht al Bayern capolista

Dopo la sosta della settimana scorsa, la Bundesliga ripropone il Bayern in testa alla classifica, che però manifesta i primi segni di cedimento. A Saarbrücken i bavaresi sono stati messi alla frusta, riuscendo a pareggiare il gol di Kristal (un bavarese!) con Kreuzer, e solo grazie a un buco collettivo della difesa nerazzurra. E per fortuna Wynalda ha ciccato una palla gol solo davanti a Aumann.

Sovrano. L'Eintracht passa sovrano a Norimberga, con la coppia Yeboah-Bein che per una volta si scambia i ruoli, con il ghanese che confeziona due assist per il baffuto Uswe. Ora a Francoforte aspettano la partita di recupero contro i bavaresi che potrebbe sancire il sorpasso.

Furbo. Anche il Bayer Leverkusen si conferma, con Kirsten protagonista. Il giocatore, che aveva esordito in nazionale tre giorni prima, segna la rete d'apertura, ferma un pallone con la mano nella propria area, non visto dall'arbitro, e beffa di nuovo l'uomo in nero simulando un fallo e propiziando così la punizione trasformata da Radschuweit.

m.m.

Sopra, Bein dell'Eintracht (fotoRichiardi). A destra, Rummenigge (fotoAquilina)

10. GIORNATA

Stoccarda-Dynamo Dresda 4-0
Walter 14' rig., Knup 72', Sverrisson 78' e 81'

Saarbrücken-Bayern Monaco 1-1
Kristl (S) 27', Kreuzer (B) 51'

Borussia MG-Wattenscheid 09 4-1
Pflipsen (B) 29' e 83', Dahlin (B) 38', Neuhaus (W) 57', Max (B) 71'

Borussia Dortmund-Amburgo 3-1
Spörl (A) 33', Rummenigge (B) 64', Povlsen (B) 71', Chapuisat (B) 77'

VfL Bochum-Schalke 04 0-1
Christensen 32'

Karlsruher SC-Bayer Uerdingen 4-0
Bender 25' rig., Reich 69', Rolff 74', Shmarov 88'

Bayer Leverkusen-Kaiserslautern 2-0
Kirsten 9', Radschuweit 75'

Norimberga-Eintracht Fr. 1-2
Bein (E) 22' e 29', Olivares (N) 27'

Werder Brema-Colonia 2-0
Beiersdorfer 18' e 68'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Bayern Mon.	**15**	9	6	3	0	20	7
Bayer Lev.	**14**	10	5	4	1	23	8
Eintracht Fr.	**14**	9	5	4	0	18	8
Borussia Dort.	**13**	10	6	1	3	17	12
Stoccarda	**13**	10	5	3	2	17	14
Karlsruher SC	**12**	10	5	2	3	21	17
Werder Brema	**12**	10	4	4	2	14	13
Kaiserslautern	**9**	10	4	1	5	11	11
Schalke 04	**9**	10	3	3	4	13	16
Norimberga	**9**	10	3	3	4	7	10
Saarbrücken	**9**	10	2	5	3	12	16
Dynamo Dr.	**9**	10	3	3	4	12	17
Borussia MG	**8**	10	2	4	4	15	19
Amburgo	**7**	10	1	5	4	10	16
Wattenscheid	**7**	10	2	3	5	17	24
Bayer Uerd.	**7**	10	2	3	5	12	19
VfL Bochum	**6**	10	1	4	5	11	14
Colonia	**5**	10	2	1	7	11	20

MARCATORI: **7 reti:** Yeboah (Eintracht Francoforte), Thom (Bayer Leverkusen); **6 reti:** Walter (Stoccarda), Krieg (Karlsruhe), Wynalda (Saarbrücken); **5 reti:** Kirsten (Bayer Leverkusen), Sassen (Bayer Uerdingen), Kirjakov (Karlsruhe), Ordenewitz (Colonia), Anderbrügge (Schalke 04).

2. BUNDESLIGA

18. GIORNATA: Fortuna Düss.-Hannover 96 0-1; Hansa Rostock-VfL Osnabrück 2-0; Unterhaching-VfB Oldenburg 3-0; Fortuna Köln-Stg. Kickers 3-0; Wuppertal SV-SC Freiburg 4-1; VfB Leipzig-VfL Wolfsburg 3-2; Eintracht Br.-Chemnitzer FC 4-4; Darmstadt 98-FC Remscheid 2-2; Hertha Berlino-Carl Zeiss Jena 2-3; FC St. Pauli-SV Waldhof 0-0; FC Homburg-FSV Mainz 0-0; SV Meppen-MSV Duisburg 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
SC Freiburg	**27**	18	11	5	2	39	19
Fortuna Köln	**25**	18	10	5	3	22	6
Hansa Rostock	**24**	18	8	8	2	26	12
MSV Duisburg	**23**	18	9	5	4	26	16
VfB Leipzig	**22**	18	9	4	5	26	19
SV Waldhof	**22**	18	9	4	5	23	21
FSV Mainz	**21**	18	9	3	6	25	19
SV Meppen	**21**	18	7	7	4	13	14
Carl Zeiss J.	**20**	18	9	2	7	27	23
FC Homburg	**19**	18	7	5	6	26	24
Hannover 96	**19**	18	8	3	7	28	28
VfL Osnabrück	**18**	18	6	6	6	24	22
Wuppertal SV	**17**	18	7	3	8	24	18
Chemnitzer FC	**17**	18	7	3	8	20	22
FC St. Pauli	**16**	18	5	6	7	20	22
VfL Wolfsburg	**16**	18	6	4	8	28	31
VfB Oldenburg	**16**	18	6	4	8	25	33
FC Remscheid	**15**	18	4	7	7	19	31
Hertha Berlino	**13**	18	3	7	8	23	29
Unterhaching	**13**	18	5	3	10	23	31
Stg. Kickers	**13**	18	4	5	9	17	26
Eintracht Br.	**13**	18	5	3	10	26	37
Darmstadt 98	**12**	18	3	6	9	19	33
Fortuna Düss.	**10**	18	2	6	10	14	27

BULGARIA

10. GIORNATA: Haskovo-Jantra Gabrovo 3-0; Dobrudja Dobrij-Chernomorets Varna 2-1; Lokomotiv Gorna Oryahovitsa-Slavia Sofia 1-1; Lokomotiv Plovdiv-Levski Sofia 1-3; Lokomotiv Sofia-Sliven 2-1; Spartak Varna-Etar Veliko Tarnovo 1-1; Beroe Stara Zagora-Pirin Blagoevgrad 4-0; CSKA Sofia-Botev Plovdiv 3-1.

11. GIORNATA: Pirin Blagoevgrad-Haskovo 2-1; Etar Veliko Tarnovo-Beroe Stara Zagora 2-0; Sliven-Spartak Varna 1-2; Botev Plovdiv-Lokomotiv Sofia 1-0; Slavia Sofia-Lokomotiv Plovdiv 0-3; Chernomorets Varna-Lokomotiv Gorna Oryahovitsa 2-1; Jantra Gabrovo-Dobrudja Dobrij 1-0; Levski Sofia-CSKA Sofia 1-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Levski Sofia	**19**	11	9	1	1	33	12
Lokomotiv S.	**16**	11	6	4	1	22	12
CSKA Sofia	**15**	11	6	3	2	18	7
Etar Veliko T.	**14**	11	5	4	2	12	8
Lokomotiv Pl.	**13**	11	5	3	3	22	10
Botev Plovdiv	**12**	11	5	2	4	18	15
Spartak Varna	**11**	11	4	3	4	14	15
Chernomorets	**11**	11	4	3	4	13	14
Pirin Blag.	**11**	11	4	3	4	11	14
Lokomotiv G.	**10**	11	3	4	4	14	17
Slavia Sofia	**10**	11	4	2	5	12	17
Dobrudja Dob.	**9**	11	4	1	6	13	19
Jantra Gabr.	**8**	11	3	2	6	9	20
Beroe Stara	**7**	11	2	3	6	9	15
Sliven	**5**	11	2	1	8	8	20
Haskovo	**5**	11	2	1	8	10	23

JUGOSLAVIA

8. GIORNATA

Spartak-Proleter 1-1
Pejovic (S) 31', Lukic (P) 65'

Napredak-Radnicki N.B. 3-2
Kosutic (R) 20', Petkovic (N) 25', Pavlovic (N) 52', Gunev (N) 72', Muf (R) 80'

Hajduk Kula-OFK Beograd 3-0
Gagic 4', Racic 50', Popadic 83'

Mogren-Kikinda 2-0
Matic 10', Jakovljievic 20'

Stella Rossa-Rad 0-0

Buducnost-Radnicki Nis 2-0
Popovic 62', Scepanovic 66'

Vojvodina-Pristina 2-1
Tanascovic (P) 57', Govedarica (V) 64', Bajcetic (V) 80'

Partizan-Sutjeska 4-0
Krcmarevic 5', Vorkapic 24', Jokanovic 54' e 64'

Zemun-Becej 3-1
Kitanov (Z) 51', Krsmanovic (B) 77', Djurovic (Z) 81', Kovacevic (Z) 82'

9. GIORNATA

Stella Rossa-Zemun 3-0
Lukic 6' e 26', Petkovic 70'

Radnicki N.B.-Hajduk 1-0
Ilic 49'

Kikinda-Buducnost 2-1
Petkovic (K) 25', Tandic (K) 50', Vukotic (B) 60'

Pristina-Mogren 0-0

Becej-Vojvodina 2-0
Pasic 5', Krsmanovic 85'

Sutjeska-Rad 2-1
Nikolic (S) 17', Risnic (R) 60', Bandovic (S) 70'

OFK Beograd-Partizan 0-4
Vorkapic 22', Krcmarevic 35', Jokanovic 57' e 80'

Proleter-Napredak 3-0
Vasic 60', Dimovic 62', Zelenovic 65'

Radnicki Nis-Spartak 5-0
Stoiljkovic 15' e 25', Mladenovic 45', Nikolic 60', Djordjevic 65'

RECUPERO

Vojvodina-Borac 3-1
Bajcetic (V) 16', Jedzimirovic (V) 70', Sabo (V) 74', Vukcevic (B) 78'

Sopra, Ekström (fotoDanielsson): una tripletta al Trelleborg

OLANDA

8. GIORNATA
Fortuna Sittard-SVV/Dordrecht 0-2
Wouden 46', Langerak 64'

Twente-Go Ahead Eagles 4-0
Foiley 8' e 39', De Boer 67' rig. e 79'
Groningen-Sparta 1-2
Meijer (G) 53', Vurens (S) 79' rig., Helder (S) 87'

Willem II-PSV Eindhoven 1-1
Ellerman (P) 62', Souhma (W) 88'

Feyenoord-Volendam 2-0
Blinker 20', Kiprich 59'

MVV-Roda JC 2-1
Libregts (M) 51', Meijer (M) 57' rig., Van der Luer (R) 76'

Den Bosch-RKC Waalwijk 1-3
Heine (D) 17', Maas (R) 44', Brard (R) 62', Streppel (R) 77'

Ajax-SC Cambuur 3-1
Pettersson (A) 3', Bergkamp (A) 44' e 87', Spork (C) 66'

Vitesse-Utrecht 1-1
Cocu (V) 38', Bijl (U) 55'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
PSV Eindhov.	**14**	8	6	2	0	24	4
Twente	**13**	8	6	1	1	18	6
Feyenoord	**12**	8	4	4	0	18	5
Ajax	**11**	7	5	1	1	19	6
Utrecht	**11**	8	4	3	1	13	8
Vitesse	**10**	8	3	4	1	12	4
Sparta	**9**	7	2	5	0	5	3
MVV	**9**	8	3	3	2	11	13
Roda JC	**8**	8	4	0	4	15	14
Willem II	**8**	8	3	2	3	8	7
RKC Waalwijk	**8**	8	3	2	3	8	13
Groningen	**7**	8	2	3	3	7	10
Go Ahead E.	**5**	8	1	3	4	6	14
Volendam	**4**	7	1	2	4	7	8
SVV/Dordr.	**4**	8	1	2	5	4	15
SC Cambuur	**3**	8	0	3	5	5	15
Den Bosch	**3**	7	1	1	5	5	22
Fortuna Sittard	**1**	8	0	1	7	3	21

ISRAELE

7. GIORNATA: Maccabi Tel Aviv-Hapoel Tel Aviv 4-0; Maccabi Haifa-Beitar Gerusalemme 4-1; Hapoel Beer Sheva-Bnei Yehuda 2-0; Zafririm Hollon-Maccabi Nathanya 0-2; Hapoel Petah Tikva-Beitar Tel Aviv 0-2; Maccabi Petah Tikva-Hapoel Haifa 1-0.
8. GIORNATA: Beitar Gerusalemme-Hapoel Haifa 2-1; Bnei Yehuda-Maccabi Petah Tikva 2-1; Beitar Tel Aviv-Maccabi Tel Aviv 0-6; Maccabi Haifa-Zafririm Hollon 3-3; Hapoel Tel Aviv-Hapoel Beer Sheva 1-0; Maccabi Nathanya-Hapoel Petah Tikva 1-5.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Beitar Gerus.	**19**	8	6	1	1	16	10
Maccabi Tel A.	**16**	8	5	1	2	25	12
Bnei Yehuda	**16**	8	5	1	2	17	13
Maccabi Haifa	**14**	8	4	2	2	20	15
Maccabi Pet.	**14**	8	4	2	2	17	12
Hapoel Tel A.	**12**	8	4	0	4	12	15
Hapoel Beer S.	**9**	8	2	3	3	10	13
Hapoel Haifa	**8**	8	2	2	4	7	12
Maccabi Nath.	**8**	8	2	2	4	9	16
Hapoel Pet.	**7**	8	2	1	5	14	15
Beitar Tel Aviv	**7**	8	2	1	5	9	16
Zafririm Holl.	**5**	8	1	2	5	11	18

N.B.: tre punti per la vittoria.

MARCATORI: **6 reti:** Zohar e Mellika (Maccabi Tel Aviv), Grechnev (Beitar Gerusalemme), Marco (Zafririm).

SVEZIA

PLAY-OFF PER IL TITOLO

8. GIORNATA
Öster Växjö-AIK 0-2
Krister Nordin 57', Vadim Evtushenko 68'
IFK Norrköping-Malmö FF 0-0
Trelleborg-IFK Göteborg 2-4
Peter Eriksson (G) 11', Johnny Ekström (G) 18', 41' e 88', Mikael Rasmussen (T) 61', Fredrik Sandell (T) 71'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
AIK	**30**	8	5	1	2	18	7
Öster	**29**	8	4	2	2	15	9
Norrköping	**28**	8	3	1	4	9	14
Malmö	**23**	8	3	2	3	9	9
Trelleborg	**23**	8	3	0	5	14	24
Göteborg	**21**	8	3	0	5	14	16

N.B.: tre punti per la vittoria.

MARCATORI: **13 reti:** Hans Eklund (Öster).

IRLANDA NORD

3. GIORNATA: Ballyclare-Ards 0-1; Ballymena-Distillery 4-1; Bangor-Linfield 1-0; Carrick Rangers-Omagh Town 3-1; Cliftonville-Glenavon 0-2; Coleraine-Newry Town 1-2; Glentoran-Larne 4-0; Portadown-Crusaders 2-2.
4. GIORNATA: Ards-Glentoran 0-3; Crusaders-Coleraine 3-1; Distillery-Carrick Rangers 3-2; Glenavon-Bangor 1-1; Larne-Portadown 0-1; Linfield-Ballymena 1-1; Newry Town-Cliftonville 1-5; Omagh Town-Ballyclare 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Crusaders	**10**	4	3	1	0	10	5
Glentoran	**9**	4	3	0	1	14	3
Distillery	**9**	4	3	0	1	9	9
Ballymena	**7**	4	2	1	1	9	6
Linfield	**7**	4	2	1	1	5	2
Bangor	**7**	4	2	1	1	7	6
Carrick Rang.	**6**	4	2	0	2	9	8
Portadown	**6**	4	1	3	0	5	4
Glenavon	**5**	4	1	2	1	4	3
Omagh Town	**5**	4	1	2	1	6	7
Ards	**4**	4	1	1	2	5	8
Larne	**4**	4	1	1	2	4	7
Newry Town	**4**	4	1	1	2	5	13
Cliftonville	**3**	4	1	0	3	6	8
Coleraine	**3**	4	1	0	3	3	6
Ballyclare	**0**	4	0	0	4	3	9

N.B.: tre punti per la vittoria.

DANIMARCA

12. GIORNATA
AaB Aalborg-Lyngby 1-2
Sören Thorst (L) aut. 15', Henrik Jorgensen (L) 62', Sören Thorst (A) 80'
Naestved-Silkeborg 3-1
Carsten V. Jensen (N) 9', Frank Hougaard (N) 10', Allan Riese (S) 37', Sören Juel (N) 85'
B 1909-FC Copenaghen 2-4
Michael Beck (C) aut. 3', Ivan Nielsen (C) 7', Brian Kaus (C) 30', Jorgen Juul Jensen (C) 32', Michael Beck (B) 61', Thomas Bengtsson (B) 86'
Frem-Bröndby 2-2
Michael Mio Nielsen (F) 25', Mark Rieper (B) 37', Kim Vilfort (B) 41', Kim Mikkelsen (F) 57'
AGF Aarhus-OB Odense 3-2
Sören Andersen (A) 40', Torben Christensen (A) 51', Martin Nielsen (A) 53', Lars Elstrup (O) 88', Steen Nedergaard (O) 90'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
OB Odense	**18**	12	8	2	2	27	10
FC Copenag.	**18**	12	6	6	0	21	8
Silkeborg	**15**	12	5	5	2	24	9
Bröndby	**15**	12	5	5	2	15	14
AaB Aalborg	**12**	12	4	4	4	16	14
AGF Aarhus	**11**	12	3	5	4	15	13
Naestved	**10**	12	4	2	6	17	25
Lyngby	**9**	12	2	5	5	10	14
Frem	**9**	12	1	7	4	14	28
B 1909	**3**	12	0	3	9	8	32

CIPRO

3. GIORNATA: Aris-Anortosi 2-3; Apoel-AEL 1-0; Salamina-Paralimni 2-0; Apop-EPA Larnaca 0-2; Ethnikos-Omonia 2-4; Apollon-Olympiakos 5-1; Pezoporikos-Evagoras 2-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Salamina	**9**	3	3	0	0	8	0
Omonia	**7**	3	2	1	0	15	7
Apollon	**7**	3	2	1	0	13	6
Apoel	**7**	3	2	1	0	6	1
Anortosi	**6**	3	2	0	1	6	4
Ethnikos	**6**	3	2	0	1	5	4
EPA Larnaca	**4**	3	1	1	1	6	7
Evagoras	**4**	3	1	1	1	4	6
AEL	**3**	3	1	0	2	5	5
Aris	**3**	3	1	0	2	6	7
Olympiakos	**3**	3	1	0	2	3	10
Pezoporikos	**1**	3	0	1	2	6	8
Paralimni	**0**	3	0	0	3	3	11
Apop	**0**	3	0	0	3	2	12

N.B.: tre punti per la vittoria.

GALLES

11. GIORNATA: Bangor-Llanelli 4-3; Caersws-Abergavenny 1-3; Connah's Quay-Aberystwyth 1-3; Conwy-Afan Lido 2-2; Cwmbran-Holywell 1-1; Ebbw Vale-Llanidloes 3-1; Flint Town-Briton Ferry 3-1; Haverfordwest-Mold 5-3; Maesteg-Porthmadog 1-1; Newtown-Inter Cardiff 1-4.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cwmbran	**24**	10	7	3	0	24	7
Inter Cardiff	**22**	9	7	1	1	22	6
Haverfordwest	**22**	9	7	1	1	24	13
Conwy	**20**	10	6	2	2	14	8
Aberystwyth	**18**	8	6	0	2	22	12
Bangor	**17**	9	5	2	2	17	15
Llanelli	**16**	9	5	1	3	19	13
Briton Ferry	**14**	9	4	2	3	22	15
Ebbw Vale	**14**	10	4	2	4	16	19
Afan Lido	**12**	9	3	3	3	15	15
Connah's Q.	**12**	10	4	0	6	16	22
Llanidloes	**11**	10	3	2	5	17	22
Holywell	**10**	10	3	1	6	13	22
Maesteg	**9**	9	2	3	4	11	15
Flint Town	**9**	10	2	3	5	11	17
Caersws	**8**	10	2	2	6	14	22
Porthmadog	**7**	9	1	4	4	9	14
Newtown	**7**	10	1	4	5	11	27
Abergavenny	**5**	9	1	2	6	7	12
Mold	**0**	5	0	0	5	6	14

N.B.: tre punti per la vittoria. La 10. giornata è stata rinviata per la disputa del secondo turno di Coppa.

COPPA

2. TURNO: Porthmadog-Cemaes Bay 2-7; Rhyl-Felinheli 6-0; Llanfairpwll PG-Llandudno 2-4; Bangor City-Mostyn 7-1; Conwy United-Holywell Town 1-0; Lex XI-Gresford 0-1; Mold Alexandra-Brimbo 1-0; Ruthin-Flint Town United 0-1; Cefn Albion-Connah's Quay Nomads 1-2; British Aerospace-Llay Royal British Legion 2-2; Llansantffraid-Welshpool Town 5-1; Caersws-Kidderminster Harriers 2-2; Carno-Morda United 4-3; Aberystwyth Town-Knighton Town 6-0; Newtown-Llanidloes 0-2; BP Llandarcy-Cardiff Corinthians 0-1; Llanwern-Llanelli 1-5; Inter Cardiff-Porthcawl Town 5-1; Caerau-Afan Lido 5-1; Haverfordwest County-Pembroke 2-0; Cwmbran Town-Merthyr Tydfil 0-1; Risca United-Caerleon 3-2; Port Talbot-Carmarthen 3-0; Briton Ferry Athletic-Caldicot 4-1; Brecon Corinthians-Ton Pentre 0-3; Porth-Cardiff Civil Service 3-1.

RUSSIA

PLAY-OFF PER IL TITOLO

5. GIORNATA
Spartak Mosca-Lokomotiv Mosca 4-1
Piatnitskij (S) 27', Onopko (S) 32', Bestchastnikh (S) 60', Radchenko (S) 70', Mukhamadiev (L) 71'
Asmaral-CSKA Mosca 2-5
A. Grishin (C) 15', 30' e 47', Sergeev (C) 20', V. Ivanov (A) 71', Storchak (C) 82'
Rostselmash-Dinamo Mosca 0-2
Kasumov 23' e 89'
Lokomotiv N.N.-Spartak Vladikavkaz 1-3

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Spartak M.	**20**	12	8	4	0	26	10
Spartak Vl.	**15**	12	6	3	3	23	15
Dinamo Mosca	**14**	12	5	4	3	21	15
CSKA Mosca	**12**	12	4	4	4	24	17
Lokomotiv M.	**11**	12	3	5	4	10	14
Asmaral	**9**	12	3	3	6	16	30
Lokom. N.N.	**9**	12	1	7	5	7	15
Rostselmash	**6**	12	1	4	7	3	14

FRANCIA/MARSIGLIA KO

LA GRAN BRETAGNA

Il sorprendente Nantes espugna il «Vélodrome» e balza in testa alla classifica distanziando anche il favoritissimo Paris Saint-Germain

Insiste il sempre più sorprendente Nantes. È rimasto solo in testa alla classifica espugnando addirittura il terreno del Marsiglia, alla seconda sconfitta consecutiva, la cui crisi tecnica si mescola agli indubbi problemi creati alla società dalla difficile situazione del suo boss Bernard Tapie. Anche il Paris Saint Germain è stato frenato in casa dal modesto Lens. **Convocato.** Tra i tanti guai del Marsiglia c'è anche la vicenda Boli. Il roccioso stopper il 22 ottobre è stato chiamato a comparire davanti alla Commissione di disciplina della Lega francese per un grave fallo commesso su Klinsmann durante Marsiglia-Monaco. L'episodio era sfuggito all'arbitro e Klinsmann, nei giorni successivi, si era lamentato che nessuna televisione avesse fatto rimarcare l'episodio. Gli organi della Lega, rivisto il match in videocassetta, hanno convocato Boli.

Sopra, Etienne Mendy, bomber del St. Etienne (fotoRichiardi)

11. GIORNATA

Marsiglia-Nantes 0-1
Ndoram 43'

Tolosa-Lione 0-0

St.Etienne-Bordeaux 2-1
Mendy (S) 64' e 75', Márcio Santos (B) 78'

Paris SG-Lens 1-1
Omam-Biyik (L) 72', Calderaro (P) 77'

Sochaux-Monaco 1-2
Silvestre (S) 23', Perez (M) 36' e 77'

Valenciennes-Le Havre 4-1
Burruchaga (V) 7', Tiehi (L) 10', Robert (V) 21', 41' e 87'

Strasburgo-Auxerre 1-1
Cobos (S) 40', Bonalair (A) 80'

Lilla-Tolone 1-0
Brisson 83' rig.

Montpellier-Metz 1-0
Pickeu 73'

Caen-Nimes 2-2
Paille (C) 15' rig. e 59', Vercruysse (N) 26', Monczuk (N) 69'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Nantes	**18**	11	8	2	1	23	10
Paris SG	**17**	11	6	5	0	21	6
Auxerre	**15**	11	7	1	3	19	9
Monaco	**14**	11	6	2	3	16	10
Marsiglia	**14**	11	5	4	2	16	11
Montpellier	**13**	11	5	3	3	12	7
St.Etienne	**13**	11	5	3	3	13	10
Bordeaux	**12**	11	4	4	3	9	8
Strasburgo	**11**	11	2	7	2	12	16
Sochaux	**11**	11	4	3	4	9	15
Metz	**10**	11	2	6	3	14	15
Lilla	**10**	11	3	4	4	4	12
Caen	**9**	11	3	3	5	18	18
Valenciennes	**9**	11	3	3	5	12	14
Le Havre	**9**	11	2	5	4	12	15
Lione	**9**	11	1	7	3	9	12
Lens	**7**	11	0	7	4	9	15
Nimes	**7**	11	0	7	4	9	16
Tolosa	**6**	11	0	6	5	10	18
Tolone	**6**	11	1	4	6	7	17

MARCATORI: **6 reti:** Gravelaine (Caen), Pickeu (Montpellier), Weah (Paris SG); **5 reti:** Chaouch (Metz), Loko (Nantes), Völler (Marsiglia), Vulic (Nantes).

FÄR ÖER

8. GIORNATA: B36-HB 2-2; B71-GI 1-2; B68-VB 2-1; KI-NSI 2-0; TB-SIF 2-1.
9. GIORNATA: GI-TB 5-2; SIF-B36 2-2; HB-KI 2-2; NSI-B68 2-4; VB-B71 1-1.
10. GIORNATA: NSI-VB 0-1; HB-B68 4-2; GI-B36 0-1; SIF-KI 1-2; TB-B71 4-2.
11. GIORNATA: VB-HB 1-1; KI-GI 6-0; B68-SIF 4-1; NSI-B71 2-2; B36-TB 1-2.
12. GIORNATA: B71-B36 3-4; TB-KI 1-0; GI-B68 1-1; SIF-VB 2-2; HB-NSI 4-1.
13. GIORNATA: HB-B71 0-3; B68-TB 5-0; KI-B36 2-2; VB-GI 1-2; NSI-SIF 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
B68	**19**	13	8	3	2	26	14
HB	**17**	13	6	5	2	28	16
KI	**16**	13	5	6	2	24	12
GI	**16**	13	7	2	4	21	18
TB	**15**	12	6	3	3	22	20
B36	**14**	13	4	6	3	22	23
VB	**13**	13	4	5	4	15	18
B71	**10**	12	2	6	4	19	18
SIF	**6**	13	1	4	8	17	29
NSI	**2**	13	0	2	11	9	35

ISLANDA

17. GIORNATA: KA Akureyri-Valur Reykjavik 1-3; UBK Kopavogi-IBV Vestmannaeyjar 2-3; IA Akranes-FH Hafnarfjördur 3-1; KR Reykjavik-Thor Akureyri 3-1; Fram Reykjavik-Vikingur Reykjavik 2-1.
18. GIORNATA: Valur Reykjavik-KR Reykjavik 1-9; IBV Vestmannaeyjar-KA Akureyri 2-1; Vikingur Reykjavik-UBK Kopavogi 3-1; FH Hafnarfjördur-Fram Reykjavik 3-0; Thor Akureyri-IA Akranes 2-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
IA Akranes	**40**	18	12	4	2	40	19
KR Reykjavik	**37**	18	11	4	3	41	17
Thor Akureyri	**35**	18	10	5	3	30	14
Valur Reyk.	**31**	18	9	4	5	33	27
Fram Reyk.	**25**	18	8	1	9	25	27
FH Hafnarfj.	**21**	18	5	6	7	24	29
Vikingur Reyk.	**19**	18	5	4	9	25	33
IBV Vestmann.	**16**	18	5	1	12	23	44
UBK Kopavogi	**15**	18	4	3	11	14	30
KA Akureyri	**13**	18	3	4	11	18	33

N.B.: tre punti per la vittoria. L'IA Akranes è campione d'Islanda 1992.

MARCATORI: **15 reti:** A. Gunnlaugsson (IA Akranes); **10 reti:** Sigurdsson (Vikingur), Gregory (Valur), Margeirsson (KR), Sveinbjörnsson (Thor).

SAN MARINO

2. GIORNATA: Juvenes-Faetano 1-2; Virtus-Domagnano rinviata; Murata-Cailungo 0-0; Tre Fiori-Montevito 3-2; Tre Penne-Libertas 1-3.
3. GIORNATA: Libertas-Tre Fiori 1-4; Cailungo-Tre Penne 2-1; Montevito-Juvenes 1-2; Murata-Virtus 0-0; Domagnano-Faetano 0-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Tre Fiori	**6**	3	3	0	0	9	4
Cailungo	**5**	3	2	1	0	3	1
Faetano	**4**	3	2	0	1	3	2
Juvenes	**3**	3	1	1	1	3	3
Murata	**3**	3	0	3	0	1	1
Libertas	**3**	3	1	1	1	5	6
Virtus	**2**	2	0	2	0	2	2
Domagnano	**1**	2	0	1	1	0	1
Montevito	**1**	3	0	1	2	5	7
Tre Penne	**0**	3	0	0	3	3	7

SPAGNA

7. GIORNATA
Oviedo-Rayo Vallecano 1-1
Polster (R) 52', Jankovic (O) 94'

Cadice-Celta 1-1
Kiko (Ca) 36', Salillas (Ce) 64'

Español-Siviglia 1-1
Monchú (S) 64', Ayúcar (E) 67'

Saragozza-Osasuna 3-2
Gay (S) 16', Poyet (S) 24', Moises (S) 39', Martin Dominguez (O) 43', Aguila (O) 64'

Ath.Bilbao-Real Sociedad 2-0
Valverde 22', Ciganda 40'

Logroñés-Real Madrid 0-3
Martin Vazquez 20', Luis Enrique 50', Alfonso 80'

Valencia-Tenerife 2-1
Arroyo (V) 26', Pizzi (T) 73' rig., Penev (V) 85' rig.

La Coruña-Barcellona 1-0
Bebeto 63'

Albacete-Burgos 4-0
Pinilla 12', Antonio 39', Geli 59', Zalazar 74' rig.

At.Madrid-Sp.Gijón 1-1
Luis Garcia (A) 44', Abelardo (S) 75'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
La Coruña	**12**	7	6	0	1	14	7
At.Madrid	**10**	7	4	2	1	15	10
Ath.Bilbao	**10**	7	5	0	2	12	7
Real Madrid	**9**	7	4	1	2	14	5
Barcellona	**9**	7	3	3	1	15	9
Saragozza	**9**	7	3	3	1	7	5
Valencia	**9**	7	3	3	1	7	6
Siviglia	**8**	7	3	2	2	12	10
Sp.Gijón	**8**	7	2	4	1	7	5
Celta	**7**	7	2	3	2	3	4
Rayo Vallec.	**6**	7	1	4	2	8	10
Cadice	**6**	7	1	4	2	7	9
Oviedo	**6**	7	2	2	3	7	9
Osasuna	**5**	7	1	3	3	10	10
Tenerife	**5**	7	2	1	4	10	10
Albacete	**5**	7	2	1	4	12	15
Español	**5**	7	1	3	3	9	12
Real Sociedad	**4**	7	2	0	5	6	12
Burgos	**4**	7	2	0	5	7	17
Logroñés	**3**	7	1	1	5	3	13

FINLANDIA

33. GIORNATA: HJK-MyPa 2-0; Ilves-Oulu 2-2; Jaro-Haka 3-0; Jazz-Kuusysi 2-2; KuPS-MP 0-1; TPS-RoPS 2-5.
Recupero: Kuusysi-HJK 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
HJK	**66**	33	20	6	7	59	35
Kuusysi	**63**	33	19	6	8	61	38
Jazz Pori	**63**	33	18	9	6	62	42
MyPa	**56**	33	16	8	9	57	29
Haka	**50**	33	14	5	14	42	51
Jaro	**50**	33	14	8	11	49	37
RoPS	**42**	33	12	6	15	53	49
TPS	**35**	33	9	8	16	29	45
Ilves	**35**	33	10	9	18	45	56
MP	**33**	33	10	3	20	34	60
Oulu	**32**	33	9	5	19	42	68
KuPS	**31**	33	8	7	18	33	56

N.B.: tre punti per la vittoria. L'HJK Helsinki è campione di Finlandia 1992 e si qualifica per la Coppa dei Campioni 1993-94. Il MyPa Lyllykoski si qualifica per la Coppa delle Coppe, il Kuusysi Lahti si qualifica per la Coppa Uefa. Il KuPS Kuopio retrocede in seconda divisione.

MARCATORI: **21 reti:** Luis Antonio (Jazz); **20 reti:** Lius (HJK Helsinki).

BELGIO

10. GIORNATA
Standard-Beveren 3-1
Wilmots (S) 36', 52' e 85', Essende (B) 65'

Boom-Liegi 4-2
Ikpeba (L) 52', Arnold (L) 56', Rivas (B) 62', Van Regenmortel (B) 74', Lukaku (B) 82' e 90'

FC Bruges-FC Malines 2-0
Van der Heyden 65' rig., Verheyen 80'

Charleroi-Lokeren 2-1
Suray (C) 25', Malbasa (C) 50', Schoofs (L) 60'

Lommel SK-R.W.D.M. 2-4
Rubinelson (R) 15' e 49', Van Ankeren (R) 37' e 55', Hendrix (L) 84', Van Veldhoven (L) 86'

Anderlecht-Anversa 2-0
Nilis 44', Van Vossen 75'

La Gantoise-Genk 1-0
De Roover 65'

Lierse-Waregem 3-2
Brocken (L) 21', Abeels (W) 30' e 44', Snoeckx (L) 60', Rekdal (L) 85' rig.

Germinal Ekeren-Cercle Bruges 2-6
Weber (C) 20', 41', 71' e 89', Snelders (E) 30', Claesen (E) 55' rig., Berkoe (C) 62' e 79'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Anderlecht	**17**	10	8	1	1	28	11
Standard	**17**	10	8	1	1	22	11
FC Bruges	**15**	10	7	1	2	15	6
Charleroi	**13**	10	6	1	3	24	16
La Gantoise	**12**	10	5	2	3	16	11
Lierse	**11**	10	4	3	3	18	15
Anversa	**11**	10	5	1	4	18	18
Beveren	**11**	10	5	1	4	11	13
Waregem	**10**	10	4	2	4	23	18
FC Malines	**10**	10	5	0	5	15	14
R.W.D.M.	**10**	10	2	6	2	13	12
Boom	**8**	10	4	0	6	19	24
Cercle Bruges	**7**	10	2	3	5	24	26
Genk	**7**	10	2	3	5	10	12
Germinal Ek.	**7**	10	3	1	6	17	24
Liegi	**6**	10	2	2	6	15	27
Lokeren	**5**	10	2	1	7	8	18
Lommel SK	**3**	10	1	1	8	8	28

Sopra, Van der Heyden (photo News), mediano del Bruges

AUSTRIA

16. GIORNATA
Austria Salisburgo-Wiener SK 0-1
Kartalija 33'
Linzer ASK-Austria Vienna 1-0
Dubajic 71'
VfB Mödling-Stahl Linz 3-1
Rühmkorf (M) 7' e 88', Marasek (M) 37', Gschnaidtner (S) 52'
Vorwärts Steyr-Admira Wacker 2-1
Niederbacher (W) 49' rig., Kogler (V) 59', Artner (A) 70'
Rapid Vienna-Sturm Graz 1-0
Fjörtoft 32'
St. Pölten-Wacker Innsbruck 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Wacker Innsb.	**22**	16	8	6	2	31	11
Austria Salisb.	**21**	16	8	5	3	32	18
Austria Vienna	**19**	16	8	3	5	31	18
Admira Wac.	**19**	16	8	3	5	30	22
Wiener SK	**19**	16	7	5	4	19	22
Rapid Vienna	**17**	16	6	5	5	24	20
St. Pölten	**17**	16	5	7	4	22	23
Vorwärts Steyr	**16**	16	6	4	6	20	22
VfB Mödling	**13**	16	5	3	8	23	30
Sturm Graz	**11**	16	3	5	8	20	31
Linzer ASK	**11**	16	3	5	8	16	31
Stahl Linz	**7**	16	1	5	10	14	34

MARCATORI: **15 reti:** Danek (Wacker Innsbruck); **9 reti:** Pfeifenberger (Austria Salisburgo), Vastic (St. Pölten); **8 reti:** Marschall (Admira Wacker); **7 reti:** Sabitzer (Austria Salisburgo).

SCOZIA

Super. Ally McCoist non smentisce la propria fama di cannoniere: entrato da soli cinque minuti, approfitta di un suggerimento di Hateley infilando nella porta dell'Hibernian il punto della vittoria. McCoist è già il miglior bomber stagionale con 16 reti in 13 partite, che diventano 24 contando anche i gol segnati nelle altre competizioni.

13. GIORNATA
Aberdeen-Falkirk 3-1
Jess (A) 11', Sloan (F) 18', Paatelainen (A) 55', Booth (A) 79'
Dundee FC-Airdrie 2-0
McEwan 11', Dodds 17'
Hearts-Dundee United 1-0
Hogg 82'
Motherwell-Celtic 1-3
Miller (C) 20', McCart (M) 44', Galloway (C) 66' rig., Grant (C) 82'
Partick Thistle-St. Johnstone 1-0
Farningham 77'
Rangers-Hibernian 1-0
McCoist 81'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Rangers	**22**	13	10	2	1	34	9
Celtic	**17**	13	6	5	2	23	16
Aberdeen	**16**	13	7	2	4	20	11
Hearts	**16**	13	6	4	3	14	9
Partick Thistle	**14**	13	5	4	4	20	20
Dundee United	**14**	13	6	2	5	12	14
Dundee FC	**12**	13	4	4	5	18	21
Hibernian	**12**	13	3	6	4	14	18
St. Johnstone	**9**	13	2	5	6	16	24
Airdrie	**9**	13	2	5	6	9	17
Motherwell	**8**	13	2	4	7	15	22
Falkirk	**7**	13	3	1	9	14	28

MARCATORI: **16 reti:** McCoist (Rangers); **8 reti:** Dodds (Dundee FC); **7 reti:** Shearer (Aberdeen), Ferguson (Dundee), Creaney (Celtic).

Sopra, Kartalija (fotoVilla): sua la rete del Wiener SK

PORTOGALLO

Bloccato. Tristi novità riguardanti João Pinto, il 21enne attaccante del Benfica due volte campione del mondo juniores. Il giocatore è stato infatti colpito da un virus polmonare di notevole gravità. Non si sa quando lo sfortunato campioncino potrà tornare all'attività.

8. GIORNATA
Belenenses-Gil Vicente 2-0
Paulo Sergio 76', Menad 86'
Paços Ferreira-Estoril 2-0
Jussié 41', Rudi 55'
Tirsense-Maritimo 1-0
Silvinho 82'
Salgueiros-Beira Mar 0-0
Famalicão-V. Guimarães 0-0
Sp. Braga-Chaves 1-0
Chiquinho 47'
Sp. Espinho-FC Porto 1-4
Jorge Couto (P) 31', Kostadinov (P) 36', André (P) 39', Joel (E) 48', Semedo (P) 84'
Farense-Boavista 1-1
Artur (B) 1', Caetano (F) aut. 4'
Sporting L.-Benfica 2-0
Balakov 1', Iordanov 53'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FC Porto	**13**	8	6	1	1	17	5
Belenenses	**11**	8	4	3	1	9	3
Boavista	**9**	8	3	3	2	12	7
Sporting L.	**9**	8	3	3	2	9	6
Benfica	**9**	7	4	1	2	8	5
Salgueiros	**9**	8	3	3	2	8	8
Maritimo	**8**	8	3	2	3	14	7
Tirsense	**8**	8	3	2	3	7	5
Sp. Braga	**8**	8	3	2	3	7	8
Paços Ferreira	**7**	7	3	1	3	12	10
Farense	**7**	8	2	3	3	6	6
Estoril	**7**	8	2	3	3	6	8
V. Guimarães	**7**	8	3	1	4	7	13
Sp. Espinho	**7**	8	2	3	3	7	14
Gil Vicente	**7**	8	3	1	4	6	13
Beira Mar	**6**	8	2	2	4	3	8
Famalicão	**6**	8	2	2	4	6	13
Chaves	**4**	8	1	2	5	6	11

MARCATORI: **6 reti:** Ricky (Boavista); **5 reti:** Jussié (Paços de Ferreira), Edmilson (Maritimo).

SVIZZERA

Maltempo. Rinviata per causa di neve, pioggia e vento la partita del Grasshoppers contro il Lugano. Giornata povera di reti: solamente otto in cinque partite disputate.

15. GIORNATA
Chiasso-Zurigo 0-1
Kägi 81'
Bulle-Aarau 0-1
Alexandrov 12'
San Gallo-Servette 1-1
Estay (SG) 55' rig., Anderson (Se) 91' rig.
Grasshoppers-Lugano rinviata
Sion-Losanna 1-1
Orlando (S) 11', Fink (L) 33'
Young Boys-Neuchatel Xamax 1-1
Bregy (Y) 9' rig., Smajic (N) 27'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Servette	**21**	15	8	5	2	24	10
Losanna	**18**	15	6	6	3	25	17
Sion	**18**	15	5	8	2	21	16
Young Boys	**17**	15	6	5	4	28	24
Aarau	**16**	15	6	4	5	20	23
Grasshoppers	**14**	14	3	8	3	19	16
Lugano	**14**	14	4	6	4	21	20
Neuchatel X.	**14**	15	3	8	4	19	19
San Gallo	**14**	15	3	8	4	13	16
Zurigo	**13**	15	4	5	6	12	17
Chiasso	**10**	15	3	4	8	10	16
Bulle	**9**	15	3	3	9	12	30

LETTONIA

18. GIORNATA: Pardaugava Riga-Start Koceni 6-1; Olimpia Lietaja-Torpedo Riga 2-0; RAF Jelgava-Gauja Valmiera 4-1; VEF Riga-Vairogs Rezekne 2-0; Dilar Ilukste-Daugavpils 1-2; Daugava Riga-Skonto Riga rinviata.
RECUPERI: Vairogs Rezekne-Skonto Riga 0-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
RAF Jelgava	**30**	18	13	4	1	26	5
Skonto Riga	**27**	16	13	1	2	42	10
VEF Riga	**27**	18	11	5	2	40	12
Pardaugava R.	**25**	18	12	1	5	40	17
Daugava Riga	**22**	17	8	6	3	33	15
Olimpia Liet.	**20**	18	8	4	6	25	18
Daugavpils	**17**	17	7	3	7	22	23
Torpedo Riga	**15**	18	5	5	8	26	33
Gauja Valm.	**14**	18	6	2	10	23	36
Vairogs Rez.	**12**	18	6	0	12	23	34
Start Koceni	**2**	18	1	0	17	13	63
Dilar Ilukste	**1**	18	0	1	17	6	53

LUSSEMBURGO

9. GIORNATA: Aris-Spora 1-1; Dudelange-Union 0-1; Red Boys-Fola Esch 1-1; Jeunesse-Grevenmacher 2-0; Avenir Beggen-Ettelbrück 2-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Union	**14**	9	6	2	1	20	9
Jeunesse	**12**	9	5	2	2	14	10
Avenir Beggen	**9**	8	3	3	2	14	10
Grevenmach.	**9**	9	2	5	2	11	10
Red Boys	**9**	9	2	5	2	18	18
Fola Esch	**9**	9	3	3	3	8	10
Dudelange	**8**	9	2	4	3	8	9
Spora	**7**	8	2	3	3	7	10
Aris	**6**	9	1	4	4	13	16
Ettelbrück	**5**	9	1	3	5	6	17

MARCATORI: **8 reti:** Kharoubi (Red Boys); **7 reti:** Grettnich (Aris); **6 reti:** Krings (Avenir Beggen).

ESTERI

PERU'

25. GIORNATA: Universitario-UT Cajamarca 2-0; Defensor Lima-Cienciano 5-1; Union Minas-Mariano Melgar 2-0; Alianza Atlético Sullana-Yurimaguas 1-0; Leon de Huanuco-San Agustin 1-0; Alianza Lima-Deportivo Municipal 0-0; Sporting Cristal-Sport Boys 2-1; Carlos Mannucci-Colegio Nacional de Iquitos 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Universitario	**37**	25	16	5	4	43	15
Sp. Cristal	**34**	25	13	8	4	40	19
Cienciano	**30**	25	11	8	6	35	30
Melgar	**29**	25	10	9	6	36	25
Union Minas	**29**	25	11	7	7	38	32
Sport Boys	**28**	25	8	12	5	35	27
Alianza L.	**27**	25	9	9	7	28	20
Alianza At.	**26**	25	9	8	8	26	38
Leon Huanuco	**24**	25	8	8	9	35	31
San Agustin	**24**	25	9	6	10	28	37
UT Cajamarca	**24**	25	9	6	10	28	37
Municipal	**23**	25	6	11	8	31	33
CN Iquitos	**23**	25	7	9	9	25	41
Defensor	**18**	25	4	10	11	29	40
C. Mannucci	**17**	25	3	11	11	19	29
Yurimaguas	**8**	25	1	6	18	23	48

VENEZUELA

1. GIORNATA: Caracas FC-Mineros de Guayana 0-0; Dep. Tachira-Monagas 3-2; Maritimo Caracas-Llaneros 4-1; Estudiantes de Merida-ULA Merida 1-1; Trujillanos-Deportivo Lara 0-0; Atlético Zamora-Anzoategui 0-5; Minerven-Portuguesa 6-1. Riposava: Dep. Galicia.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Minerven	**2**	1	1	0	0	6	1
Anzoategui	**2**	1	1	0	0	5	0
Maritimo	**2**	1	1	0	0	4	1
Tachira	**2**	1	1	0	0	3	2
Caracas FC	**1**	1	0	1	0	0	0
Mineros	**1**	1	0	1	0	0	0
Estudiantes	**1**	1	0	1	0	1	1
ULA Merida	**1**	1	0	1	0	1	1
Trujillanos	**1**	1	0	1	0	0	0
Dep. Lara	**1**	1	0	1	0	0	0
Dep. Galicia	**0**	0	0	0	0	0	0
Monagas	**0**	1	0	0	1	2	3
Llaneros	**0**	1	0	0	1	1	4
At. Zamora	**0**	1	0	0	1	0	5
Portuguesa	**0**	1	0	0	1	1	6

LITUANIA

8. GIORNATA: Paneris-Geleziris 5-1; Minija-Banga 0-4; Ekranas- Elektronas 3-0; Ljetuvos Makabi-Snaige 3-0; Inkaras-Granitas 2-2; Sakalas-ROMAR Jovaras 1-2; Zalgiris-Sirijus rinviata.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Paneris	**16**	8	8	0	0	28	4
Banga	**15**	8	7	1	0	17	2
Zalgiris	**13**	7	6	1	0	18	3
Ekranas	**13**	8	6	1	1	15	2
Sirijus	**11**	7	5	1	1	15	5
Ljetuvos Mak.	**7**	8	2	3	3	9	11
Geleziris	**7**	8	2	3	3	8	13
ROMAR Jovar.	**7**	8	3	1	4	6	12
Granitas	**5**	8	1	3	4	6	10
Snaige	**5**	8	2	1	5	5	17
Sakalas	**4**	8	1	2	5	5	12
Inkaras	**3**	8	1	1	6	7	15
Elektronas	**3**	8	1	1	6	3	17
Minija	**1**	8	0	1	7	2	21

PARAGUAY

SECONDO TURNO

8. GIORNATA: River Plate-Olimpia 0-0; Cerro Porteño-Presidente Hayes 2-1; Sportivo Luqueño-Nacional 2-2; Sol de América-Guarani 0-0; Colegiales-Cerro Cora 0-0; San Lorenzo-Libertad 0-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cerro Porteño	**14**	8	7	0	1	12	4
Guarani	**11**	8	4	3	1	12	7
Colegiales	**11**	8	4	3	1	11	8
Olimpia	**10**	8	4	2	2	11	6
Libertad	**9**	8	2	5	1	10	8
River Plate	**8**	8	2	4	2	6	9
Cerro Cora	**7**	8	2	3	3	10	7
Sol de Am.	**6**	8	2	2	4	8	9
P.te Hayes	**6**	8	2	2	4	6	10
Nacional	**5**	8	1	3	4	5	10
San Lorenzo	**5**	8	2	1	5	10	16
Sp. Luqueño	**4**	8	1	2	5	6	13

ECUADOR

ESAGONALE FINALE

4. GIORNATA: Barcelona-Green Cross 2-0; Deportivo Quito-Emelec 2-1; Nacional-LDU Quito 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Barcelona	**6**	4	2	2	0	6	2
LDU Quito	**6**	4	2	1	1	4	2
Nacional	**6**	4	1	3	0	3	1
Emelec	**4**	4	1	1	2	4	5
Dep. Quito	**3**	4	1	1	2	2	5
Green Cross	**3**	4	1	0	3	1	5

N.B.: LDU Quito, Nacional, Emelec e Green Cross hanno un punto di bonus per i risultati ottenuti nelle fasi precedenti.

MESSICO

9. GIORNATA: Toluca-Atlante 3-1; UNAM-Pachuca 2-1; Monterrey-América 3-1; Cruz Azul-Veracruz 3-0; Universidad Nuevo Leon-Puebla 3-1; UAG-Atlas 3-2; Quérétaro-Universidad de Guadalajara 1-1; Guadalajara-Tamaulipas 1-0; Necaxa-Leon 3-0; Santos-Morelia 1-1.
CLASSIFICA - GRUPPO A: **Quérétaro p.9; Atlante e Veracruz 8; Tamaulipas e Santos 5.**
CLASSIFICA - GRUPPO B: **Necaxa p.15; U.A. Guadalajara 12; America e Puebla 9; Morelia 6.**
CLASSIFICA - GRUPPO C: **Universidad Nuevo Leon p.11; Cruz Azul e Guadalajara 9; America 8; Universidad de Guadalajara 7.**
CLASSIFICA - GRUPPO D: **Monterrey p.12; Toluca 11; UNAM e Leon 10; Pachuca 7.**

BOLIVIA

30. GIORNATA: Litoral-The Strongest 1-1; San José-Chaco Petrolero 1-1; Oriente Petrolero-Petrolero 3-2; Universitario-Blooming 2-0; Ciclon-Jorge Wilstermann 1-1; Real Beni-Orcobol 1-0; Real Santa Cruz- Independiente 1-0. Recupero: Bolivar- Universitario 2-0.
CLASSIFICA: **Bolivar p. 46; San José 45; The Strongest 41; Oriente Petrolero 36; Jorge Wilstermann 34; Independiente 32; Destroyers e Litoral 31; Blooming e Ciclon 29; Petrolero 25; Universitario 23; Orcobol 21; Chaco Petrolero e Real Santa Cruz 18; Real Beni 17.**

Sopra, Carlos McAllister del Boca Juniors (fotoLarraquy)

SUDAFRICA

RISULTATI: Umtata Bucks-Fairway Stars 2-0; Wits-Witbank Aces 1-0; Kaizer Chiefs-Santos 0-0; Ratanang-Capetown Spurs 2-0; Highlands Park-Amazulu 0-0; Kaizer Chiefs-Crusaders 4-0; Dynamoes-Santos 3-0; Moroka Swallows-Ratanang 2-4; Pretoria City-Orlando Pirates 2-1; Amazulu-Wits 0-0; Highlands Park-Bloemfontein Celtic 3-0; Vaal Reefs-Umtata Bucks 1-0; Fairway Stars-Manning Rangers 1-0; Jomo Cosmos-Dangerous Darkies 3-2; Witbank Aces-Hellenic 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Hellenic	**42**	31	17	8	6	65	28
Kaizer Chiefs	**42**	28	18	6	4	54	17
Sundowns	**40**	31	14	12	5	45	28
Wits	**39**	31	15	9	7	39	18
Pirates	**38**	31	15	8	8	33	30
Jomo Cosmos	**37**	31	15	7	9	55	37
Ratanang	**34**	32	12	10	10	33	29
Santos	**34**	33	10	14	9	30	34
C.T. Spurs	**33**	31	11	11	9	36	28
Fairway Stars	**33**	32	12	9	11	33	29
Swallows	**32**	30	11	10	9	37	33
Witbank Aces	**32**	32	11	10	11	32	32
Highlands	**31**	31	11	9	11	30	22
Celtic	**31**	30	10	11	9	36	31
Dynamoes	**31**	31	12	7	12	40	45
Umtata Bucks	**29**	31	10	9	12	26	33
Amazulu	**29**	31	10	9	22	33	40
Pretoria C.	**27**	31	11	5	15	35	42
Vaal Reefs	**25**	31	8	9	14	22	35
Crusaders	**19**	31	4	11	16	18	47
Rangers	**18**	31	6	6	19	25	47
Darkies	**8**	33	2	4	27	24	96

AUSTRALIA

1. GIORNATA: Newcastle-Wollongong 0-0; Marconi-Heidelberg 2-1; Parramatta-Brisbane Utd 1-0; South Melbourne-Sydney CSC 2-1; Preston-West Adelaide 1-2; Morwell-Sydney Olympic 2-0; Adelaide City-Melbourne CSC 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Morwell	**3**	1	1	0	0	2	0
Marconi	**3**	1	1	0	0	2	1
South Melb.	**3**	1	1	0	0	2	1
West Adelaide	**3**	1	1	0	0	2	1
Adelaide City	**3**	1	1	0	0	2	1
Parramatta	**3**	1	1	0	0	1	0
Newcastle	**1**	1	0	1	0	0	0
Wollongong	**1**	1	0	1	0	0	0
Heidelberg	**0**	1	0	0	1	1	2
Sydney CSC	**0**	1	0	0	1	1	2
Preston	**0**	1	0	0	1	1	2
Melbour. CSC	**0**	1	0	0	1	1	2
Brisbane Utd	**0**	1	0	0	1	0	1
Sydney O.	**0**	1	0	0	1	0	2

N.B.: tre punti per la vittoria.

ARGENTINA

Intercontinentale. La Nazionale ha superato per 4-0 la Costa d'Avorio nella semifinale della Coppa Intercontinentale per nazioni. Doppietta di Batistuta in apertura. Nell'altra semifinale, l'Arabia Saudita ha sconfitto per 3-0. La Nazionale statunitense guidata da Bora Milutinovic.

RECUPERI
Vélez-Dep. Español 0-1
Albornoz 87' rig.
San Martin-Vélez 1-0
Jimenez 12'
Estudiantes-Gimnasia 1-1
Percudani (E) 38', Bengoechea (G) 63' rig.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Boca Jrs	**16**	10	6	4	0	12	4
River Plate	**13**	10	5	3	2	10	3
San Lorenzo	**13**	10	5	3	2	14	8
San Martin	**13**	10	4	5	1	10	6
Dep. Español	**11**	10	4	3	3	13	8
Rosario C.	**11**	10	5	1	4	11	11
Vélez	**10**	10	4	2	4	8	6
Ferro Carril	**10**	10	2	6	2	7	5
Lanús	**10**	10	3	4	3	10	9
Argentinos J.	**10**	10	2	6	2	9	9
Huracán	**10**	10	3	4	3	13	14
Belgrano	**10**	10	4	2	4	12	14
Mandiyú	**10**	10	3	4	3	11	15
Talleres	**10**	10	3	4	3	8	13
Racing	**9**	10	3	3	4	6	7
Independiente	**9**	10	2	5	3	8	11
Estudiantes	**7**	10	2	3	5	6	8
Platense	**7**	10	1	5	4	8	10
Gimnasia	**7**	10	2	3	5	11	16
Newell's OB	**4**	10	1	2	7	5	15

MARCATORI: **8 reti:** Acosta (San Lorenzo); **7 reti:** Artime (Belgrano).

COLOMBIA

22. GIORNATA: Millonarios-DIM 2-1; America-Santa Fe 2-1; Tolima-Bucaramanga 2-2; Pereira-Quindio 2-1; Cucuta-Junior 1-1; Envigado-Once Philips 0-0; Union Magdalena-Deportivo Cali 2-0; Nacional-Cartagena rinviata.

23. GIORNATA: Santa Fe-Cucuta 1-0; Cartagena-Envigado 2-0; Junior-Pereira 1-1; Deportivo Cali-Millonarios 3-0; Quindio-Nacional 0-1; Once Philips-Tolima 0-2; Bucaramanga-Union Magdalena 2-1; DIM-America 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Dep. Cali	**49**	40	18	13	9	32	34
America	**48**	40	16	16	8	45	35
Santa Fe	**47**	40	19	9	12	59	44
Nacional	**47**	40	17	13	10	58	35
Millonarios	**47**	40	16	15	9	45	43
Junior	**46**	40	16	14	10	62	46
Magdalena	**45**	40	16	13	11	61	47
Bucaramanga	**42**	40	14	14	12	35	38
Envigado	**41**	40	12	17	11	46	42
Pereira	**40**	40	12	16	12	39	38
Quindio	**38**	40	11	16	13	39	49
Philips	**38**	40	9	17	14	30	38
DIM	**34**	40	13	8	19	41	45
Cucuta	**28**	40	8	12	20	40	60
Tolima	**26**	40	8	12	10	36	58
Cartagena	**25**	40	5	15	20	21	55

MAL DI PAREGGIO

Si conclude in parità la maggior parte dei confronti del mercoledì mondiale. In difficoltà molte delle favorite

Valori sempre più confusi nel panorama europeo: nei gironi di qualificazione a Usa '94 le favorite appaiono in notevoli difficoltà, almeno in questa fase iniziale. Sono costrette al pari interno Italia, Olanda e Inghilterra, le prime due dopo sofferte rimonte. Non sa più vincere né segnare la Danimarca campione continentale: in tre gare Brian Laudrup e compagni hanno raccolto altrettanti pareggi a reti bianche, questa volta contro l'Eire a Copenaghen. Brillano Norvegia e Svizzera, autrici di ottime partenze che le stanno proiettando verso insperate qualificazioni. Meglio del previsto Grecia, Polonia e la stessa Eire, che sta procedendo a ritmo di sicura qualificazione.

Non perde invece colpi il concreto Belgio: quattro partite, otto punti, gli ultimi due ottenuti con una vittoria di misura sulla temibile Romania. Debutto con vittoria per la Russia, diretta emanazione della defunta Unione Sovietica: il gol della vittoria sull'Islanda è stato messo a segno da Juran, ucraino d'origine. Si rilancia la Francia del ritrovato Papin, protagonista del successo sull'Austria. Il milanista ha segnato la rete d'apertura e ha fallito un calcio di rigore. Insomma, risultati che confermano la crisi dei valori tradizionali.

Marco Zunino

Flash da Glasgow sul nulla di fatto fra Scozia e Portogallo. In alto, Futre fallisce una favorevole occasione dopo uno spunto personale. A fianco, Gallacher tenta di filtrare fra le maglie della difesa portoghese (fotoPozzetti)

A fianco, da sinistra, Kjetil Rekdal (fotoAS), autore della rete del pareggio norvegese, e Rudy Smidts (photoNews): ha firmato la vittoria del Belgio

GRUPPO 1

Italia-Svizzera 2-2
Ohrel (S) 18', Chapuisat (S) 21', R. Baggio (I) 83', Eranio (I) 90'
Scozia-Portogallo 0-0
Scozia: Goram, Malpas, Boyd, McCall, Whyte, Levein, Gallacher (35' McClair), McStay, McCoist, McAllister, Collins (72' Durrant). All.: Roxburgh.
Portogallo: Vitor Baia, João Pinto, Helder, Veloso, Fernando Couto, Oceano, Vitor Paneira, Semedo (52' Figo), Domingos, Futre, André. All.: Queiros.
Arbitro: Forstinger (Austria).
Ammoniti: Levein, Futre, Veloso.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Svizzera	**5**	3	2	1	0	11	3
Italia	**1**	1	0	1	0	2	2
Portogallo	**1**	1	0	1	0	0	0
Scozia	**1**	2	0	1	1	1	3
Malta	**0**	0	0	0	0	0	0
Estonia	**0**	1	0	0	1	0	6

GRUPPO 2

Inghilterra-Norvegia 1-1
Platt (I) 56', Rekdal (N) 77'
Olanda-Polonia 2-2
Kozminski (P) 18', Kowalczyk (P) 21', Van Vossen (O) 43' e 48'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Norvegia	**7**	4	3	1	0	15	2
Polonia	**3**	2	1	1	0	3	2
Inghilterra	**1**	1	0	1	0	1	1
Olanda	**1**	2	0	1	1	3	4
Turchia	**0**	1	0	0	1	0	1
San Marino	**0**	2	0	0	2	0	12

GRUPPO 3

Irlanda del Nord-Spagna 0-0
Danimarca-Eire 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Eire	**5**	3	2	1	0	6	0
Irlanda del N.	**4**	3	1	2	0	5	2
Spagna	**4**	3	1	2	0	3	0
Lituania	**4**	4	1	2	1	4	4
Danimarca	**3**	3	0	3	0	0	0
Lettonia	**2**	4	0	2	2	1	6
Albania	**2**	4	1	0	3	1	8

GRUPPO 4

Belgio-Romania 1-0
Smidts 25'
Cipro-Galles 0-1
Hughes 56'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Belgio	**8**	4	4	0	0	7	1
Romania	**4**	3	2	0	1	12	2
Galles	**4**	3	2	0	1	8	5
Cecoslovacchia	**2**	2	1	0	1	5	2
Cipro	**2**	3	1	0	2	2	2
Fär Oer	**0**	5	0	0	5	0	22

GRUPPO 5

Russia-Islanda 1-0
Juran 66'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Grecia	**4**	2	2	0	0	2	0
Russia	**2**	1	1	0	0	1	0
Islanda	**2**	4	1	0	3	2	4
Lussemburgo	**0**	0	0	0	0	0	0
Ungheria	**0**	1	0	0	1	1	2

N.B.: Jugoslavia esclusa per decisione della Fifa dopo la deliberazione dell'Onu.

GRUPPO 6

Francia-Austria 2-0
Papin 4', Cantona 76'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Svezia	**4**	2	2	0	0	3	0
Bulgaria	**4**	3	2	0	1	5	3
Francia	**2**	2	1	0	1	2	2
Israele	**0**	0	0	0	0	0	0
Austria	**0**	1	0	0	1	0	2
Finlandia	**0**	2	0	0	2	0	4

IL DEBUTTO EUROPEO DELL'UNDER 21

LA VITTORIA DI CESARE

Il successo degli azzurrini sulla Svizzera rappresenta una nuova rivincita per Maldini, capace di costruire la squadra senza fuoriclasse. Promossa a pieni voti la difesa, bocciato il centrocampo, esame rinviato in Scozia per gli attaccanti

dal nostro inviato Matteo Marani - foto di Maurizio Borsari

CREMONA. Gli occhi celesti di Cesare Maldini brillano davanti al drappello di giornalisti che gli sta attorno. Da pochi minuti si è messo alle spalle l'ennesima rivincita della sua carriera in azzurro, con una vittoria sulla Svizzera che cancella di colpo il deludente pareggio di Cagliari dei fratelli maggiori. Il tecnico triestino non cade mai nei tranelli che gli vengono gettati, anche se bastano i continui sguardi del pubblico di Cremona verso la tribuna dove siede Matarrese a sottolineare il significato trasversale di questa nuova impresa.

Chi si aspettava qualche stoccata da parte del citì azzurro è rimasto tuttavia deluso e altrettanto dicasi per il presidente della Federcalcio, che ha incassato in silenzio o con qualche frase di circostanza questa nuova sconfitta personale. Perché, viene da chiedersi, fra i due nemici sempre pronti in passato a punzecchiarsi non c'è stata l'attesa guerra? Forse perché entrambi sanno che non è questo il

A fianco, il bomber granata Vieri, autore del gol-partita per gli azzurri contro la Svizzera. Christian è figlio d'arte: il padre Bob fu un grande talento degli Anni '70